

Estratto Rassegna Stampa Assoporti mercoledì, 26 ottobre 2022

Assoporti Associazione Porti Italiani

Ufficio Comunicazione

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



Prime Pagine

26/10/2022 Corriere della Sera Prima pagina del 26/10/2022	
26/10/2022 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 26/10/2022	1
26/10/2022 II Foglio Prima pagina del 26/10/2022	1
26/10/2022 II Giornale Prima pagina del 26/10/2022	1
26/10/2022 II Giorno Prima pagina del 26/10/2022	1
26/10/2022 II Manifesto Prima pagina del 26/10/2022	1.
26/10/2022 II Mattino Prima pagina del 26/10/2022	1
26/10/2022 II Messaggero Prima pagina del 26/10/2022	1
26/10/2022 II Resto del Carlino Prima pagina del 26/10/2022	1
26/10/2022 II Secolo XIX Prima pagina del 26/10/2022	1
26/10/2022 II Sole 24 Ore Prima pagina del 26/10/2022	1
26/10/2022 II Tempo Prima pagina del 26/10/2022	2
26/10/2022 Italia Oggi Prima pagina del 26/10/2022	2
26/10/2022 La Nazione Prima pagina del 26/10/2022	2
26/10/2022 La Repubblica Prima pagina del 26/10/2022	2
26/10/2022 La Stampa Prima pagina del 26/10/2022	2
26/10/2022 MF Prima pagina del 26/10/2022	2

P

26/10/2022	La Gazzetta Marittima	26
Emergenza	rifiuti delle navi	

Trieste

	25/10/2022 Informare Prosegue la sostenuta crescita dei ricavi e dei nuovi ordini registrati da Wärstilä	27
S	avona, Vado	
	25/10/2022 Ship Mag Via libera del Comitato portuale di Genova e Savona alla prima fase dei prepensionamenti di Culmv e Culp	28
G	ienova, Voltri	
	25/10/2022 Ansa Formazione: torna a Genova Sailor,nave dedicata professioni mare	29
	25/10/2022 Ansa Dogane scoprono auto 'clonata' in porto a Genova	30
	25/10/2022 Genova Today Piciocchi: "Occorre un piano generale delle difese costiere del Comune di Genova"	31
	25/10/2022 Genova Today Trasporta 64 kg di pesci e crostacei essiccati senza documenti, sanzionata	32
	25/10/2022 II Nautilus AdSP MLO: Comitato di Gestione-CULMV e CULP, approvata la prima fase del piano di prepensionamento attraverso il "contratto di espansione"	33
	25/10/2022 Informare Filt e Uilt, respingiamo tutti i tentativi di autoproduzione nelle operazioni portuali	34
	26/10/2022 La Gazzetta Marittima Onorato rilancia e potenzia	36
	25/10/2022 PrimoCanale.it INCHIESTA - Tunnel subportuale: diversi gli edifici da demolire, ecco dove	37
	25/10/2022 Rai News Ribaltamento Fincantieri Sestri Ponente: ok Comune Genova con prescrizioni	38
	25/10/2022 Sea Reporter Redazione Seareporter.it La Guardia Costiera ha sequestrato nel porto di Genova 64 Kg di prodotto ittico illegale	39
	25/10/2022 Ship Mag Trasporti, Filt: "Respingiamo tutti i tentativi autoproduzione nelle operazioni portuali"	40
	25/10/2022 Shipping Italy A Genova Stazioni Marittime chiede una proroga su Bettolo	41
	25/10/2022 The Medi Telegraph Progetto di Ponte Parodi, l' Autorità portuale di Genova condannata dal Consiglio di Stato	43
L	a Spezia	
	25/10/2022 Citta della Spezia Articolo Uno: "Al corteo contro i fumi delle crociere, il sindaco non perda altro tempo e firmi ordinanza"	45

25/10/2022 Citta della Spezia I lavori del mare si imparano sulla nave-azienda, esperienza per gli studen Spezia e Sarzana	46 uti della
25/10/2022 Citta della Spezia Emissioni delle navi da crociera, guerra di numeri e di interpretazione dei d la consigliera Lombardi e l' assessore Casati	48 dati tra
25/10/2022 Citta della Spezia Navi da crociera e fumi. Rifondazione: "Saremo in corteo, serve specifica ordinanza per limitare l' inquinamento in banchina"	52
26/10/2022 La Gazzetta Marittima Consegnato alla Marina il "Morosini"	53
Ravenna	
25/10/2022 Informazioni Marittime Ravenna, al gruppo FS la gestione del servizio di manovra in porto	54
Livorno	
26/10/2022 La Gazzetta Marittima Medaglia d' oro per meriti ambientali al capitano di fregata Fusco	55
26/10/2022 La Gazzetta Marittima Quella svista sull' ordinanza degli spazi	
Piombino, Isola d' Elba	
25/10/2022 Affari Italiani Piombino, sì al rigassificatore e bollette scontate del 50%. Accordo raggiun	57 nto
25/10/2022 Agi AGI - Age. Il rigassificatore di Piombino si farà	nzia Italia 58
25/10/2022 Ansa Giani firma l' autorizzazione per il rigassificatore di Piombino	6′
25/10/2022 Askanews Rigassificatore di Piombino, Giani ha firmato l' autorizzazione	62
25/10/2022 Askanews Firmata l' autorizzazione per il rigassificatore di Piombino. Snam può avvia lavori	63 re i
25/10/2022 Corriere Marittimo Giani ha firmato l' autorizzazione per il Rigassificatore di Piombino, sarà in funzione da aprile	64
25/10/2022 Dire Energia, autorizzato rigassificatore. Giani: "Snam può iniziare opere a Pior	65 mbino"
25/10/2022 Messaggero Marittimo Rigassificatore Piombino, la giunta regionale approva il memorandum	66
25/10/2022 Messaggero Marittimo Gas per 5 miliardi di metri cubi dalla Golar Tundra a Piombino	68

25/10/2022 Port News Il governatore Giani ha firmato	69
25/10/2022 Rai News Rigassificatore a Piombino: Giani firma autorizzazione	70
25/10/2022 Ship Mag Tommy Periglioso II governatore Giani ha firmato: via libera al rigassificatore di Piombino	72
Ancona e porti dell'Adriatico centrale	
25/10/2022 Informazioni Marittime Abruzzo, nuovo collegamento ferroviario con il porto di Vasto	73
25/10/2022 vivereancona.it Quante emozioni per "La Dieci di Ancona". Una festa di sport e solidarietà in corsa per Lorenzo Farinelli	74
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
25/10/2022 CivOnline Delegazione dell' Oman in visita al porto di Civitavecchia	76
25/10/2022 Corriere Marittimo Il porto di Civitavecchia visitato dalla delegazione Oman	77
25/10/2022 II Nautilus AdSP MTCS: Delegazione dell' Oman in visita al porto di Civitavecchia	78
25/10/2022 Informazioni Marittime Delegazione Oman in visita nel porto di Civitavecchia	79
26/10/2022 La Gazzetta Marittima Lavori in darsena servizi a Civitavecchia	80
25/10/2022 Messaggero Marittimo Dall'Oman una delegazione a Civitavecchia	81
25/10/2022 Sea Reporter Redazione Seareporter.it	- 02
25/10/2022 Ship Mag Giancarlo Barlazzi Delegazione dell' Oman in visita al porto di Civitavecchia	ⁱ 83
Napoli	
25/10/2022 Informazioni Marittime Campania, a Medmar il trasporto marittimo pubblico delle isole	84
26/10/2022 La Gazzetta Marittima Itinerari MSC di Sophia Loren	85
25/10/2022 Napoli Village Presentato il Libro Bianco di Unioncamere sulle Priorità Infrastrutturali per il Sistema Economico della Campania	86

Anche Caronte&Tourist in tribunale per l' autoproduzione	
Bari	
25/10/2022 Agenparl CS - Bari ADM alla fiera del levante 2022	89
25/10/2022 Ansa Comuni: Beatrice di Borbone in visita a Barletta	91
25/10/2022 II Nautilus TERZA EDIZIONE DELLA COPPA D' AUTUNNO DEL CV BARI	92
25/10/2022 Puglia Live LA PRINCIPESSA BEATRICE DI BORBONE DUE SICILIE IN VISITA A BARLETTA	93
Brindisi	
25/10/2022 Brindisi Report Brindisi, Pri: "Grande preoccupazione per lo stato in cui versa l' urbanistica"	94
25/10/2022 Brindisi Report Piano regolatore portuale: "Consiglio comunale monotematico al teatro Verdi"	95
Taranto	
26/10/2022 La Gazzetta Marittima Imprese portuali a Taranto	96
Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia	
25/10/2022 Corriere Marittimo La città del porto di Gioia Tauro, progetto del Centro Marittimo Multifunzionale	98
25/10/2022 II Nautilus AdSP MTMI: progetto di ricerca con l' Università Mediterranea di Reggio Calab	99 <u>ria</u>
25/10/2022 Informatore Navale AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Progetto di ricerca avviato con l' Università Mediterranea di Reggio Calabria	101
25/10/2022 Informazioni Marittime Porto di Gioia Tauro, un corso per gli architetti dell' Università Mediterranea	102
25/10/2022 Messaggero Marittimo Gioia Tauro al centro di uno studio universitario	103
25/10/2022 Primo Magazine AdSP MTMI, ricerca con Università Mediterranea di Reggio Calabria	105

25/10/2022 Sea Reporter Redazione Seareporter.it Progetto di ricerca tra AdSP e Università Mediterranea di Reggio Calabria	106
25/10/2022 Ship Mag Redazione Gli studenti dell' Università di Reggio Calabria in visita al porto di Gioia Tauro	107
25/10/2022 Strill Zes Calabria: opportunità di sviluppo. Il Commissario ha incontrato gli industriali	109
25/10/2022 TempoStretto Redazione Zes Calabria, gli industriali hanno incontrato il commissario Romano	111
Olbia Golfo Aranci	
25/10/2022 Olbia Notizie II Direttore marittimo del Nord Sardegna in visita agli uffici di Siniscola e Cala Gonone	112
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
25/10/2022 Sicilia24h L'Ordine degli Architetti di Agrigento esulta dopo il si della Meloni al ponte sullo Stretto. Come se appartenesse all'Ordine di Messina	113
Catania	
26/10/2022 La Gazzetta Marittima Nuovi soci Propeller Palermo	114
Focus	
25/10/2022 Agenparl ICS Press Release: International Chamber of Shipping propone un fondo globale di riduzione della CO2 per premiare i "first mover" che utilizzano combustibili a basse emissioni	115
25/10/2022 Askanews Entra in flotta Msc World Europa, la nave da crociera "green"	117
25/10/2022 II Nautilus Tornano i corsi di formazione online della World Sustainability Organization	118
25/10/2022 Informare Nel terzo trimestre il traffico nei container terminal di DP World è aumentato del +1,5%	120
25/10/2022 Informare L' ICS propone di creare un fondo per incentivare l' uso di fuel navali a basse emissioni	121
25/10/2022 Informatore Navale ICS propone un fondo globale di riduzione della CO2 per premiare i "first mover" che utilizzano combustibili a basse emissioni	123
25/10/2022 Informazioni Marittime Ics propone un fondo globale per premiare chi investe in combustibili "green"	125

25/10/2022 L'agenzia di Viaggi È arrivata World Europa, l' ammiraglia green di Msc	127
25/10/2022 Primo Magazine Uniport: ok Ministero delle Politiche del Mare e del Sud	129
25/10/2022 Primo Magazine Entra in flotta Msc World Europa, la nave "green"	130
25/10/2022 Primo Magazine A Lugano "Un Mare di Svizzera 5"	131
25/10/2022 Sea Reporter ICS propone un fondo globale per la riduzione delle emission	Redazione Seareporter.it 132 ni di CO2
25/10/2022 Shipping Italy Costa Crociere rinuncia al mercato asiatico	134

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2022

RRIERE DELLA SERA









IL NUOVO GOVERNO

Fisco e riforme, il sì a Meloni

Fiducia alla Camera, «Tregua sulle tasse e presidenzialismo, mai simpatie per il fascismo». Pd e M5S: estrema destra

LA PROVA DEI FATTI

di Francesco Verderami

a questo momento Giorgia Meloni sarà attesa alla verifica dei fatti, dovrà dimostrare di saper portare l'Italia fuori dalla «tempesta». Perché è vero che eredita una situazione interna e internazionale di cui non porta responsabilità, ma questo è il tempo che le è dato di vivere da presidente del Consiglio. E nel suo discorso per la fiducia ha mostrato di avere piena coscienza degli enormi problemi da affrontare.

continua a pagina 26





IL SENSO DEI NOMI

on è facile costruirsi un Pantheon quando devi escludere l'intera area che va da Che Guevara a Madre Teresa, già appannaggio di una sinistra onnivora in materia di ideali. Anche smistra omnvora in materia di idean. Anch perché sennò «fàmo le tre», e già «sto a morì», come garbatellianamente il/la premier ha sussurrato a voce bassa ma a microfoni accesi. Così l'abituale elenco dei grandi ispiratori, in cui di solito i politici meno colti sono e più indulgono, stavolta si



LE DONNE CITATE Da Nilde a Rita: le 16 che osarono

di Gianna Fregonara

Gli asili, i mutui Stop al Reddito

LE LIBERTÀ CONQUISTATE La promessa su aborto e diritti

IN PRIMO PIANO

Letta: inflessibili sulla Carta Le aperture dal Terzo polo

di Maria Teresa Meli

A pplausi dai leader Pd e M5S. Poi i no di Letta: intransigenti sulla Costituzione. Conte: è un Draghi bis. a pagina 14

L'INTERVISTA AL MINISTRO CROSETTO «L'orizzonte è di dieci anni Uniti sulle armi a Kiev»

di Monica Guerzoni

 $\ll S \text{ ulle armi a Kiev Conte dovrà spiegare perché vuole cambiare posizione». } \\ \text{Così il ministro della Difesa.} \qquad \text{a pagina 12}$

IL RACCONTO, L'AULA

La presidente «underdog» e quel «tu» a Soumahoro

L e scuse per il «tu» a Soumahoro. I duelli sulle donne con Serracchiani. Ecco la premier «underdog». a pagina 4

Migranti Direttiva sui salvataggi

«Norme violate» Viminale, stretta sulle Ong in mare

N el canale di Sicilia sono in arrivo due navi con 326 migranti ma «non entreranno nella acque territoriali italiane». Altolà alle Ong Humanity One e Ocean Viking. Dal ministro dell'Interno Piantedosi una direttiva ai vertici delle forze di polizia e della Capitaneria di porto «Sono state violuta le Capitaneria di porto. «Sono state violate norme in materia di sicurezza».



Il 73% di investitori al dettaglio perde dena causa delle negoziazioni in CFD con qu fornitore. Valuta se comprendi il funzionament CFD e se puoi permetterti di correre questo rischio di perdere il tuo denaro.

IL CAFFÈ

di Massimo Grame

l ministro dell'Istruzione e del Merito non riesce a capacitarsi delle critiche suscitate dalla nuova denominazione suscitate dalla nuova denominazione del suo dicastero. Ma come? — si chiede il professor Validitara — la sinistra non lamenta da anni la fine dell'ascensore sociale (espressione orribile, ma tant'è)? E proprio adesso che si vorrebbe far ripartire l'ascensore, spalancando le porte ai più meritevoli anche se non sono figli di papà (quelli un posto in prima fila lo tro-vano sempre) è bastata una parola per scatenare l'inferno. Invano Salvini, il quale ha frequentato il classico sicuramente con merito, avrà ricordato ai soci di governo che per i sofisti greci le parole non hanno un significato univoco. Quando dici «merito», la destra pensa a talentuosi e sgobboni, la sinistra a una scuola

Nel merito

dove, a parità di impegno, chi ha minori capacità perché magari proviene da un ambiente disagiato sarà lasciato indietro. Il problema irrisolvibile è che, nel merito, hanno ragione entrambe. La destra si riferisce alla definizione della parola, mentre la sinsistra all'esperienza pratica (di cui peraltro è stata ampiamente corresponsabile). In Italia, terra di famiglie e di clan, il merito scolastico non è mai esistito: intanto non si è mal trovato un criterio per misurario che non siano i quiz. Ma soprattutto — e basta dare una scorsa alla letteratura giudiziaria sul concorsi universitari dove certi professori si spartiscono cattedre come panini — da noi uno studente è considerato meritevole non quando conosce qualcosa, ma qualcuno.





II Fatto Quotidiano



Mentre la Camera vota la fiducia a Meloni, Renzi-speaker è a Riad con l'amico bin Salman a parlare di pace e prosperità, in un panel col genero di Trump. En plein!





Mercoledi 26 ottobre 2022 - Anno 14 - nº 295 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro 'Ostinati e contrari Spedizione al-b. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 22/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UCRAINA Meloni, via al nuovo decreto Armi

Papa mediatore: ok da Putin. Biden tace

Il Cremlino accoglie la proposta di Francesco tramite il "messaggero" Macron, ma la Casa Bianca non rispon-de (e i Dem si spaccano) e Zelensky neppure. Il nuovo governo italiano prepara l'ennesimo invio di armamenti

CANNAVÒ, GRAMAGLIA E MARRA A PAG. 16 - 17



GIUSTIZIA: IDEE E GRANE Nordio: "Ricevo

i sindaci e tolgo l'abuso d'ufficio"



MASCALI A PAG. 11

VALDITARA E BERNINI

Scuole e atenei: il "merito" sarà figlio di Gelmini



O DELLA SALA A PAG. 10

Con che facce

) Marco Travaglio

cusandoci con i merlettai "il" e si stupiscono se una premier di destra dice e fa cose di destra premier che discettano sull'articolo

premier di destra dice e fa cose di destra, proviamo a concentrarci su dettagliucci più trascurabili. Caro-bollette. Non è una sor-presa dell'ultima ora: è iniziato un anno fa ed esploso con la guerra e le autosanzioni. Giorgia Meloni quando l'ha scoperto, visto che solo ora si dice costretta a rinviare solo ora si dice costretta a rinviare le promesse di agosto e settem-bre? Perché, in 70 minuti di di-scorso, non dice nulla di preciso su cosa farà sulla prima emergen-za? Cingolani non l'ha risolta, l'ha aggravata: sbagliava lei a fargli l'opposizione o sbaglia lei a voler

l'opposizione osbaglia lei a voler-lo suo consulente sull'energia? Pace e tregua. Possibile che le sole citazioni della pace e della tregua nel discorso di Meloni sia-no riferite al condono fiscale per non chiamarlo col suo nome? Povertà. Ha mai chiesto a un povero se condivide gli slogan, ti-no la poverti non è mancanza di

po "la povertà non è mancanza di soldi" e "il Reddito di cittadinanza è una sconfitta"? Se lo facesse, si

è una sconfitta? Se lo facesse, si sentirebbe rispondere che è una sconfitta solo per chi lo perde. Clientellismo. Se Meloni ac-cusa i 5Stelle di aver introdotto il Rdc (che esiste in tutta Europa) "per fare cassa elettorale" tra i po-per in coma definirabba phi proveri, come definirebbe chi pr mette e poi fa condoni fiscali (che solodanoi) per fare cassa

esistonosoloda noi) perfarecassa elettorale fra i delinquenti? Libertà. L'Italia fu il primo paese Ue a subire la pandemia e dunque, col Conte2, a varare il lockdown. Ma lo fece presto e be-ne, infatti non ne varò altri, mentre quasi tutti gli altri ne vararono tre quasi tutti gli altri nevararono dueo tre. Dunque l'attacco eleminacce di indagini sulle "misure più restrittive d'Europa" deve ri-ferris al Green pass per lavoraree all'obbligo vaccinale per gli over 50, imposti da Draghir: allora per che cosa l'ha nigrazziato?

Osare. È giusto ricordare "le donne che hanno costo", da Letti

donne che hanno osato", da Iotti ad Anselmi, da Fallaci a Levi Montalcini, da Alpi a Cutuli. Ed è sbagliato domandarsi che diavolo ci azzecchino Casellati e Cartabia: persostenere che Ruby è la nipote di Mubarak e concepire la schi-forma dell'improcedibilità, ci è

voluto un bel coraggio. Mattei. Bello ricordare il partigiano che creò l'Eni. Ma ebbe ntro gli atlantisti così cari a Me contro gli atiantisti cosi cari a Me-loni per il multilateralismo verso l'Este il Sud del mondo. Ed era un alfiere dell'industria di Stato e dell'economia regolata: il "non di-sturbiamo chi vuol fare" non s'ispira a Mattei, ma a Guzzanti: "Nella Casa delle libertà facciamo

un po' come cazzo ci pare". Borsellino. Bello citare anche lui, un po'meno stare con B., Cuf-faro, Dell'Utri, Schifani.

Merito. Mentre Meloni lo e-saltava, le telecamere indugiava-no sui ministri tutt'intorno a lei: un gerontocomio e un inno al de merito. Diceva Leo Longano "Non mi spaventano le idee, ma le facce che le rappresentano".



» FAIDA FRA GLI EREDI

La Casa Verdi chiude: tutto a metà prezzo

) Sarah Buono

uona l'ultimo requiem per la casa mu-seodi Giuseppe Verdi. Dopo vent'anni di liti tra gli eredi, chiude Villa Sant'Agata dove il compositore visse gran parte della vita. A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Una Giorgia thatcheriana a pag. 3
- Ranieri Perchè sbaglia sul "merito" a pag. 13
- Gomez L'opposto del pragmatismo a pag. 13
- Fini II progresso peggiora la guerra a pag. 20
- Robecchi I neo-"patrioti" camuffati a pag. 13
- Garavini Sessant'anni senza Mattei a pag. 21

BRASILE, SI VOTA DOMENICA

Lula o Bolsonaro: decisivi gl'indecisi

COLLOQUIO CON LA NOBEL

resto eco-femminista

O RONCHETTI A PAG. 23

Emaux: "A 82 anni

contro la vergogna"



Napoi: nes presepe ai san Gregorio Armeno spunta la statutna di Giorgia Meloni. È quella che chiede i documenti ai re magi WWW.SPINOZA.IT

La cattiveria

Napoli: nel presepe di San

SAPIENZA E MANGANELLI Studenti contrari al convegno Fdl: botte dalla polizia

MANTOVANI A PAG. 5





IL FOGLIC

CATTÝJLICA

una Drugiai quotidiano

Madonna Giorgia poteva fare di quell'Aula un bivacco per i suoi simboli, invece sembrava la presidente del Consiglio scelta dagli elettori

O ono spiazzato. Pensawo di sapere tutto delle cose politiche, anche prima che si producano, e invece il discorso di Meloni alla Camera mi ha sorpreso. C'era certo della retorica e una certa vanità personale, forse giustificata dalla circo-

DI GIULIANO FERRARA

ta Grulano Perrana.

donna e underdoo, qualche eridente reticenza sulle curve complicate di una storia di cui il suo partito e simbolo firmo parte, sebbene generazionimente lei posa sentirenne estranea. Ma non è stato un discorso demagogico, ha parlato in bianco e nero, senta apreco di colori. Niente di tossico, di trumpiano, per una che si professana ammiratrice di Barnone ed Viza, quegli scombinati in geogene del cono come dico. Perina dei diritti sovrani della nazione, per non dire della Prima dei diritti sovrani della nazione, per non dire della

QUEIT AUIA UII DIVACCO DEI I SUOI SIIII.

trasserata Patria, valori richiamati con misura, ha messo i
diritti di un governo politico di calcione corrett tutti i richi. Non ha minacciato i funnoi diritti, non ha messo in causat Do Patria e Pariglia, ha presentato la riforma presidenzialista con un tono iscuro
ma dialognata, ha truttato le questoria economiche, dalla finanza
al fisso, con un piglio argio e perfino attenzione alle stiumature,
senza nenumeno rivendicare la sua lunga opposisione come pegno di cumbiamento, si e posta in continuità con la politica estera
e le allemze al querar ed pos ed una lunga opposisione come
per a polazzante l'eurocarticiamo trasformato in europresenzialima, la citacione di Sentina nall'ambienzialismo consurvatore,
natura e usmo al centro l'uno dell'altra. Struvalpere i pronostici
invece che seminare nuove disconi, no allo sprito parolacio, la
difesa dei confini dall'immignazione illegule affidata all'Unione

europea più che alia Guardia costeria.

Ma chi è questa ringara andalusa donna madre cristiana che risultava minacciosa per le minoranze identitarie, intrattabile per le varie sinistre, centro di alleanze dubbie, ora che al governo si dice pronta a ogni sacrificio politico in nome della guerra europea all'autocrate del Cremino e al ricordo, perfino al ricordo, del totalitarismi del XX secolo, a partire dal cedimento al razsimo del Terzo Releh II percorso del governo della destra è tutto ancora da decifrare, eppurela sua base programmatica non irrita alcuna cordia in un secchio realista di matrice comunista e vaga conversione ilbertule, anticomunista, e non eccla nessanta sellettà nemimeno in un vecchio adepto del circolo Ratzinger-Ruini, così presente nell'esecutivo però con discrezione, a quanto pare, a quanto indica la presidente del Consiglio. Questo discorso

coi tacchi, sueece che con i lagii, per me fa mistero avvolto in un enigma. Le premesse eruno pessime, anche se la campagna elettorale fii muta di shrasate, sutta giocata su una vitrai congetturule ma prevedibile, preparata dai sondaggi. Una destra che inforca più occhiali, decisa a studiare, legge, capire e castraire una sua egemonia non bellicosa, razionale, intelligente? Dei miei recenti amici. 21 mi sono fidato, anche se per pura compassione fih ovotati, una volta essurita (orma da amis) la forca propulario del Cav., ma il presepe di Madonna Grogia non mi sispirace en om mi signra. Mi sembra tutto troppo facile, affidato come a un gioco di paro-le, di parafrasia, di facilismi parlamentari. Tuttatoria sopressa e spiazamento li devo rionosacere. Aurobbe potuto fure di quell'Aula sorbio, invece sembrava la presidente del Consiglio scelta dagli elettori.

Omeopatia sovranista

Le piroette economiche di Meloni per schivare l'effetto Liz Truss

Flat tax rinviata. Sulle pensioni si segue Draghi. Vaghezza sul Reddito di cittadinanza. Ma il condono c'è

Fedeltà fiscale a rischio



Roma. Le questioni dell'economia hanno occupato buona parte degli oltre settanta minuti nei quali il presidente del Consiglio Giorgia Meloni il presidente del Consiglio Giorgia Meloni il presentato alla Camera il programma del suo governo. Il discorao però può me sesere diviso in due parti, una in cui vengono indicata il gri obiettivi della prossima legge di Bideria, el califaria cui viene presentato il programma di legis di una considera della destra. Le due parti sono tra lor soprante ma anche collegate, nel senso che la prima spiega perché molte promesse sarunno rinviste alla seconda. D'altronde Meloni sottolinea che "siamo nel pieno di una tempesta, con un imbarcazione che ha subtio diversi con ma menti della destra. Le della dell

Sarà vera svolta?

Melonomics tra liberismo e statalismo. Si fa presto a dire non disturbare chi vuole fare"

Roma. "Il motto di questo governo sara: non disturbare chi vuole fare". Applausi a scena aperta per Giorgia Melonii. Arriva la svolta libernale trent'ami dopo gil armunet di Silvio-cora: "Serve una rivoluzione culturale nel rapporto tra stato e sistema produttivo, che deve essere particito e di reciproca fiducia. Chi oggi ha la forza e la volonta di fare impresa in Italia va sostemuto e agevolato, non vessato e guardato con sospetto porrehe la richetzar la cresano le aziende con i loro lavoratori, non lo stato con decreti o editt". Evvi-va. Non solo: è benvenuto l'invito al pragmatismo che spinga e puntare tut-to sull'argine al caro energia rinviando questioni priortaria per l'alleato Mafteo Salvini come le pensioni o la flat tax sublito.

UNA BELLA SORPRESA: IL SOVRANISMO CON IL LODEN

Niente trumpismo e niente anti europeismo. Perché il primo discorso di Meloni è un problema per l'opposizione

di Fratelli d'Italia
ha spiazzato l'opposizione, e forse anche un pezzo di
maggioranza, e ha
introdotto nel dibattito pubblico un'inedita creatura
politica che molto sbrigativamente potremmo ribattezzare come una sorta
i sovranismo con il iloden, Quello di
Glorgia Meloni, dunque, non è stato un
discorso divisivo, non è stato un di Giorgia Meloni, dunque, non è stato un di-discorso divisivo, non è stato un di-scorso identitario, non è stato un di-scorso trumpiano, non è stato un di-scorso anti draghiano, non è stato un discorso nazionalista, non è stato un discorso populista ed è stato a tal pun-

Niente trumpismo e niente anti europeismo. Perché il primo discorso di Me

Toglie argomenti all'opposizione,
prova a rassicurare sui fondamentali, non usa tremontismi contro la globallizzazione, non si pone come alternativa alla stagione di Draghi, segna
una discontinuità con il passato della
destra nazionalista e terta di costruire
sull'agendia dei doveri che su quella
obei il finto, oggi, ciò ha Elemato lun Rockemont
che conta è il non
farò. Il primo discorso di Giorgia

DESTRAL MONDOLINE
Melloni da presidente del Consiglio
è stato incredible
michi propri presiduiri
sulla premier per aver
anocea una volta
conterna dei proppri giudizi e dei
propri pregiudizi
sulla natura pro
grammatica del haista. Sorprendentemente, invece, il discorso della leader
di Fratelli d'Italia
ha spiazzato l'opposizione, e fores anche un pezzo di
maggioranza, e ha
introdotto nel di
maggioranza, e ha
introdotto nel di
maggioranza, e ha
introdotto nel controllo con lo della controllo con la socia con socia do centro dell'accioner
nente, invece, il discorso della leader
di Fratelli d'Italia
ha spiazzato l'opposizione, e fores anche un pezzo di
maggioranza, e ha
introdotto nel della
propri propri pregiudizi
sulla natura pro
grammatica nel propri giudizi dei
propri pregiudizi
sulla natura pro
grammatica nel propri giudizi dei
propri pregiudizi
sulla natura pro
grammatica nel renerali del construito
si spazione, e fores anche un pezzo di
mate up del mimercato interno e
mercatori il mercatori
mercatori il mercatori
mercatori il mercatori
mercatori interno e
mercatori
mercatori il promo
mercatori il promo
mercatori proble
mercatori il non
mercatori proble
mercatori il promo
mercatori proble
mercatori il natura
mercato interno e
mercatori rispetta
mercatori rispetta
mercatori risp

ni, su questo fronte, non ha a che fare solo con la scelta del lessico (basta parlare di blocco navale, ha detto la stessa premier) ma ha a che fare con la soluzione proposta per provare a fer-mare l'immigrazione illegale: "Recu-perare la proposta originaria della missione navale Sophia dell'Unione europea che nella terza fase prevista, anche se mai attuata, prevedeva pro-prio il biocco delle parteme dei bar-

coni dal Nord Africa". Evocare la missione navale Sophia - che come certamente Meloni spar è um missione che nel 2019 l'allora ministro dell'interno Matteo Salvini ha tentado l'Interno Matteo Salvini ha tentado inti i modi di sabotare, con un certo successo - significa indicare una velonitardizionalimente estranea alla grammatica sovranista. E significa in diarre un nemico da combattere (Marine Le Pen, in campagna elettorale, utilizzò il tema dell'Immigrazione come un veicolo attorno al quale costruire un'opposizione ai trattati europei ma come un alieato da stimolare per provare a governare con più efficacia di oggi i lussi migratori (e quando si chiede più solidarietà in Europa è evidente che gli alleati giusti con cui triangolare non sono quelli che in questi giorni lamno seoumesso su Meloni come testa d'ariete di un nuovo sorranismo curvopco. Quanto questa llnos also convopco. Quanto questa llnos also composo quanto questa incas si compatibile con la linea del "blocco navale" per fermare l'immigrazione messo orbaniamente in campo da Meloni durante la campana elettorale e quanto questa linea sia compatibile con la linea del "blocco navale" per fermare l'immigrazione messo orbaniamente in campo da Meloni durante la campana elettorale non è chiaro, ma la novità c'è e non si può trascurare. Così dell'Ucraina con la nostar tranquilli-tà" perché "cedere al ricatto di Puri sull'encergia non risolverebbe il problema, lo aggraverebbe aprendo la strada ad ulteriori pretese e ricatti, con futuri aumenti dell'erenzi al contratto del l'un sull'encergia non risolverebbe il problema, lo aggraverebbe aprendo la strada ad ulteriori pretese e ricatti, con futuri aumenti dell'erenzi al contratto del l'un sull'encergia non risolverebbe il problema, lo aggraverebbe aprendo la strada ad ulteriori pretese e ricatti, con

DETERMINATA COME UN NANO DI TOLKIEN

Meloni alla Camera, l'underdog sottovalutata da Salvini e dal Cav. che li sta mettendo nel sacco

Da quando a quindici anni vinse da sfavorita un congresso giovanile di Alleanza nazionale, i suoi amici dicono con ironico affetto che Giorgia Meloni,

DI SALVATORE MERLO

DI SAUXATORE MERIO
piccola e compatta com è, una che porta
indosso quella crosta di rustichezza tipica di chi s'e fatta da sola, "è determinata
come un nano di Tolkien". Quello che
seendeva negli abissi della montagna, a
cavare la roccia. E bisognava allora osservaria ieri, la presidente del Consiglio, una personenia dal passo rapido e
per niente ondeggiante, un modello funriserie che attraversa il Transattantico
di Montecitorio per raggiungere il Aula
della Camera e tenere il discorso della di Montecitorio per raggiungere l'Aula della Camera e tenere il discorso della prima fiducia davanti ai deputati: cam-

Irriducibili meloniani

retorica. Viaggio nelle truppe di Meloni, pronta a volare a Kyiv

Roma. "Giorgia Frodo porterà l'anel-lo senza farsi sopraflare dal polere". Federico Mollicone, deputato anti Pep-pa Pig, ce l'aveva sulla punta della lin-gua, la mistica di Tolkien. El Pia dovuta dire al primo taccuino disponibile. Giorgia Meloni ha da poco finito il di-scorso. Alla Camera le truppe di Fratel-i d'Italia sono celtrizizate. Lacrime, ab-bracci, riscatto. Devozione totale alta capa. Andrea Delmastro: "Dosottosegre-tario? Sono un umità eervo nella vigna di Giorgia." (Constitus ngue atti mareto yl Giorgia.")

minava così spedita che nessuno avreb-be mai pensato di fermaria. "Sono la pri-ma donna incaricata come presidente del Consiglio dei ministri nella storia d'Italia", dice a un certo punto. "Proven-go da un'area culturale che è stata spes-so confinata ai margini della Repubbli-ca. E non sono certo arrivata fin qui fra le braccia di un contesto famigliare e di amicizia influenti", aggiunge. "Rappre-sento cio che gli inglesi chiamerebbero l'underdog. Lo sfavorito, che per affer-marsi deve stravolgere tutti i pronosti-ci". E non appena Meloni prounneta quella parola, underdog, che sta a indi-care lo sfavorito, si, quello che guidava un partito del 2 per cento, dunque il sot-

Salvini Festival

Si agita, scavalca Piantedo lombardi sono scontenti. Fdl:
"Se continua non avrà Rixi"

Roma. Se perde lui (Edoardo Rixi) come fară? Salvini non può più resta-re solo. Segretario, riascoltati "Se per-do te" di Patty Pravo. In FdI dicono che Salvini sia passato dallo scosta-mento di bilancio allo scostamento di w. rauy rrawo. In Fell dictone he Salvini sia passato dallo scostamento di bilancio allo scostamento di competenze: "Tasse, porti, immigrazione. Se sta ad allarga". Il pericolo: "Non si è mai visto un ministro delle Infrastrutture con un vice (Rixi) del suo stesso partito". Salvini, se perdi Rixi, cosa faria di quel ministero, di quell'amore?" (Curassoppe sell'imento).

tovalutato che proviene dalla Garbatel-la e da quel mondo di sconfitti che Mar-co Tarchi definiva "esuli in patria", ecco che si sollevano all'unisono gli squardi di Matteo Salvini e di Antonio Tajani. Il due vicepremier, che le stamo accanto, squardi interrogativi ma che vuol dire-squardi interrogativi ma che vuol dire-squardi interrogativi ma che vuol dire-dono. Nemmeno quando lei dice di esse-re "determinata" a decidere, a fare di questo governo qualcosa che funzioni "persino a rischio di non essere rielet-ta". A dispetto dei giochi politici degli alleati. K infatti tutt'intorno i deputati di Lega e Forza Italia sorridono e si danno Lega e Forza Italia sorridono e si danno di gomito. Scommettono sulla durata del governo.

"Pichetto, I suppose"

Il debutto in Ue del neo ministro dell'Ambiente, tra inciampi tecnici e un inglese zoppicante

Roma, Certo l'esordio dovevu esser-selo immaginato più pemplice. Mentre tutti i suoi colleghi di governo gongola-vano in Transatiantico, concedendosi ai cronisti. Gilberto l'ehetto si trowava catapultato nel mezzo di una trattativa complicataisma. Il gas, il price cap, i colleghi ministri europei a cui presen-tarsi. Il tutto reso più complicato da una consuetudine con la lingua ingle-se alquanto inconsistente. Una pecca che neppure la bonomia sabauda rie-see a modatto. "Vatenim sague adilisaneto

Memorie di un baro

Un raffinato esercizio di black umour e una certezza: i soldi non hanno valore se restano in tasca

V ocazioni. Per Charles Dickens fu il lavoro nella fabbrica di lu-cido da scarpe, quando aveva dodici anni. Per le sorelle Brontë fu l'edu-

DI MARIAROSA MANCUSO

Carione casalinga, generosa di storie ambientate in un mondo immaginario. Il baro di Sacha Guitry viene avviato al gloco d'azzardo da un ragionamento socretto ma convincente.

I genitori lo avevano punito per
aver sottratto dalla cassa della drogheria i soldi per lo biglio. Alla finedell'Octoc cento, punisione voleva dicell'Octoc cento, punisione volevadell'Octoc cento, punisione volevadell'Octoc cento, punisione volevain cui la famiglia mangia i funghi velenosi raccolti da uno rio. Undici cadaveri e un ragazzino solo al mondo,
vivo perché e un ladruncolo. Avviarsi verso una vita onesta voleva diresconfessare i destino.

Memorie di sus buro è l'unico breve
romano di Sacha Guitry, seritto nel
1836 e finora ignoto ai lettori italiani. Spicca tra 124 testi teatrali din 60
amii e 36 filin da regista - uno tratto
de questa storia. Sacha Guitry si era
sectiu all'eppea molto criticata, Ad
apprezzaria poi furnon Orson Welles e Prançois Turffaut. Le commedie spopolavano nel teatri parigini:
"Mettete mille imbecilli in una sala
a varete un pubblico intelligente".

Memorie di un buro comincia con unraffinato esercizio di black humour.

La morte dei genitori e di un'altra decina di parente i difficile da piangere.

Muoicon a tappe, chi prima e chi dopo,

I vicini famos pajacevoli commenti. Il
sopraviosato, guardato come un arsimon notaio che intasca i soli della
drogheria e lo tiene a stecchetto: "Una
sorn, a tavola, mi resi conto di colpo
che stavo diventando un bambion
maltrattato". Scappa per lavorare, i
primi tre mesi senza paga, in un ristoratio, che dei filancia qualche torsia in materia. essere ricchi non è avere i soldi, è spen-derli; i soldi non hanno valore finché restano nelle tasche. (segue a pagina das.

De ridicolis, libro I

E vito di sbilanciarmi sul quel che tutti sembrano avere già così chiaro: come andrà. Ma una cosa so già per

CONTRO MASTRO CILIEGIA

CONTED MASTED CIRECA
certissina: Il governo di Giorgia Mecertissina: Il governo di calcala
la di ridicolissimi oppositori. Leri, replica, inquadra nel mrimo Sercacchiani, che con piglio da Kuliscoff de' nontri l'aveva accustata di
uomini. "Mi guardi, onorevole Serracchiani: le sembra che io sto un
passo dietro agli uomini?". La porel·
in a babbassito il capino, come
u tempo a scuola, nel banco di fianco a
tetta. Ritderissimo Ma quello che ha
vinto il premio Ridicolo giorno 1 di
Giggino a mancha De Magistris. Succede che un gruppuscolo di sinceri
democratici voleva assaltare la Sapiemza per impedire un regolare incomercia di colora di consoli di
rirruzione. La benementria politi
la ra respinti. E arriva Giegino: "Solidiarrieta a chi totta. Noi siamo pie
carieta chi totta. Noi siamo pie
carieta chi totta. Noi siamo pie
cuola ed università", hanno tentato
li ha respinti. E arriva Giegino: "Solidiarrieta a chi totta. Noi siamo pie
cuola ed università" pubbliche eno
di censo e selettive sull'appartenenza di classe mascherata du un falso
merito". Quel che li rende proprio
simpatici, è che per un po' non conteranno un tubo. (Maurizio Crippa)

L'assedio dei puri

Il disastro dei dem che scrivono a Biden per dirgli che non vuole la pace e poi ritirano la lettera

Milano. Trenta deputati democratici americani hanno inviato una lettera al presidente Joe Biden chiedendogii di cambiare l'approccio alla guerra della Russia in Ucraina: il conflitto prolungato non conviene a nessuno, va cerca to il cessate il fuoco subito. La premes sa di questo testo, come di molte istan ze di questo genere, è: l'America e an-che l'Ucraina non fanno abbastanza per cercare negoziati diretti con Vladiper cercare negoziati diretti con Vladi-mir Putin e per cercare la pace. Meno di ventiquattro ore dopo, dopo una se-rie di chiarimenti poco riusciti, hanno ritirato la lettera. Perché questo disa stro rapido, in diretta e null'affatto in-dolore? (Peduziaepue redificaerio VIII)

La briglia di Budanov

Il generale ucraino falchissimo manda un segnale di calma agli alleati. Come andrà a Kherson

Roma. Ogni tanto compare qualche angrar degli ucraini, ma da settimane Kylv ha abbandonato l'intriverenza, i meme, i moti con cui scandire. Tauski vi moda me di moti con cui scandire. Tauski vi modare affanculo i realizzo davveno e "la nave da guerra russa" affinado. Ora anche i prilo befara vasso dati più istituzionali, come Riyvi bindanovi, i di diretto e del hintolligano e militario con controlle del modare del proposito del popurado prilo approsibile del popurado più la agrossive attributo a Kyiv dall'omicidio di Daria Dunina a Moca all'esposicione sul ponte della Crimea. All'espositos sul ponte della Crimea.

L'unità segreta russa

Ventenni e nerd: ecco la squadra che decide la traiettoria dei missili russi contro i civili uc

Roma. Cè una coppia appena spo-sata, dei ragazzi che hanno fatto car-riera nel settore dei videogiochi e al-tri che hanno lavorato nel centro di comando russo a Damasco. Sono tutti giovani con profili nerd e lauree nel settore It, e fanno tutti parte di un gruppo; quello incarricato di program-mare manualmente le traiettorie di volo dei missili russi che in questo periodo colpiscono soprattutto obiet-vici vili Ili Deraina. E' un'unità che esiste dal '83 ma di cui non si sapeva quasa nulla fino alla notte tra lunedi e martedi. (Sala sugue nell'inserto VIII)

Andrea's Version

Andrea's Version

Continuiamo pure a chiamario fascismo. Lui, ella, lei, iddu, idda, sua eccellenmo, il presidente della Consiglia, ovieverso, sta pronuciando a Romo, dicosi Roma, il discorsa programmatico al
Parlamenta nazionalo. Bon. Milana,
Lombardio: prendevano corpa, negli
dei bagni gender fluid: Alla Pinacoleco
di Brero, Dentra. No bivacchi, na cessi.
Gender fluid: Quantta di meno manipane, qualsiaso fosse il cessa da bivacca, potessero immaginarsi l'antifaca,
me. Lovario dei visiti, in Brero, e fisssata tra le 8.30 e gli 19, 15. La Crista morno, portra pisciare dagli ori 14 a dopa. Il
Verga cel Radicula porta frai in picdia del Maniegno, basto che la ria in picdia del maniegno, basto che la ria in picdia del maniegno, basto che la ria in picdia del maniegno dei concentico.

un'inità abbastanzo democratico.

Vesta numera data chia in riccine del Caste.





il Giornale





MERCOLEDÍ 26 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA ALIGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 254 - 1.50 euro*

G www.ilgiornale.it

ESORDIO ALLA CAMERA

GIORGIA CAMBI

Fiducia al governo Meloni (235 sì). Lei chiude i conti con la storia: «Mai avuto simpatie per il fascismo», poi lancia presidenzialismo e tregua fiscale

Berlusconi: discorso condivisibile, contributo serio da Forza Italia

di Adalberto Signore

■ Dura quasi un'ora e quindici minuti il discorso del neo-presidente del Consiglio Giorgia Meloni nell'aula della Camera. Un intervento a tratti a braccio.

CONSAPEVOLEZZA E DETERMINAZIONE

di Augusto Minzolini

e c'è un elemento che salta subito agli occhi nel battesimo del fuoco di ieri di Giorgia Meloni in Parlamento è la consapevolez-za della gravità della situazione. Un dato che condizionerà la sua politica e il suo atteggiamento a livello internazionale e in Italia. Tutte le mosse fatte finora dal Premier sono dettate dalla coscienza che il Paese rischia dav scienza che il Paese rischia dav-vero. Ecco perché la parola «re-sponsabilità», pronunciata o me-no, è echeggiata non poco in quell'ora di discorso, sia quando ha parlato di «bollette», sia quando ha affrontato l'emergenza «energetica». E anche la necessi-tà di muoversi come sistema Pactà di muoversi come sistema rac-se, pardon, Nazione. Da qui l'ife-rimenti al Presidente Mattarella, che si è adoperato per l'incontro con Macron, e Mario Draghi, che l'ha accreditata in Europa. tà di muoversi come sistema Pae Del resto la crisi e la recessione ipotecano non poco la politica economica. Ecco perché la vera sfida del

prossimo governo è proprio quel-la di affrontare l'emergenza in una logica che si muova in «continuità» con il governo Draghi, ma, nel contempo, non dimenti-chi i tratti distintivi delle politiche liberali di centrodestra per consentire alla Meloni di essere fedele a se stessa. Non è un com-pito semplice, necessita di molta determinazione, ma è indispensabile perché la vera differenza tra l'esecutivo precedente e il pri-mo governo guidato da un Pre-mier donna è il suo carattere «pomier donna e i suo carattere «po-litico»: e ciò presuppone che per-segua una ricetta che abbia un colore politico, non «tecnico» o «istituzionale», per superare la congiuntura difficile. Una ricetta che non sia folle come quella del-la conservatrice Truss fallita mi-seramente in 45 giorni in Inghilterra, ma che si muova, per fare nomi, sul solco della Thatcher o

di Reagan.
Sono gli elementi identitari
che ritrovi quando il Premier sostiene che il problema del «debi-to» si risolve scommettendo sull'Italia non con la solita «cieca austerità» ma puntando su riforme che conse tano «una cresci-

ta strutturale» della nostra econo-mia. O quando coniuga il rapporto con l'Europa non più nello schema «contro» o «fuori», ma con l'«esserci», il «contare», il far-si «rispettare». O, ancora, quando usa un sostantivo tanto caro a Draghi: «pragmatismo». L'unico che consente di introdurre nella «continuità» elementi liberali, di «continuità» elementi liberali, di centrodestra senza sconfinare nell'ideologia. Il «pragmatismo» ti permette di dare una «svolta» alla politica dell'energia senza che sia più preda dell'ambientali-smo ideologico. Di ipotizzare una tregua fiscale. Di dimostrare come il «reddito di cittadinanza» faccia male alla promozione dell'individuo come una scuola dell'individuo come una scuola dove sia bandito «il merito». E quant'altro. Ma l'operazione di mettere insieme «continuità» e «identità» è semplice solo a parole. Più complicata è metterla in pratica quando le opposizioni in confusione si arroccano e la fase è drammatica. E alla fine la determinazione, la capacità di decide-re te la garantisce solo la compat-tezza della tua maggioranza. L'equipaggio, per usare il parago ne del Premier, dell'Amerigo Ve spucci. È un'esigenza che il Pre mier deve curare, perché la parti ta non si gioca sui mesi o sull'an no perché in questo caso la politi-ca del governo rischia solo di es-sere condizionata o di infranger-si sulla crisi, ma sull'arco di tempo di un'intera legislatura.

Già, nelle democrazie parlamentari le sfide si vincono anche grazie e soprattutto alle maggioranze su cui puoi contare in Parlamento. Un dato di cui dovrebbe prendere coscienza anche il Presidente ucraino Zelensky a cui va tutto il nostro appoggio. Ieri si è lasciato andare ad ironie su Silvio Berlusconi. Ebbene, senza i voti in Parlamento del Cav e di Salvini ieri il governo Draghi non sarebbe mai nato e l'Italia non avrebbe aderito alle sanzioni contro la Russia, né avrebbe fornito armi. E oggi la Meloni non potrebbe con re nella stessa politica. Sono «i fatti» che hanno consentito all'Ucraina di sopravvivere, non la retorica.



IL DISCORSO Giorgia Meloni durante il dibattito svoltosi ieri alla Camera

Le parole per dire addio a una lunga guerra civile di Alessandro Gnocchi

a pagina 4

SCONTRI ALLA SAPIENZA

Assalto al convegno Fdi Prove di autunno caldo

di Massimo Malpica

a pagina 7

ELOGIO DEGLI «UNDERDOG»

Cani sciolti di tutte le taglie unitevi

di Vittorio Macioce

a pagina 5

IL MINISTRO DEGLI INTERNI PIANTEDOSI

«Due navi delle Ong sono fuorilegge»

Francesco De Remigis

a pagina 10

LO SGARBO AL CAVALIERE

La scarsa riconoscenza del «giovane» Zelensky di Marco Gervasoni

SUL PAESE UN'ALTRA PIOGGIA DI DRONI

Ucraina, il Papa in campo per la pace

Macron chiede il suo intervento. Mosca: favorevoli

Valeria Robecco

urante l'incontro in Vaticano dell'altro giorno il cano dell'altro giorno il presidente francese Emmanuel Macron ha chiesto a Papa Francesco di telefonare Putin, al patriarca ortodosso russo Kirill e a Biden, per sfavorire la pacce in Ucraina. E la proposta di includere il Pontefice e le autorità Usa nei colloqui à stata accolta positiva. qui è stata accolta positivamente da Mosca.

alle pagine 12-13

OLTRE IL BULLISMO

Violenza a scuola: coltelli, spray e pistole ad aria

Maria Sorbi

a pagina 17

SCOPERTO DOPO 17 ANNI Malavita

e massoneria Così l'agente uccise l'amante

Stefano Vladovich

a pagina 15

all'interno

A 60 ANNI DALLA MORTE Enrico Mattei, il visionario che sognava il futuro di Francesco Giubilei a pagina 22

L'ANNIVERSARIO Diabolik. l'eterna stagione di crimini

e misteri

di Andrea Brusoni

a pagina 21



1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

QN Anno 23 - Numero 295

Anno 67 - Numero 254

Quotidiano Nazionale

IL GIORNO

MERCOLEDÌ 26 ottobre 2022

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Milano, la ragazza era una sua studentessa

Love story con la 17enne Il prof bandito da scuola: «Pena sproporzionata»

Palma a pagina 16



Champions League

Goleada Milan a Zagabria Ottavi a un passo



Il manifesto di Meloni: cambio l'Italia

Nel discorso alla Camera un programma di lungo periodo, «Farò quello che va fatto, a costo di non essere capita e rieletta» Condanna del fascismo, omaggio alle donne, aperture all'Europa. La riforma principe è il presidenzialismo. La fiducia: 235 sì, 154 no da p. 2 a p. 10

Senso politico e parole chiave

Il discorso dell'orgoglio

Pierfrancesco De Robertis

ei settanta minuti in cui la presidente del Consiglio Giorgia Meloni parla alla Camera. le uniche vibrazioni avvertite sono quelle del timbro di voce.

A pagina 2

Tra abiure e amnesie

Destra moderna? Non del tutto

Sofia Ventura

a citato poche volte la parola destra, la nuova presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Sette volte. Cinque nell'espressione «centrodestra».

A pagina 10





Sapienza ad alta tensione

Servizio e Cocchi a pag. 11



Indagini sulle chat della madre

Diana, l'ombra degli abusi

Giorgi a pag. 18



Sessant'anni dalla morte

Così Mattei rialzò il Paese

rego e Mugnaini alle p. 24 e 25





II Manifesto



Domani l'ExtraTerrestre

VANDANA SHIVA Sovranità alimentare vuol dire produrre cibo buono e difesa del lavoro dei contadini contro lo strapotere dell'agro-business



Culture

CRITICA LETTERARIA Un convegno a Siena dedicato all'opera, l'archivio, l'eredità di Cesare Cases

Raffaell pagina 10



L'ultima

ASILE La sfida Lula-Bolsonaro vista dal Minas Gerais, specchio fedele degli umori politici nazionali rico Nastasi pagina 16

foto di Alessandra Tarantino/A



NORMA RANGERI

Il presidente del consiglio Meloni (che non è un uomo ma una donna che vuole essere appellata come un politico maschio), ieri si è presentata in Parlamento per il discoso di fiducia, testimoniando, in diretta (v. l'avvilente retromaria lessicale. Confermata ta tv. l'avvilente retromar-cia lessicale. Confermata dall'incipit, con quel onore-voli colleghis che ha cancel-lato d'un colpo le altrettan-to onorevoli «colleghe». La successiva lunga sfilza di no-mi di donne (Tina, Nilde, Ri-ta, Oriana, Samantha...), ci tate come esempi di grandi biografie di riferimento, non è tuttavia servita a resu-scitare improbabili richiascitare improbabili richia-mi alla sorellanza che non c'è. Né nel suo partito, né

c'è. Né nel suo partito, né nel suo governo. La presidente (senza offesa) Meloni, nel lungo, coriaceo, curbo, identitario interven-to ha tentato il grande salto dallo status di underdog allo standing di figura istituzio-nale, dal ruolo di leader di partito a quello di leader di governo. Senza riuscire nell'ardua impresa, perché la militante del fino a leri marvinale partito della de-

la militante del fino a ieri marginale partito della de-stra post-missina, alla fine ha prevalso su tutto il resto della performance. Così dopo 70 minuti e diver-si bicchieri d'acqua per pla-care una tosse fastidiosa, ac-compagnata da un sottofon-do pressocché ininterrotto. do pressoché ininterrotto di applausi e standing ova-tion, siamo rapidamente tor-nati a dove eravamo rimasti, cioè agli ultimi co sti, cioè agli ultimi comizi della campagna elettorale. Non perché la prima presi-dente del consiglio donna non abbia toccato una fitta agenda di temi e argomenti.



Economia Poveri, il reddito

Roberto Ciccarelli

Migranti La prima offensiva di cittadinanza sul patibolo di Piantedosi contro le Ong più divise, gelo Pd-M5S

Andrea Carugati

In aula Opposizioni sempre

Lingua Resistenza a declinare le parole al femminile

Valeria Della Valle

Lele Corvi



IL LIMITE IGNOTO

Qualcosa si muove per la diplomazia



«Abbiamo bisogno di più armi» ha di-Abbiamo Disogno di piu armin na di-chiarato il primo ministro uccarino Denys Shmyhal. Ma negli Usa 30 deputati progres-sisti firmano una lettera che si appella alla diplomazia, in Gran bretagna Sunak fa di-chiarazioni meno bellicose della sua prede-cessora, e Macron chiede di includere il pa-pa nei colloqui di pace. ANGIERI A PAGINA?

norandum/migranti No al rinnovo del patto

criminale Italia-Libia

Filippo Miraglia

Pd e M5S

Un destino incrociato e una sfida egemonica Antonio Floridia

Ong, appello a Tajani Serve cooperazione, pace e solidarietà

Raffaele Salinari

CISGIORDANIA

Raid israeliano a Nablus, uccisi 5 palestinesi



III Una notte che ha ricordato il 2002 Una notte che ha ricordato il 2002 quella di Nablus tra lunedi e martedi: l'esercito israeliano ha fatto irruzione nella città, chiusa da settimane, e si è scontrato contro il gruppo armato palestinese Fossa dei Leoni. Cinque palestinesi uccisi. Proteste sono esplose in tuta la Cisgiordania. GIORGIO APAGINAB

MIDTERM USA

Trumpisti: perdere non è un'opzione

La maggioranza filo Trump del partito repubblicano ap-pronta un piano per contestare il risultato del midterm negli stati dove non vincerà il Gop. Una strategia fatta di intimida zioni, scrutinatori «di fiducia» addestrati per inficiare i risulta-ti - e un esercito di avvocati per ti-e un esercito di avvocati per contestare i risultati nelle aule di tribunale. Una replica me-glio organizzata della Big Lie del-le elezioni 2020 che ha portato all'assalto al Campidoglio, ma che affonda le sue radici nelle manipolazioni per inibire il vo o afroamericano negli stati ex schiavisti. CELADA APAGINA 9



Poste Italiane







€ 1,20 ANNO CXXX-N°295

Fondato nel 1892

Mercoledì 26 Ottobre 2022 •



A ISCHIA E PROD BA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", ELRO 120

Champions, Napoli-Rangers (21)

Spalletti: voglio il primato mi aspetto un'altra eruzione di entusiasmo al Maradona Pino Taormina a pag. 18



I cambi nella formazione

Simeone si prende l'attacco ballottaggio Raspadori-Kvara e c'è il ritorno di Anguissa

«Stravolgerò i pronostici»

▶Il governo ottiene la fiducia alla Camera, il discorso della Meloni: tregua fiscale e presidenzialismo Affondo sul Reddito: una sconfitta, aiuti a chi non può lavorare. «Mai avuto simpatia per il fascismo»

Il commento

L'«underdog» e quei messaggi in autonomia

Alessandro Camp

Ccomi, io sono Giorgia. La ragazza di borgata che ce la ragazza di borgata che ce la ragazza di borgata che ce ce ce la comi di controla di Borsellino, la prima donna alla guida dell'Italia, quella abituata a stravolgere i pronotici partendo da s'avorita (l'undezdo, come ha detto in ingleso). Nel suo discorso d'insediamento alla Camera, in vista della fiducia parlamentare ottenuta inserata con la raro margine, la les-

L'analisi

Il rilancio passa per la politica industriale

Amedeo Lepore

Amedeo Lepore

a formazione del nuovo governo italiano va collegata, per meglio comprendere lo scenario in cui si collocano le scelte da compiere per il prossimo futuro, a una valutazione dello stato dell'economia odierna e a una verifica degli strumenti idonel ad affonotrare una situazione molto complessa. I fenomeni più rilevanti di questa fase sono il Covid 19, il conflitto e il cambiamento climatico.

Continua a pag. 43

Mario Ajello

Sono l'underdog, lo sfavorito che stravolge i pronostici, e intendo farlo ancora« così Meloni nel suo primo discorso alla Camera dove ha ottenuto la fiducia. In Aula la premier parla di tregua fiscale e presidenzialismo; affondo

sul Reddito di cittadinanza: una sconfit-ta, gli aiuti a chi non puo lavorare. Poi la condanna delle leggi razziali «momento più basso» della storia italiana e presa di distanza dai «regimi antidemocratici, fa-scisno compreso»: «Mai avuta simpa-A pag. 2 Servizi da pag. 4 a 10



Le opposizioni

Letta e Conte all'attacco gli spiragli del Terzo Polo

Gigi Di Fiore a pag. Il

L'opinione

Gas, c'è un'altra Europa Cingolani? Una garanzia

Paolo Cirino Pomicino a pag. 43

Il richiamo

Dalla Fallaci alla Iotti il pantheon bipartisan delle donne-modello

Andrea Bulleri

Un pantheon bipartisan: Fallaci e lotti ma anche Alpi, Cutuli, Mon-tessori e Cristoforetti, «Sono la scala su cui sono salita per rompere il tetto di cristallo», dice Meloni. A pag. 3

Il focus

«Va colmato il divario sulle infrastrutture» Il Sud diventa centrale

Nando Santonastaso

i Sud parla molto la premier Me-loni nel discorso alla Camera: Va colmato il divario sulle infrastruttu-re». E aggiunge: «Non è facile, ma il nostro limpegno sarà totale». A pag. 9

Difende la sorella: accoltellato a scuola da un compagno

► A Miano un 17enne ferito nei corridoi dell'istituto: è grave Posteraro (Tribunale dei minori): «Usiamo i metal detector»

Melina Chiapparino Leandro Del Gaudio

Leandro Del Gaudio

A ammesso le sue responsabilità lo studente che ha accoltellato un compagno in un corridolo della scuola a Miano. Il ragazzo, che compira 17 ami tra qualche giorno, è ora ri-coverato in gravi condizioni ma non in pericolo di vita: l'aggressore è stato fermato: ha 16 amii. «Mio figlio mi ha detto che, lunedi sera, aveva avuto una discussione con un ragazzo per difendere la sorella 13 enne, splega la mamma del 17 enne. Il presidente del Tribunale dei minori Posteraro: ser-vono i metal detector. In Cronaca

Il business dei clan

Usura, retata a Napoli interessi del 40 per cento Bruscolotti tra le vittime

C'è anche l'ex capitano del Napoli Bru-scolotti tra le vittime del giro d'usura sco-perto dal carabinieri che, coordinati dal-la Dda, hanno eseguito Il misure cautela-ri nei confronti di presunti appartenenti a due clan di Fuorigrotta che imponeva-no interessi del 40 per cento. Crimaldi e Del Gaudia in Coraccio.

teressi del 40 per cento. Crimaldi e Del Gaudio in Cronaca

La mostra simbolo

A Pristina l'arte si rivela tra le rovine

Lorenza Fruci

A pristina l'arte spunta tra le rovine. La capitale del Kosovo mette da parte le memo-rie di guerra e ospita la biennale itinerante «Manifesta»: installaitincrante «Manifesta»: Installa-zioni ei interventi creativi rideli-niscono spazi e palazzi che an-cora portano le flerite dell'ex Ju-goslavia. Oltre cento artisti da 30 Paesi hanno invaso pacifica-mente ex Grand hotel, cinema dismessi, terme, hammam e fabbriche distrutte. A pag. 16

Oltre il caldo

L'ora legale che condiziona il nostro corpo

Valentina Arcovio

Se e'è una cosa che l'organi-smo umano mal sopporta sono i cambiamenti repen-tini, anche se lievi. Per funzi-onare bene, infatti, ha bisogno di ritmi regolari. Ma in questi e nei prossimi giorni. di regolari ta ce ne sarà ben poca. In pri-ta che si mesti ben poca. In pri-ta che si mesti ben parte del nostro Paese e che, in alcuna race d'Italia, porterà a tempera-ture ben al di sopra del 30°C. Apag. 15



IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 26/10/22 ----Time: 26/10/22 00:00



II Messaggero

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 26/10/22-N



Il Messaggero



Film dal romanzo Torna Carrisi

«Dahmer e Chiatti in un serial killer

che commuove»

atta a pag. 28

Mercoledì 26 Ottobre 2022 • S. Evaristo

1927-2022

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Champions, Milan ok Sconfitta col Benfica: 4-3 la Juve è eliminata Ed è un incubo il caso bilanci Servizi nello Sport

Addio Lillio Ruspoli una vita da principe tra politica e Dolce Vita Quaglia e Troili a pag. 18



Una sfida da vincere nel nome degli elettori

Massimo Martinelli

arebbe un errore conside-rare le parole che Glorgia Meloni ha pronunciato ie-ri nell'aula di Montecito-rio come una identitaria rap-presentazione della sua capa-cità oratoria. Un errore e una sottovalutazione. Continua a pag. 22

I SERVIZI

La forza di Poteri e soldi a Roma arriva l'accelerazione

Malfetano a pag. 11 di perdere

Migranti, bloccate il consenso due navi delle Ong

Bechis a pag. 9 Alessandro Campi

*Inchiesta sul Covid»
Renzi: la guidiamo noi
Apag.13

Sopra Giorgía Meloni alla
Camera amo MASSA
Servizi da pag. 2 a pag. 13

*Continua a pag. 22

chi non teme

Pronto il decreto. Toscana, ok a Piombino: il sindaco FdI va al Tar

Trivellazioni in Adriatico: si parte E c'è il via libera al rigassificatore

ROMA Subito un provvedimento per fronteggiare l'emergento per fronteggiare l'emergenza energia; pronto un decreto per le estrazioni in Italia, a partire dalle trivellazioni in Adriatico dove si possono ricavare 6 miliardi di metri cubi di gas. E via libera al rigassificatore di Piombino, ancisificatore di Piombino, ancisificatore di Piombino, anto a l'arricorso al Tar.

Amoruso a pag. 6

Pensioni: Quota 102 e Ape verso la proroga

Fisco, flat tax E meno Irpef a chi ha figli, flat tax a 100 mila euro, tregua con Irpref a chi fa figli a chi fa figli governo. Pensionl, proroga per quota 102 e Ape sociale. Bassi e Cifoni alle pag. 4 e 5

Rovigo, spari in aula con la pistola ad aria. Il video su WhatsApp Proiettili di gomma alla prof: sospesi in tre

ROWIGO Una pistola spianata in classe: ad aria compressa, ma pur sempre una pistola. Usata per sparare due colpi all'indirizzo di una professoressa, ragiunta dia pillini di gomma alia testa e al volto. La sua smorfia di dolore e il suo senso di sbigottimento per quanto stava accadendo, sottolineato dalle risazine di quasi tutta classe, sono statecristallizzate in un filmato, ricpresso con un cellulare. Un video che è stato poi condiviso via Whatsapp, superando ben presto i confini della classe e della scuola. Sospesi - ma c'e il rischio denuncia - tre studedi.

F. Campi a pag. 17

Prima della morte della piccola per abbandono

Alessia Pifferi, orrore in chat con un uomo «Vuoi baciare mia figlia? Te lo faccio fare»



MIANO Una chat agghiacciante è emersa dal cellulare di Alessia Pifferi, la 37enne accusta di avere l'asciato morire di stenti la figlia di appena 18 mest. «Voglio bactare anche lei», le servieva un umo. riferendosi alla bambina. - Lo faral», rispondeva la madre della piccola. Nei guai ora anche il 56enne protagonista della chat.

Il Segno di LUCA

cielo c'è una bellissima

configurazione che ti protegge e ti sostiene. Grazie a Sole, Luna e Venere in Scorpione, segno complementare al tuo, il percorso MANTRA DEL GIORNO



*6 1.20 in Umbria, 6 1.40 nelle attre regioni. Tandem can altri quotidiani joun acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Birindia e Taranta, Il Messaggero nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise 6 1.50; nelle province di Bari e Feggia, Il Messaggero + Nuavo Quotidiano di Puglia + Corniere dello Sport-Stadio 6 1.50. "Totti i film."

-TRX IL:25/10/22 22:56-NOTE:



1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

Anno 137 - Numero 254

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 295

il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 26 ottobre 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



Mistero a Rimini, i parenti: «Vogliamo la verità»

Anziano scompare: lo trovano morto nel pozzo in giardino

Spadazzi a pagina 17







Il manifesto di Meloni: cambio l'Italia

Nel discorso alla Camera un programma di lungo periodo, «Farò quello che va fatto, a costo di non essere capita e rieletta» Condanna del fascismo, omaggio alle donne, aperture all'Europa. La riforma principe è il presidenzialismo. La fiducia: 235 sì, 154 no da p. 2 a p. 10

Senso politico e parole chiave

Il discorso dell'orgoglio

Pierfrancesco De Robertis

ei settanta minuti in cui la presidente del Consiglio Giorgia Meloni parla alla Camera. le uniche vibrazioni avvertite sono quelle del timbro di voce.

A pagina 2

Tra abiure e amnesie

Destra moderna? Non del tutto

Sofia Ventura

a citato poche volte la parola destra, la н nuova presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Sette volte. Cinque nell'espressione «centrodestra».

A pagina 10





Sapienza ad alta tensione

Servizio e Cocchi a pag. 11



Indagini sulle chat della madre

Diana, l'ombra degli abusi

Giorgi a pag. 16



Sessant'anni dalla morte

Così Mattei rialzò il Paese

rego e Mugnaini alle p. 24 e 25







MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2022 L SECOLO X



1.50C - Anno CXXXVI - NUMERO 254, COMMA 20/B, SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C. S. P. A.; Per la pubblicità sui IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388 200





"MAI PROVATO SIMPATIA PER IL FASCISMO" SOLO BUONGIORNO E BUONASERA

L'ANALISI

ANNALISACUZZOCREA NELMITO FAIDATE **DELL'OUTSIDER** MANCA LA FIAMMA

Serve un mito per abbattere la storia. Per metteria in castigo, teneria buona, fare in modo che nessuno venga più a chiederne conto. E così quella che è andani scena i erialla Camera - attraverso le parole di Meloni e dei suoi sostenitori - è anche (nonso lo, ma anche), la perfetta costrulo, ma anche), la perfetta costruerve un mito per abbattere la lo, ma anche, la perfetta costru-zione di un mito. Il racconto di un'ascesa che tiene fuori la fiam-ma, l'attaccamento a Giorgio Al-mirante, una scelta di campo net ta come l'appartenenza al Fronte della gioventù. L'ARIOOLO/PAGINA3

LE TEMPERATURE QUASI ESTIVE DI OTTOBRE NON BASTANO A CAMBIARE I PROGRAMMI DEGLI HOTEL. FEDERALBERGHI: «È COME UN'ALTRA PANDEMIA»

iguria, turismo in letargo

Costi troppo alti: nonostante le richieste, soltanto un albergo su cinque resterà aperto in inverno

Le giornate hanno temperature quasi estive ma le bollette sono sempre gelide. Rimanere aperti per la stagione del "mare d'inverno" sarà un'impresa per pochi. L'inverno del turismo ligure si annuncia drammatico. Il caro luce spegnerà" l'80% degli hotel a Na-tale: riapriranno per Pasqua. «So-lo una struttura ogni cinque andrà avanti fino alla primavera 2023, tutte le altre si fermeranno prima» afferma Aldo Werdin, presidente

Federalberghi Liguria FRECCEROE PEDEMONTE / PAGII

ENERGIA, OBIETTIVI FALLITI

Gilda Ferrari

Dossier Confindustria «Sulle rinnovabili la Liguria è in ritardo»

Il position paper sull'Energia di Confindustria Genova è pronto: sarà presentato venerdi dal presi-dente Umberto Risso. Il documen-to mette in luce gli obiettivi falliti in questi anni. L'ARITOGLO/PAGINA 19



COLPIRE L'ARTE PER L'AMBIENTE NON HA SENSO

o, mi dispiace, non riesco a simpatizzare con gli atti-visti per il clima, quelli che compiono raid contro le ope-re d'arte per richiamare l'atten-zione nei confronti del Pianeta soggetto a ogni nefandezza, in soggetto a ogni netanidezza, m modo autolesionistico, da parte del genere umano. Ho provato a capire le loro ragioni, e pur con-cordando sulla necessità di salva-guardia dell'ecosistema non ve-do alcun nesso o giustificazione sostanziale con le azioni messe in atto. in atto. L'ARTICOLO / PAGINA 17

ORO e ARGENTO **SEDE STORICA COMPRIAMO TUTTO** nova• Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Nella vita si cambia, no? Si cambiano le idee, anche repen inamente, come a Giorgia Meloni negli ultimi tempi è successo su sue due o trecentomila cose, una delle quali è il rigassificatore di Piombino. A maggio stava con il sindaarrigassinicatore un riombinio. Amaggios stava con Mario Draghi e Roberto Cingolani, cioè con séstessa, ed è favorevole rigassificatore. Lo è per riscoperte, meglio tadi che mai, ragioni di sovranità e sicurezza nazionale si nota che mi sto adeguando prontamente al nuovo lessico mainstream?). E infatti ieri il presidente della Toscana ha firmato l'autorizzazione mai sindaco di Piombino la sua firmato l'autorizzazione, ma il sindaco di Piombino la sua idea non l'ha cambiata – nemmeno se è di F.lli d'Italia come Giorgia Meloni e nemmeno se lei nel frattempo è diventata presidente del Consiglio – e ieri ha piantato una

Basta una parola | MATTIA

bella grana depositando ricorso al Tar. Ora io dico, va bene tutto, va bene che siamo diventati europeisti, cara Meloni, siamo diventati per l'euro, i mercati sono santi, il vincolo atlantico non solo c'èma è una delizia, le dittature sono farabutte per definizione e, come ha detto ieri alla Camera, compreso il fascismo, e le leggi razziali sono la pagina più oscura della nostra storia, il diritto d'asilo è un caposaldo occidentale, sfruttare i migranti nei campi è un'infamia, giù le mani dall'aborto, viva le donne, né toni polacchi né accenti ungheresi né acuti spagnoli, va bene nazi benissimo l'oratoria più rassicurante e mancava solo la promessa di votare il dell'an però, detto fra noi, e fatto fra voi, a questo benedetto sindaco di Piombino una parolina gliela vogliamo dire, ma fascisticamente? lina gliela vogliamo dire, ma fascistica





II Sole 24 Ore

 \in 3° in Italia — Mercoledì 26 Ottobre 2022 — Anno 158°, Numero 295 — ilsole
24ore.com



Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole Casa: la guida per comprare, vendere e affittare

senza errori



Domani con il Sole Finanza digitale #4: la guida per gestire gli investimenti sulla sostenibilità





Meloni: in manovra solo il caro bollette,

FTSE MIB 22289,85 +1,40% | SPREAD BUND 10Y 219,90 -4,20 | BRENT DTD 92,49 +0,27% | NATURAL GAS DUTCH 99,00 +2,59%

sfruttare di più i giacimenti di gas italiani

Il programma

Il discorso della premier per la prima fiducia Alla Camera 235 voti a favore

Bonomi: bene su Europa, lavoro e imprese. Prossim settimana tavolo parti sociali

Un discorso per affrontare le emer-genze ma anche un discorso che in-dica il programma della legislatura. Glorgia Meloni alla Camera per il vo-to di fiducia (2,35 voti a favore) rimar-ca la linea europeista e atlantista del-l'Italia, ringrazia il presidente Matta-

rella «per i preziosi consigli», cita Papa Francesco e Giovanni Paolo II. E le donne che, nel corso degli anni, handonne che, nel corso degli anni, hamoscatos didare u tominin convenzioni. Insiste su lavoro, giovani e impresse. Mai e più nello specifico che il
premier indica gli impegni più prosstimi e quelli futuri. La prossima legge
di Bilancio sari imperniata soprattutto sugli alutri contro i rincari delle
boliette. E assicura che verranno
sfruttati i glacimenti italiani di gasContro l'inflazione è necessario dreche del sistema fiscale e mettere in
campo alcune misure come il tuglio
di punti del cunco fiscale. E correggere il reddito di cittadinaraz che sarà tolto a chi è in grado di lavorare. Al
capito di fiscale Meloni para di flat
tax per le partile l'ud di signali ai co
mila euro e di tregua fiscale.

—Sertizi alle pagine a.3.566

Ue ancora divisa su come calcolare i prezzi del gas: tutto rinviato al 24 novembre

Beda Romano -a pag. 7

IMMOBILIARE, TURISMO E FINANZA

Iliad riduce

le frequenze di notte per tagliare del 5% i consumi elettrici

Andrea Biondi - a paz. 6

La grande corsa dell'Europa al gas africano, l'Eni in prima fila nelle esplorazioni

Sissi Bellomo -a peg. 7

PANORAMA

SALVATAGGI BANCARI

Indici & Numeri → p. 43-47

Mps, l'apripista è Cariplo: dalle Fondazioni 100 milioni

Adesione diretta all'aumento di capitale tramite sottoscrizione dei diritti di opzione inoptati. Oppure partecipazione al consorzio di garanzia formato dalle banche d'affair. Passa da queste vie il contributo delle Fondazioni bancarie all'aumento Mps da 2.5 millardi. Apripista ieri Cariplo. Con 10 millioni altrettanti sono in arrivo da Compagnia San Paolo. — « peginaz?

CAPITALE UMANO PERCHÉ LASPESAPNRR PERLASCUOLA È MIGLIORABILE

L'Iit di Genova potenzia

Tecnologia investe sul maxi elaboratore per raddoppiare a 3,5 milioni di miliardi di operazioni al secondo. L'annuncio all'Innovation Day. — a pagina 22

Cnh, a Modena il polo Ue per i trattori elettrici

Il gruppo industriale Cnh farà dell'impianto di Modena il polo europeo per la progettazione e costruzione di trattori e macchine per l'agricoltura elettrificate. — a pugina 13

Aiuti Covid, comunicazione con casella taglia dettagli

Semplificata l'autodichiarazione sugli aiuti Covid, ma con obbligo di presentazione al 30 novembre. È il contenuto del provvedimento emanato icri

Lavoro 24

Organizzazione Più produttività e benessere solo per i veri smart worker

Cristina Casadei —a pagina 22

Centro

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Mini flat tax, premi antievasione sugli incassi

Marco Mobili e Gianni Trovati —a pag. 3

Cuneo fiscale, taglio di cinque punti

Giorgio Pogliotti e Claudio Tucci —a pag. 5

Presidenzialismo priorità per le riforme

Nel 2023 sul mercato 42 miliardi di nuovi Btp

Gianni Trovati —a pag. 5

PARTENZA A MISURA DI EMERGENZE

di Lina Palmerini —a pagina 3



IL GRUPPO IMQ CRESCE ANCORA E ACQUISISCE UNA SOCIETÀ DI SERVIZI PER LA RIDUZIONE DEGU IMPATTI AMBIENTALI E ENERGETICI. NASCE Cambiente

LIMO LOSI CHOSE CANDERS CANDING tall Circ MV beneat Nation Separate Spage Unite



Ucraina, per la trattativa di pace Mosca apre al ruolo del Papa

Preatoni quota il gruppo alla Borsa di Parigi

La guerra

Il Pontefice: i governanti ascoltino il grido di pace

La Russia giudica positiva la pro-La Russia giudica positiva la proposta del presidente francese Macron di includere Papa Francesco e le autorità statunitensi nei colloqui per la soluzione della situazione in Ucraina. «Si mi sembra un passoin avanti», dice il segretario di Stato vaticano, cardinale Parasoina, commentano, cardinale Parolin, commentano l'apertura russa. Il Santo Padre è intervenuto ier in chiusura della due giorni dedicata alla paccorganizzata dalla Comunità di Sant'Egidio a Roma. «I governanti si chinino ad ascoltare grido pace», ha detto. —Servizio a pagina za detto.

Reportage da Mykolaiv LA RABBIA CONTRO I RUSSI COLPISCE PURE LE STATUE



Oleksandr Sienkevych non si da pace. Non vuole che Mykokaiv, la città di cui è sindaco da ormai sette anni, si trasformi in un Far West. Dovo ognunos if a giustizia da sé. «È un'azione pericolosa. Può essere imita-ta, o strumentalizzata per commettere dei crimini» ripete.—a jog. 22



ILTEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Mercoledì **26 ottobre** 2022 Anno LXXVIII - Numero 295 - € 1,20 San Folco Scotti Direzione, Redazione, Amerinistrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,1xl 09675.881 - Specialme in abbramento postale – D.L. 353/2003 (corr. in L. 27/202004 n.6) art 1 corrun 1,008 ROMA - Abbramentis a Latine o prec. Il Tempo + Hallin 0ggi et 55 a Frosimane proc. Il Tempo + Colonica 166,150 - a Vilvade e porc. Il Tempo + Colonica 166,150 - a Vilvade e porc. Il Tempo + Corriera del Vilnatria 61,40 - a Tem i proc. Il Tempo + Corriera del Vilnatria 61,40 - a 158N 0381-8990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

PRIMO DISCORSO DA PREMIER

La lezione di Giorgia

Meloni alla Camera «Farò tutto per dare agli italiani un Paese migliore» Subito gli aiuti bollette poi Flat Tax e tregua fiscale Taglio del cuneo di 5 punti In serata arriva la fiducia con 235 sì, 154 no e 5 astenuti Oggi passaggio al Senato

Burocrazia

Parcheggio fantasma

L'area di sosta alla stazione Ostiense inutilizzata da due anni

Zanchi a pagina 15

Sanità

Un medico su 2 è over sessanta

Nel Lazio oltre 20mila dottori sono ormai vicini dalla pensione

Sbraga a pagina 17

Rifiuti

Ardeatina in rivolta

Cresce la protesta contro la realizzazione del termovalorizzatore

Gobbi a pagina 16

Flaminio

Ultimatum alla Lazio

Sullo stadio il Comune concede a Lotito due mesi per decidere



a pagina 16

Il Tempo di Oshø

Grande attesa per il discorso del Cav «Da FI un contributo serio e leale»



Frasca a pagina 4

Piantedosi avverte Germania e Norvegia e valuta lo stop alle loro navi Sugli sbarchi l'aria è cambiata

Dati dell'Inps sul sussidio

Il Reddito ci è costato sei miliardi in nove mesi

Zapponini a pagina

••• Due navi delle Ong in navigazione nel Mediterraneo che agiscono «non in linea con lo spirito delle norme europee e italiane» e per le quali, quindi, il Viminale valuta il divieto di sbarco in Italia. Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi compie il primo vero atto della sua gestione, lasciando intendere qualis aranno le linee guida del governo nella gestione dei flussi migratori.

a payin

••• Ieri primo storico discorso del nuovo premier Giorgia Meloni. La leader di Fratelli d'Italia ha tenuto banco snocciolando quello che sarà di programma del suo esceutivo e rispondendo punto su punto alle contestazioni dell'opposizione. «Farò di tutto - ha detto - per dare agli italiani un Paese migliore». E prepara le strategia su aiuti bollette, Flat Tax e tregua fiscale che prevede anche il taglio del cuneo di 5 punti. In serata arriva la fiducia scontata e oggi altro passaggio decisivo al Senato.

Di Mario e Martini da pagina 2 a 4

Intervista a Rampelli

«Quella che ieri era utopia oggi è diventata realtà»

Solimene a pagina 6

Tensione a La Sapienza dopo il voto

Scontri tra Collettivi e Azione Universitaria

Frasca a pagina 5

Querelle sul divorzio dei vip

Totti restituisce le borse a Ilary Ma lei si tiene i Rolex



Dani a pagina 19

COMMENTI

- PARAGONE
 Non fateci
 morire...
 di continuità
- BOVOLINO
 Dalla leader di FdI impeto, ragione e amore
- MAZZONI
 Migranti vera
 sfida in Europa

a pagina









Mercoledì 26 Ottobre 2022 Nuova serie-Anno 32-Numero 252-Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano





Ritardo

di sei mesi nell'attuazione del Pnrr a causa del caro

Milano Fashion Global Summit 2022/ La moda italiana e la sua filiera sono un vero pilastro della Ue



Aiuti Covid meno complicati

On-line il modello semplificato della dichiarazione sostitutiva che andrà compilata dalle imprese: non sarà più necessaria l'indicazione dettagliata degli aiuti ricevuti

da costruzione SU WWW.ITALIAOGGI.IT

materiali

dichiarazioni programmatiche del presidente del Consiglio alle Camere

Scuola - Storia con allieva, prof licenziato: la sentenza della Cassazione

Trust - La circolare dell'Agenzia delle entrate sul trattamento tributario

Putin non ha abbastanza mezzi per vincere la guerra

Ricolfi (Hume): FdI ha molte idee di sinistra, a partire dalla difesa della Costituzione



DIRITTO & ROVESCIO

COLLABORAZIONE **E AUTONOMIA**



PER OGNI CLIENTE **UN AMBIENTE WEB**

Gli utenti sono sempre collegati tempo reale con te e lavorano tempo reale con te e lavorano autonomia (fatture, preventivi, ddt...

Attivi uno spazio online per ciascun

tuo Studio

del

Professionista, Forfettario...



CONTABILITÀ

VELOCE



PORTATA DI MANO

un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e Documentale per scambiare file Hai anche

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

1.088.000 Lettori (Audipress 2022/II)

Anno 164 - Numero 295



QN Anno 23 - Numero 295

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 26 ottobre 2022

Nazionale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



La firma del governatore Giani

L'ora del rigassificatore Ma le compensazioni dividono Piombino

Papi a pagina 12



Foligno, premio all'impegno Il dono della prof in pensione ai meritevoli

Peppoloni a pagina 19



Il manifesto di Meloni: cambio l'Italia

Nel discorso alla Camera un programma di lungo periodo, «Farò quello che va fatto, a costo di non essere capita e rieletta» Condanna del fascismo, omaggio alle donne, aperture all'Europa. La riforma principe è il presidenzialismo. La fiducia: 235 sì, 154 no da p. 2 a p. 10

Senso politico e parole chiave

Il discorso dell'orgoglio

Pierfrancesco De Robertis

ei settanta minuti in cui la presidente del Consiglio Giorgia Meloni parla alla Camera. le uniche vibrazioni avvertite sono quelle del timbro di voce.

A pagina 2

Tra abiure e amnesie

Destra moderna? Non del tutto

Sofia Ventura

a citato poche volte la parola destra, la nuova presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Sette volte. Cinque nell'espressione «centrodestra».

A pagina 10





Sapienza ad alta tensione

Servizio e Cocchi a pag. 11



Indagini sulle chat della madre

Diana, l'ombra degli abusi

Giorgi a pag. 18



Sessant'anni dalla morte

Così Mattei rialzò il Paese

Perego e Mugnaini alle p. 24 e 25





La Repubblica



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 253 Mercoledì 26 ottobre 2022 In Italia € 1,70

IL GIORNO DELLA FIDUCIA

Meloni l'equ

La premier si presenta alla Camera con un discorso in cui prova a rassicurare l'Ue ma senza rinunciare al sovranismo: "Non ho cambiato idea su niente" Incassa 235 sì e 154 no. Il Pd e Conte: opposizione dura. Il terzo polo pronto già a collaborare sull'inchiesta Covid. Telefonata con il presidente Usa Biden

Il ministro dell'Interno Piantedosi inizia la crociata contro le ong: porti chiusi

L'editoriale

L'underdog del sovranismo

di Maurizio Molinari

L a prima donna premier della storia repubblicana si è insediata con un programma sovranista che punta a conquistare la leadership permanente dei ceti «sfavoriti» ma il prezzo che paga è non esprimere una chiara visione del ruolo dell'Italia sul terreno dei nuovi diritti e sul palcoscenico globale del XXI secolo. In quanto donna, Giorgia Meloni rappresenta una svolta a lungo attesa alla guida del governo del Paese, che ci consente di colmare un ritardo grave rispetto ad altre democrazie avanzate. Ma quando si è trattato di presentarsi davanti al Parlamento, oltre a elencare alcune delle donne che – prima di lei – sono state protagoniste della costruzione nazionale, ha scelto di definirsi con il termine
«anderdog», che ha tradotto con
«sfavorito». È attorno a questo concetto che ruota il suo discorso ovvero il progetto politico di dare voce, proteggere e rappresentare tutti coloro che sono o si sentono «sfavoriti». Lavoratori e disoccupati, giovani e anziani continua a pagina 35

Giorgia Meloni Tre momenti della premier durante il dibattito in aula

L'aula

Tutte le maschere di Giorgia

di Stefano Cappellini

Q uanto si è allenata Giorgia Meloni per questo giorno. Va bene l'emozione del giuramento e dell' ingresso a Palazzo Chigi, ma è con il discorso alle Camere per la fiducia al governo che si afferra il bastone del comando.

• alle pagine 2 e 3

All'interno

Europa, digitale, migranti, riforme, fisco: le 5 sfide

di Francesco Bei, Carlo Bonini, Riccardo Luna, Filippo Santelli e Claudio Tito o alle pagine 6 e 7

Da Scruton a Wojtyla, il manifesto conservatore

di Concetto Vecchio a pagina 10

La marcia su Roma e quella fiamma ancora accesa

di Simonetta Fiori • alle pagine 12 e 13

Il ritratto

Nascita di una leader circondata da mostri

di Concita De Gregorio

U na fuoriclasse. Sgombriamo subito il campo dalle ideologie dire bè sì però era un discorso di destra fa sorridere, non trovate? Che obiezione è? Vi aspettavate Dolores Ibarruri? Non vi ricordate di chi stiamo parlando?



Diritti

Comincia l'era Sunak così i figli dei profughi trasformano in realtà il sogno britannico

di Tahar Ben Jelloun

Per la prima volta nella sua storia la Gran Bretagna sceglie un non bianco, nipote di immigrati indiani, come primo ministro, Rishi Sunak è britannico. Le sue origini gli si leggono in volto. È totalmente integrato in questo Paese.

a pagina 34. Guerrera e Franceschini alle pagine 22 e 23

Fuori dalla Champions



La Juve combatte ma non basta 4 a 3 dal Benfica

dal nostro inviato Emanuele Gamba alle pagine 42 e 43

Reportage

Nel teatro Dubrovka dove iniziò l'orrore Vent'anni per capire chi è davvero Putin"

dalla nostra inviata Rosalba Castelletti • a pagina 21



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'inter offerta digitale di Repubblica accede all'intera offerta digitale

Prezzi di vendita all'estero: Francis, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Maita € 3,50 - Croazia KN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50



La Stampa

LA GUERRA PACE, LA RUSSIA APRE ALDIALOGO COL PAPA

AGLIASTRO, LOMBARDO, SEMPRINI



incontro in Vaticano tra il Papa e Macron ha acceso una speran-za che possa aprirsi uno spiraglio per il dialogo che porti alla pace in Ucrai-na. Il Cremlino: «Pronti a discutere

LOSPORT CHAMPIONS AMARA LAJUVEÈGIÀFUORI GIGIGARANZINI



Fuori tempo massimo, la Juve ha trovato se non altro il mo-do di salvare la faccia. Con le seconde linee, dopo che le prime erano state travolte dal Benfica.



LA STAM



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.70 C II ANNO 156 II N.295 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.it



DISCORSOPERONISTA CHE DIVIDE IL PAESE

LUCIA ANNUNZIATA

bictannoszatra

i, direttore Giannini, hai avuto ici ciri la tua risposta. E arrivata con una sorta di lapsus, una somiglianza di parole, come può capitare. «Per il Peronismo c'è soltanto una classe di uomini: quella degli uomini che lavorano», Juan Domingo Peron. «Siamo sempre stati al fianco di quei quasi cinque milioni di lavoratori autonomi, tra artigiani, commercianti e liberi professionisti, che costituiscono un asse portante dell'economia italiana e non smetteremo ora. Per noi, un lavoratore è un lavoratore», Giorgia Meloni. Ti chiedevi nel tuo ultimo editoriale se Giorgia Melonis arrebbe stariale se Giorgia Melonis arrebbe stariales es Giorgia Melonis arrebbe stariales. nt. 11 cniedevi nei tuo untimo editoriale se Giorgia Meloni sarebbe sta-ta Evita (Peron) o Margaret (That-cher) e adesso lo sai. Il primo discor-so ufficiale, pronunciato alla Came-ra prima della fiducia e poi deposita-to al Senato, ci ha raccontato la radice della formazione intellettuale del nuovo presidente del Consiglio.

IL COMMENTO

PIÙSTATOEIDEOLOGIA È NATO IL MELONISMO

MARCELLO SORGI

on c'era bisogno che Berluon c'era bisogno che Berlusconi, anticipando di un giorno il suo intervento di oggi al Senato, dicesse chiaro e tondo che il centrodestra da ieri ha un nuovo leader in Meloni. Ma certo, il fatto che il Fondatore del bipolarismo italiano abbia sentito il bisogno di cederle platealmente lo scettro dimostrache, dopo averne ascoltato l'intervento - la "relazione programmatica" lei lo ha definito, con un linguaggio da politica novecentesca - ha avuto la stessa impressione che tutti, maggioranza e opposizione, hanno prova ranza e opposizione, hanno prova-to nell'aula di Montecitorio man to nell'aula di Montecitorio man mano che si snodava il discorso: un discorso politico, appunto, che inaugura il ritorno di un governo politica e di una competizione po-litica come in effetti non si vedevano dalla fine del secolo scorso.



IL COLLOQUIO

Piantedosi: "Navi Ong? Potrei vietare lo sbarco"

FRANCESCO GRIGNETTI

Primo giorno da mino. E prima clamoro-sa decisione di Mat-teo Piantedosi: le due navi umanitarie che stanno raccogliendo migranti nel mare tra Libia e Malta, lui le considera fuorilegge. - PAGINA 11

ITEMI

Economia, se ci sono soldi solo per il caro energia

Stefano Lepri

Pandemia, un programma che ignora la nostra salute

Eugenia Tognotti

Migranti, altro che blocco bisogna farne arrivare di più

Luigi Manconi

LE INTERVISTE

Cacciari: più che di destra parole per rassicurare tutti Paolo Griseri

Cassese: il presidenzialismo utile alla stabilità dei governi

Fabio Martin

Varalli: cara Giorgia, ricordi mio fratello ucciso dai neri?

I DIRITTI

Aborto, credo a Roccella nessuno avveleni i pozzi LUCETTA SCARAFFIA



Non credo che ci sia vero pericolo di un "passo indie-tro" nei diritti, in pri-mis quello di aborto, da parte del nuovo governo. Troppi e gravi sono i problemi urgenti, e Giorgia Me-loni non vuole certo andare a caccia di guai.



BUONGIORNO

Nella vita si cambia, no? Si cambiano le idee, anche repen-Nella vita si cambia, no? Si cambiano le idee, anche repentinamente, come a Giorgia Meloni negli ultimi tempi è successo su due o trecentomila cose, una delle quali è il rigassificatore di Piombino. A maggio stava con il sindaco di Piombino, ostile al rigassificatore. Adesso sta con Mario Draghi e Roberto Cingolani, cioè con sé stessa, ed è favorevole al rigassificatore. Loè per riscoperte, meglio tardi che mai, ragioni di sovranità e sicurezza nazionale (si nota che mi sto adeguando prontamente al nuovo lessico mainstream?). E infatti ieri il presidente della Toscana ha firmato l'autorizzazione, ma il sindaco di Piombino la sua idea non l'ha cambiata – nemmeno se è di F.lli d'Italia come Giorzia Meloni e nemmeno se le ine ffattempo è dime Giorgia Meloni e nemmeno se lei nel frattempo è diventata presidente del Consiglio – e ieri ha piantato una

Basta una parola

bella grana depositando ricorso al Tar. Ora io dico, va be-ne tutto, va bene che siamo diventati europeisti, cara Me-loni, siamo diventati per l'euro, i mercati sono santi, il vin-colo atlantico non solo c'è ma è una delizia, le dittature so-no farabutte per definizione e, come ha detto ieri alla Cano raraputte per definizione e, come na detto ien alla Ca-nera, compreso il fiascismo, e le leggi raziali sono la pagi-na più oscura della nostra storia, il diritto d'asilo è un capo-saldo occidentale, sfruttare i migranti nei campi è un'infa-nia, giù le mani dall'aborto, viva le donne, né toni polac-chi né accenti ungheresi né acuti spagnoli, va bene anzi benissimo l'oratoria più rassicurante e mancava solo la promessa di votare il dell Zan però, detto fra noi, e fatto fra voi, a questo benedetto sindaco di Fombino una aravilina voi, a questo benedetto sindaco di Piombino una parolina

gliela vogliamo dire, ma fascisticamente? -







Si allarga la rete delle fondazioni per l'aumento di capitale di Montepaschi

Deugenie Gualtieria pag. 11 Linde, la regina delle quotate tedesche lascia la borsa di Francoforte

Bertolino a pagina 3



Ruffini e Zegna aprono il Milano **Fashion Global** Summit 2022

Analisti e imprenditori protagonisti della prima giornata dell'evento

servizi in *MF Fashion*

Anno XXXIV n. 210 Mercoledì 26 Ottobre 2022 €2,00 Classeditori



DOW JONES +0,

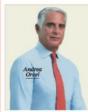
PREAD 219 (-5

FTSE MIB +1,40% 22.290

overni contr

Italia, Francia, Portogallo e Finlandia: basta rialzi. Ma domani Bce ne farà un altro Meloni nel suo Manifesto fa appello al risparmio e invita a investirlo nel Paese

LE TRIMESTRALI AMERICANE ISPIRANO ANCHE LE BORSE UE: PIAZZA AFFARI +1,4%



OGGI LA TRIMESTRALE

Unicredit verso un miliardo di utili Atteso un rialzo delle stime 2023

Gualtieri a pagina 13

NOMINE

Poltrone Rai, il governo prepara colpo per il Tg1

INTERVISTA AL CEO

Burgio: ecco il piano anti-crisi che spingerà la mia Alpitour







nvestimenti all'estero

ai decollare il tuo business verso nuovi mercati, scegli SIMEST come partner per i tuo

pubblico a condizioni agevolate gestito da SIMEST in convenzione con il Ministero degli Accedi al nostro Prestito Partecipativo e richiedi il Fondo di Venture Capital, Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.





La Gazzetta Marittima

Primo Piano

Emergenza rifiuti delle navi

ROMA Tra le tante grane che il nuovo Ministero delle Infrastrutture dovrà affrontare con urgenza, insieme al suo collega della Transizione Ecologica, riguarda la norma sui rifiuti delle navi in ambito portuale. Gli armatori e gli stessi porti hanno forti difficoltà a gestire l'attuale sistema, con le Autorità portuali ciascuna delle quali ha studiato un sistema suo, che tuttavia continua a creare problemi.LE DIFFICOLTÀ NASCONO DALL'APPLICAZIONE DELLA D.LGS 197/2021, CHE A DUE ANNI DALL'EMANAZIONE È STATA OGGETTO DI VARI INCONTRI, RICHIESTE, CHIARIMENTI MA ANCHE SCONTRI.Ci hanno discusso sopra i ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture, quello della Mobilità sostenibili e quello della Sanità.Del problema si sta facendo carico ancora una volta Assoporti, il cui presidente Rodolfo Giampieri chiede sostenendo la richiesta con atti giuridici e proposte che l'attuale normativa venga aggiornata e resa più vicina alle realtà operative. Giampieri si è anche dato da fare per mobilitare sia Assarmatori che Confitarma per una azione comune nei confronti del nuovo governo.IL TEMA È SCOTTANTE E TUTT'ALTRO CHE SECONDARIO PERCHÉ



AGGIUNGE DIFFICOLTÀ E COSTI A UNA SITUAZIONE DI CONFUSIONE NEI PORTI PER LE ALTRE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'EMERGENZA ENERGIA.



Informare

Trieste

Prosegue la sostenuta crescita dei ricavi e dei nuovi ordini registrati da Wärstilä

Utile operativo trimestrale di segno negativo a causa dei costi (75 milioni) correlati alla chiusura dello stabilimento di Trieste

Nel terzo trimestre di quest' anno il gruppo Wärstilä Corporation ha registrato una prosecuzione del trend di sostenuta crescita dei valori dei ricavi e dei nuovi ordini in atto dall' estate dello scorso anno. Nel periodo luglio-settembre del 2022 il fatturato netto dell' azienda è ammontato a 1,43 miliardi di euro, con un aumento del +29,9% sul corrispondente trimestre del 2021. Nel solo segmento Marine, la divisione di motori marini ha totalizzato un fatturato netto di 462 milioni di euro (+20,9%) a cui si aggiungono 184 milioni di euro (+29,6%) generati dalla commercializzazione dei sistemi per il settore marittimo realizzati da Wärtsilä. L' utile operativo è stato di dieci milioni di euro, con una flessione del -86,7% sul terzo trimestre del 2021 e con contribuiti di segno negativo per -24 milioni dal settore dei motori marini rispetto ad un apporto di segno positivo per 36 milioni nel terzo trimestre dello scorso anno e un contributo positivo di 17 milioni (+21,4%) dai sistemi per il settore marittimo. Wärstilä ha specificato che il dato del terzo trimestre di quest' anno include 75 milioni di euro di costi (sui 130 milioni totali previsti) relativi alla graduale chiusura delle attività produttive dello stabilimento di



Trieste (del 15 luglio 2022). Utile ante imposte e utile netto hanno segnato diminuzioni rispettivamente del -90,5% e -94,0% attestandosi a sette e tre milioni di euro. Nel periodo luglio-settembre di quest' anno il gruppo finlandese ha acquisito nuovi ordini per un valore di 1,62 miliardi di euro (+36,3%) e il valore dell' orderbook al 30 settembre scorso risultava pari a 6,23 miliardi (+17,0%). La sola divisione Marine ha acquisito ordini per motori marini pari a 588 milioni di euro (+32,7%) e per la fornitura di sistemi per il settore marittimo pari a 126 milioni di euro (-34,0%), con il valore dei rispettivi orderbook che al 30 settembre scorso sono risultati pari a 2,15 miliardi (+11,3%) e 953 milioni di euro (+1,0%). Evidenziando la continua crescita del mercato dell' industria navale, Wärstilä ha specificato che nel corso del 2022, tuttavia, la domanda di nuove navi ha mostrato un rallentamento determinato dal fatto che la capacità di molti cantieri navali è quasi interamente sfruttata e che i prezzi delle nuove costruzioni sono aumentati.



Ship Mag

Savona, Vado

Via libera del Comitato portuale di Genova e Savona alla prima fase dei prepensionamenti di Culmv e Culp

Genova - Via libera alla prima fase del piano di prepensionamento attraverso il "contratto di espansione" per un valore complessivo di 1,8 milioni di euro per la Culmy di Genova e la Culp di Savona. Nella riunione del 25 ottobre, il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, presieduta da Paolo Emilio Signorini, ha espresso parere favorevole all' attuazione della prima fase del piano di prepensionamento (ai sensi del comma 15bis dell' art. 17 della legge 84/94) per 27 soci lavoratori di Culmy e Culp che sono risultati aventi diritto al pensionamento anticipato per la prima "finestra" di uscita relativa al 2022. Il piano di intervento complessivo di prepensionamento a favore delle due imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo dei porti di Genova e Savona era stato approvato dal Comitato di Gestione di Palazzo San Giorgio (foto) nel marzo scorso e questa delibera ne rappresenta la prima attuazione. Dal mese di aprile le due Compagnie portuali, coadiuvate dagli uffici competenti dell' Ente, hanno avviato un percorso di interlocuzione con il Ministero del Lavoro conclusosi nel mese di agosto con la sottoscrizione dei "contratti di espansione" - prima



azione di questo tipo applicata da una AdSP a livello nazionale - da parte di Culmv e Culp, delle segreterie sindacali territoriali e delle rappresentanze sindacali aziendali. Entrambi gli accordi prevedono due "finestre" di uscita, il 30 novembre 2022 e il 30 novembre 2023, per i lavoratori interessati che maturino i requisiti entro 5 anni. Successivamente, sono state presentate all' Inps le domande per il pensionamento anticipato dei lavoratori aventi i requisiti. Considerate le adesioni dei singoli lavoratori alle proposte definitive di prepensionamento, il Comitato di Gestione ha autorizzato l' AdSP a riconoscere gli importi previsti per il periodo 2022-2027 per un valore complessivo di 1.818.014 euro quale finanziamento delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori inseriti nei "contratti di espansione". Al finanziamento approvato si affiancherà inoltre un cofinanziamento da parte di Inps per un ammontare pari a circa 1 milione di euro.



Ansa

Genova, Voltri

Formazione: torna a Genova Sailor, nave dedicata professioni mare

A borso 270 studenti da tutta Italia e estero

(ANSA) - GENOVA, 25 OTT - Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore alla Formazione Marco Scajola saranno questa sera alle 19.30 nel porto di Genova per l' arrivo di SailOr, la nave Gnv dedicata ai mestieri e alle professioni del mare, salpata sabato scorso nell' ambito delle iniziative propedeutiche al salone Orientamenti che si tiene a Genova dal 15 al 17 novembre. Sarà presente anche l'amministratore delegato di Gnv Matteo Catani. A bordo sono saliti circa 270 studenti non solo liguri ma anche di altre regioni italiane e ragazzi stranieri: durante la quattro giorni di navigazione sulla rotta Genova-Palermo hanno vissuto una vera full immersion di istruzione e formazione sul campo, alla scoperta delle professioni del mare, affiancati dagli allievi dell' Accademia Italiana della Marina Mercantile e dai volontari della Guardia Costiera Ausiliaria. SailOr è promosso da Regione Liguria, Ufficio Scolastico Regionale, Grandi Navi Veloci, l' Accademia della Marina Mercantile, Capitaneria di Porto di Genova con la collaborazione della Guardia Costiera Ausiliaria, Università di Genova, Costa Crociere, MSC, Istituto Nautico San Giorgio di Genova, Istituto Alberghiero Bergese e Istituto Alberghiero Marco Polo. (ANSA).





Ansa

Genova, Voltri

Dogane scoprono auto 'clonata' in porto a Genova

Falso certificato immatricolazione olandese

(ANSA) - GENOVA, 25 OTT - Nel corso delle operazioni di controllo dei passeggeri in entrata nell' Unione Europea dall' Ufficio delle Dogane di Genova 1 e dai militari della Guardia di Finanza del II Gruppo di Genova, è stata sequestrata una autovettura Toyota Rav 4, 'clone' di un' autovettura di proprietà di un cittadino italiano. Dal controllo della documentazione presente nel veicolo, infatti, il certificato di immatricolazione olandese della vettura è risultato falso. Ulteriori accertamenti sul telaio e sul motore hanno dimostrato, inoltre, che la vettura era stata addirittura 'clonata'. A questo punto, attraverso una complicata attività d' indagine, gli inquirenti sono riusciti a risalire al vero proprietario della macchina. (ANSA).





Genova Today

Genova, Voltri

Piciocchi: "Occorre un piano generale delle difese costiere del Comune di Genova"

"Dev' essere fatto perché abbiamo richieste su molti litorali della città da ponente a levante, occorre contestualizzare gli interventi in un quadro complessivo": così il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi

Tra gli obiettivi dell' amministrazione comunale c' è quello di creare un piano generale delle difese costiere del Comune di Genova, per proteggere il litorale dai fenomeni meteomarini più intensi: lo ha fatto sapere il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi intervenendo nell' ambito di una riunione del consiglio del Municipio Ponente. La questione è stata introdotta dal capogruppo di opposizione Claudio Chiarotti parlando dei lavori per riqualificare la passeggiata di Voltri : secondo l' ex presidente del Municipio occorre comunque non dimenticarsi di quelle protezioni previste inizialmente e da lungo tempo auspicate. "Abbiamo sempre rivendicato - ha detto - la necessità urgente di prevedere protezioni a mare per il litorale di Voltri. L' amministrazione impegna 5 milioni per rifare la passeggiata? Bene, ora Autorità portuale, che chiedo possa sedersi al tavolo con noi, deve prevedere la protezione a mare". Piciocchi si è detto d' accordo: "È una questione a cui si deve dare risposta. Credo che con le protezioni a mare oggi la situazione sarebbe stata meno critica. Mi piace l' idea di coinvolgere l' Autorità di sistema portuale, quell' area è di sua competenza. Il nostro obiettivo più



generale è licenziare un piano generale delle difese costiere del Comune di Genova, un problema importante che non riguarda solo Voltri. Dev' essere fatto perché abbiamo richieste di intervento su molti litorali della città e altrimenti si continuerebbe a lavorare con un approccio parziale, mentre i tecnici ci insegnano che gli interventi, perché siano efficaci, devono essere contestualizzati in un quadro complessivo. Penso che il lavoro da fare a Voltri debba essere parte di un' opera molto più importante che riguarda parte del territorio del Municipio Ponente, poi di quello del Levante e tante altre zone della città".



Genova Today

Genova, Voltri

Trasporta 64 kg di pesci e crostacei essiccati senza documenti, sanzionata

La donna è stata fermata in porto dalla Guardia Costiera mentre era in procinto di imbarcarsi su un traghetto diretto a Porto Torres

Nei giorni scorsi il personale della Guardia Costiera ha sequestrato nel porto di Genova, nella zona del terminal traghetti, 64 Kg di 'alimenti di origine animale' (pesci e crostacei essiccati) illegali perché privi di qualsiasi documentazione riferita alla merce. Al momento del sequestro il prodotto ittico era detenuto da una cittadina straniera, in procinto di imbarcarsi su un traghetto diretto a Porto Torres, all' interno di diverse valigie, borse e pacchi. In aggiunta al sequestro della merce il personale della Guardia Costiera ha sanzionato la donna con una sanzione amministrativa. Al termine dell' attività investigativa è emerso che la merce con molta probabilità è giunta in Italia tramite un volo aereo, proveniente dalla Nigeria e diretto a Milano. La Capitaneria di Porto invita la collettività a prestare la massima attenzione nell' acquisto dei prodotti ittici, privilegiando quelli che rispettano le procedure di garanzia e salubrità alimentare, evitando di comprare quelli venduti illecitamente e senza garanzie che possono procurare seri danni alla salute dei consumatori.





II Nautilus

Genova, Voltri

AdSP MLO: Comitato di Gestione-CULMV e CULP, approvata la prima fase del piano di prepensionamento attraverso il "contratto di espansione"

Per un valore complessivo di 1.8 milioni di euro Nell' odierna riunione il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole all' attuazione della prima fase del piano di prepensionamento (ai sensi del comma 15bis dell' art. 17 della legge 84/94) per 27 soci lavoratori di CULMV e CULP che sono risultati aventi diritto al pensionamento anticipato per la prima "finestra" di uscita relativa al 2022. Il piano di intervento complessivo di prepensionamento a favore delle due imprese autorizzate alla fornitura di lavoro temporaneo dei porti di Genova e Savona era stato approvato dal Comitato di Gestione nel marzo scorso e la delibera odierna ne rappresenta la prima attuazione. Dal mese di aprile le due Compagnie portuali, coadiuvate dagli uffici competenti dell' Ente, hanno avviato un percorso di interlocuzione con il Ministero del Lavoro conclusosi nel mese di agosto con la sottoscrizione dei "contratti di espansione" - prima azione di guesto tipo applicata da una AdSP a livello nazionale - da parte della CULMV e CULP, delle segreterie sindacali territorialmente competenti e delle rappresentanze sindacali aziendali. Entrambi gli accordi prevedono due "finestre" di uscita, il 30 novembre 2022 e



il 30 novembre 2023, per i lavoratori interessati che maturino i requisiti entro 5 anni. Successivamente, sono state presentate all' INPS le domande per il pensionamento anticipato dei lavoratori aventi i requisiti. Considerate le adesioni dei singoli lavoratori alle proposte definitive di prepensionamento, oggi il Comitato di Gestione ha autorizzato l' AdSP a riconoscere gli importi previsti per il periodo 2022-2027 per un valore complessivo di euro 1.818.014 quale finanziamento delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori inseriti nei "contratti di espansione".



Informare

Genova, Voltri

Filt e Uilt, respingiamo tutti i tentativi di autoproduzione nelle operazioni portuali

Ribadita la necessità di regolamentare le operazioni a bordo nave per tutelare la sicurezza dei lavoratori

Le segreterie nazionali di Filt-Cgil e Uiltrasporti denunciano che la compagnia di navigazione GNV starebbe perseverando «nel tentativo di affidare ai propri marittimi le operazioni portuali» e «stia promuovendo una battaglia legale contro le specifiche disposizioni dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale». «Tutti i tentativi di autoproduzione non regolamentata ha sottolineato il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo - vanno respinti con determinazione affinché vi sia, non solo il rispetto della specifica legge, ma anche il riconoscimento di condizioni di lavoro non inferiori, sia sotto il profilo normativo che economico, al contratto collettivo nazionale dei porti». Associandosi alla denuncia, Uiltrasporti ha specificato che «per queste ragioni intraprenderemo tutte le iniziative che possano portare all' emanazione del decreto attuativo dell' art.199bis per difendere il diritto di lavorare in sicurezza». «Sono ormai tanti - ha evidenziato Uiltrasporti - i riferimenti normativi e legislativi che chiariscono chi si deve occupare delle operazioni portuali a bordo delle navi. Ciò nonostante sono continue le forzature degli armatori che facendo leva sulle debolezze delle Autorità di Sistema Portuale



pretendono di svolgere in house attraverso i propri lavoratori marittimi le lavorazioni dei lavoratori portuali che incidono anche sugli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro. Una questione rimasta ancora in sospeso col precedente governo che ancora genera insicurezza». Uiltrasporti ha ricordato che «anche a livello internazionale si è posto questo tema ed è stata realizzato il 22 febbraio del 2018 l' accordo sulla Docker Clause tra ITF e la rappresentanza internazionale degli armatori JNG (Join Negotiating Group) che ha ulteriormente riconosciuto la correttezza delle norme vigenti in Italia ulteriormente rafforzate dall' art.199 bis della legge 77/2020. Una legge che ha ulteriormente delineato e chiarito quando è possibile ricorrere all' autoproduzione dei servizi e delle operazioni portuali anche se, ad oggi, siamo in attesa del relativo decreto attuativo che il MIMS, a distanza di ben due anni, non ha ancora provveduto ad emanare». Il segretario nazionale della Filt Cgil ha rimarcato la necessità di riservare attività lavorative a chi ha le competenze per eseguirle: «il lavoro dei portuali - ha sottolineato Colombo - ai lavoratori portuali ed il lavoro dei marittimi ai lavoratori marittimi. E per questa ragione - ha aggiunto - ci schieriamo apertamente a supporto delle nostre strutture di Genova e dell' AdSP del Mar Ligure Occidentale nelle azioni che intenderanno promuovere a supporto di questa delicata vertenza i cui risvolti non hanno confini. Conseguentemente non escludiamo di intraprendere iniziative nazionali che possano indurre il governo ad emanare il decreto attuativo dell' articolo 199 del Decreto Rilancio e nel contempo dare pratica evidenza della determinazione con



Informare

Genova, Voltri

cui i lavoratori dei porti sono capaci di difendere il proprio lavoro ed affermare i propri diritti».



La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

Onorato rilancia e potenzia

MILANO - Il gruppo Onorato, con le compagnie Moby Tirrenia e Toremar, ha aperto le prenotazioni per la stagione estiva 2023, e punta anche sul debutto delle due nuove ammiraglie di costruzione cinese, Moby Fantasy e Moby Legacy. Entreranno in servizio sulla linea Livorno-Olbia, come avevamo già preannunciato, una da primavera e l' altra a fine anno prossimo. Le due ropax, come mostra la manchette, torneranno all' immagine della balena blu, dopo anni di giganteschi cartoons. Per tutto l' anno effettueranno quattro partenze al giorno, una diurna e una notturna in entrambe le direzioni. Il gruppo conferma anche il collegamento Genova-Porto Torres Genova tutto l' anno, e anche la linea estiva Genova-Olbia, dal 18 maggio al 22 ottobre 2023 con Moby Aki, Moby Wonder, Moby Otta e Moby Drea. Olbia sarà collegata tutti i giorni dell' anno, anche da Civitavecchia: il collegamento verrà rafforzato in estate, con quattro partenze al giorno dal 1° giugno al 17 settembre. Dal 2 giugno al 10 settembre, riparte anche la Piombino-Olbia, in sole cinque ore e 30 minuti di navigazione. Durante l' alta stagione ripartiranno poi i collegamenti con la Corsica: il servizio Livorno-Bastia sarà operativo dal 18



maggio fino al 22 ottobre, con la Moby Vincent, mentre la linea Genova-Bastia sarà operata con corse notturne dal 25 maggio al 1° ottobre con la Moby Dada, a cui nei giorni di maggior richiesta da parte dei passeggeri si aggiungeranno le partenze diurne esercitate da Moby Aki e Moby Wonder, che permettono di raggiungere la Corsica in poche ore. La Napoli-Palermo rimane operativa tutto l' anno con corse notturne in partenza 365 giorni all' anno sia da Napoli che da Palermo. Da fine luglio ad inizio settembre le partenze raddoppieranno arrivando fino a quattro partenze al giorno, due notturne e due diurne, da e per la Sicilia e da e per la Campania.



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

INCHIESTA - Tunnel subportuale: diversi gli edifici da demolire, ecco dove

Soprattutto nella zona di molo Giano e in piazza Cavoir

di Elisabetta Biancalani GUARDA QUI TUTTE LE PUNTATE), opera che chissà se il sindaco Marco Bucci, dopo i tentativi falliti di tre suo predecessori, riuscirà a portare a termine, forte dell' accordo compensativo con Autostrade per il crollo di ponte Morandi, che assegna per l' opera 700 milioni di euro. Le interferenze con opere già previste, e in alcuni casi già avviate, soprattutto nell' ambito del Piano straordinario del porto di Genova. sono tante, e paiono in alcuni casi insormontabili. Che però non spaventano il primo cittadino che le ha definite "dettagli". E soprattutto accolleranno ad Autostrade oneri molti elevati, per mitigare proprio queste interferenze, scritte nel dossier di scoping, cioè di osservazione, della Regione Liguria su una bozza di progetto presentata da Autostrade, che dovrà poi redigere lo studio di impatto ambientale. Da quel momento la Regione ha calcolato che ci vorrà un anno circa per la valutazione di impatto ambientale e le altre procedure previste, tra cui la conferenza dei servizi. In questa puntata di occupiamo del capitolo demolizioni, che interessano diverse aree della città, toccate dal percorso del tunnel che si innesta a ponente all' altezza della Lanterna e del



nodo di San Benigno, ha una interconnessione con il centro città all' altezza di Madre di Dio e sbuca in viale Brigate Partigiane. Ecco che cosa recita il dossier della Regione: "Sono previste le seguenti demolizioni: un edificio in zona S. Benigno di 14.500 mq pari a 200.000 mc per la zona cantiere per gli scavi sommersi; alcuni edifici in zona Molo Giano , per una volumetria complessiva di circa 35.550 mc per lo sbocco delle rampe in zona Madre di Dio; un tratto di Sopraelevata (6.500 m. circa) sul cui sedime sorgerà parte del nuovo svincolo di collegamento; due edifici presso il previsto sbocco in Viale Brigate Partigiane (la sede di un concessionario di auto e l' adiacente distributore di carburante per circa 11.000 mc)".



Rai News

Genova, Voltri

Ribaltamento Fincantieri Sestri Ponente: ok Comune Genova con prescrizioni

Sì al piano di caratterizzazione ambientale con prescrizioni: sondaggi e carotaggi, analisi dei materiali di riporto, monitoraggio acque sotterranee

È atteso e invocato da anni, il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente . Un' opera fondamentale, che consentirà di costruire le grandi navi di ultima generazione, aumentare la capacità produttiva e di conseguenza l' occupazione. Ora si compie un altro passo verso questa meta: il Comune di Genova - dopo il parere favorevole della Conferenza dei servizi -, ha approvato, con alcune prescrizioni, il piano di caratterizzazione ambientale presentato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale . Va avanti, insomma, l' iter burocratico per la trasformazione dei 70mila metri quadri che comprendono il nuovo piazzale industriale e il nuovo bacino di carenaggio . Una trasformazione che prevede scavo e rimozione di circa 175 mila metri cubi di materiale, soprattutto sedimento marino. Il piano di caratterizzazione si occupa dell' analisi dei rischi ambientali. Nell' approvarlo, il Comune ha prescritto sondaggi e carotaggi, analisi dei materiali di riporto, monitoraggio delle acque sotterranee. Fra i benefici del ribaltamento a mare, l'incremento dei posti di lavoro nel sito: ora la Fincantieri di Sestri Ponente impiega stabilmente 900 persone, 3.500-4.000



nei periodi di punta. Secondo le stime della Fim Cisl, c' è la possibilità di un aumento di circa una volta e mezza. Nel luglio scorso, il governo Draghi aveva confermato il finanziamento di 150 milioni di euro per la prima fase di lavori e di 450 milioni per la seconda fase, che dovrebbe terminare nel 2024. Previsto un ulteriore finanziamento di 150 milioni per la terza fase, che consiste nello spostamento dei binari della ferrovia.



Sea Reporter

Genova, Voltri

La Guardia Costiera ha sequestrato nel porto di Genova 64 Kg di prodotto ittico illegale

Redazione Seareporter.it

Genova - nei giorni scorsi il personale della Guardia Costiera, in attività di vigilanza in ambito portuale, ha sequestrato nel porto di Genova, nella zona del Terminal Traghetti, 64 Kg di 'alimenti di origine animale' (pesci e crostacei essiccati) illegali perché privi di qualsiasi documentazione riferita alla merce. Al momento del sequestro il prodotto ittico era detenuto da una cittadina straniera, in procinto di imbarcarsi su un traghetto diretto a Porto Torres, all' interno di diverse valigie, borse e pacchi. In aggiunta al sequestro della merce il personale della Guardia Costiera ha sanzionato il trasgressore con una sanzione amministrativa. Al termine dell' attività investigativa è emerso che la merce con molta probabilità è giunta in Italia tramite un volo aereo, proveniente dalla Nigeria e diretto a Milano. La Capitaneria di Porto invita la collettività a prestare la massima attenzione nell' acquisto dei prodotti ittici, privilegiando quelli che rispettano le procedure di garanzia e salubrità alimentare, evitando di comprare quelli venduti illecitamente e senza garanzie che possono procurare seri danni alla salute dei consumatori.





Ship Mag

Genova, Voltri

Trasporti, Filt: "Respingiamo tutti i tentativi autoproduzione nelle operazioni portuali"

Colombo: "Pieno supporto a strutture sindacali genovesi e ad AdSP nella vertenza con compagnia Gnv"

Roma - "Tutti i tentativi di autoproduzione non regolamentata vanno respinti con determinazione affinché vi sia, non solo il rispetto della specifica legge, ma anche il riconoscimento di condizioni di lavoro non inferiori, sia sotto il profilo normativo che economico, al contratto collettivo nazionale dei porti". A sostenerlo il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo (nella foto) spiegando che "è di queste ore la notizia che la compagnia Gnv stia perseverando nel tentativo di affidare ai propri marittimi le operazioni portuali e che stia promuovendo una battaglia legale contro le specifiche disposizioni dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale". "Il lavoro dei portuali ai lavoratori portuali ed il lavoro dei marittimi ai lavoratori marittimi sostiene il dirigente nazionale della Filt Cgil - e per questa ragione ci schieriamo apertamente a supporto delle nostre strutture di Genova e dell' AdSP del Mar Ligure Occidentale nelle azioni che intenderanno promuovere a supporto di questa delicata vertenza i cui risvolti non hanno confini. Conseguentemente non escludiamo - afferma infine Colombo - di intraprendere iniziative nazionali che possano indurre il governo ad emanare il



decreto attuativo dell' articolo 199 del Decreto Rilancio e nel contempo dare pratica evidenza della determinazione con cui i lavoratori dei porti sono capaci di difendere il proprio lavoro ed affermare i propri diritti".



Shipping Italy

Genova, Voltri

A Genova Stazioni Marittime chiede una proroga su Bettolo

Nel formalizzare l' istanza ad uso di Gnv, il terminalista rivendica anche l' ex carbonile conteso a Spinelli, ma ora destinato dall' Adsp ad ospitare l' area di cantiere di Webuild per la diga

di Andrea Moizo 25 Ottobre 2022 Come prevedibile Stazioni Marittime, il terminal passeggeri del porto di Genova, ha presentato all' Autorità di Sistema Portuale del capoluogo ligure un' istanza di proroga fino alla metà di gennaio della licenza relativa a Terminal Bettolo. Si tratta dell' autorizzazione concessa dall' Adsp alcuni mesi fa a Stazioni Marittime a utilizzare una porzione (circa 15mila mg) del suddetto terminal container - in concessione al gruppo Msc, controllante anche di Smge - come piazzale per i trailer imbarcati e sbarcati dalle navi ro-pax e ro-ro di Grandi Navi Veloci, compagnia marittima anch' essa appartenente al colosso ginevrino (tutti e tre i soggetti sono non a caso firmatari dell' istanza), a sua volta autorizzata alla movimentazione in senso stretto. È infatti - si legge nell' istanza - il "traffico ro/ro/pax in costante e forte aumento". La domanda non manca di ricordare come Stazioni Marittime recentemente abbia anche presentato domanda concorrente a quella del gruppo Spinelli per la parte di levante dell' ex Idroscalo, evidenziando la "necessità di fare fronte a una carenza strutturale di aree da dedicare al traffico ro/ro/pax, necessità che peraltro è destinata ad acuirsi tenuto conto



del forte trend di crescita dei traffici crocieristici e di quelli ro/ro/pax di merci e passeggeri con auto al seguito. Infatti le aree attualmente in concessione a Smge non sono più sufficienti ad accogliere tutto il traffico crocieristico, anch' esso in forte aumento, e tutto il traffico ro/ro/pax". Un passaggio che rimarca la perentorietà della richiesta, sottolineando come presto il Terminal Bettolo diverrà inservibile per i previsti lavori di adeguamento dei piazzali e "auspicando" quindi che l' istruttoria sull' ex carbonile si concluda prima di metà gennaio. Da Msc nessun dubbio che le proprie ragioni siano preferibili a quelle di Spinelli, mentre non si menziona il fatto che su quelle aree (e su quelle adiacenti) penda pure un' istanza di Superba, decisa, anche giudiziariamente, a tenerla viva qualora non si concluda positivamente l' iter per il trasferimento su Ponte Somalia dei propri depositi di prodotti chimici. Non menzionato da Smge (ma in questo caso perché quando scriveva l' istanza, 14 ottobre, la cosa non era nota), ma destinato a complicare il risiko appena descritto, si è aggiunto il fatto che la cordata aggiudicataria dei lavori per la nuova diga di Genova, capitanata da Webuild, ha prevalso su quella rivale anche perché ha garantito all' Adsp la disponibilità di aree di cantiere diverse da quelle del progetto preliminare, fra cui appunto anche la banchina di levante dell' ex Idroscalo. Come l' ente abbia potuto aggiudicare un appalto da un miliardo su tali basi - non solo non risultano assentimenti della banchina in questione a Webuild, ma neppure sue istanze al riguardo - è un' altra storia. Che però ora, oltre che Eteria e soci, interesserà anche Stazioni Marittime, Spinelli e Superba. Tornando,



Shipping Italy

Genova, Voltri

infine, a Bettolo, da rimarcare come, sebbene il traffico destinato a quella banchina sia esclusivamente (e non potrebbe essere diversamente) mercantile, tutta l' istanza parli sempre di ro-pax. Segno forse di qualche incertezza dell' istante sulla compatibilità con la propria concessione dedicata ai passeggeri di una sua richiesta di ulteriori spazi per traffico ro-ro puro, come in effetti è quello di Gnv: i terzi che volessero esplicitare tale dubbio hanno tempo di farlo fino al 14 novembre.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Progetto di Ponte Parodi, l' Autorità portuale di Genova condannata dal Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ha riformato una sentenza del Tar della Liguria accogliendo il ricorso in appello e la domanda risarcitoria presentati dalla società AltaPonteParodi Genova - Colpo di scena al Consiglio di Stato sul progetto di Ponte Parodi nel porto di Genova.

Il Consiglio di Stato ha riformato una sentenza del Tar della Liguria accogliendo il ricorso in appello e la domanda risarcitoria presentati dalla società AltaPonteParodi S.p.a., con una sentenza che obbliga l' Autorità di sistema portuale del mar ligure occidentale "ad adempiere esattamente alle obbligazioni assunte", nei confronti di AltaPonteParodi S.p.a., con l' accordo del 30 settembre 2010, fissando in tre mesi il termine per la proposta e la quantificazione. L' Authority portuale di Genova è stata condannata anche alla rifusione alla società delle spese del doppio grado di giudizio, liquidate in 10mila euro. La vicenda interessa da vicino anche la società Porto Antico di Genova S.p.a. Il caso si trascina dal 2007, quando venne sottoscritto l' accordo di programma relativo al nuovo centro polifunzionale. Il 20 aprile 2007, l' Autorità portuale disponeva la sospensione dell' efficacia della concessione limitatamente alle aree interessate da esigenze di allestimento dei cantieri dei lavori di "cinturazione idraulica" e di "riprofilatura" delle banchine ovvero da occupazioni di soggetti estranei al progetto. La sospensione veniva poi prorogata con atti nel 2008, 2009 e 2010, tutti



impugnati dinanzi al Tar Liguria da Porto Antico / AltaPonteParodi con diversi giudizi poi transatti con successivo accordo. Nelle more, in forza di convenzione stipulata il 21 novembre 2007, Porto Antico aveva affidato in subconcessione le aree demaniali ad AltaPonteParodi S.p.a. (la società di progetto costituita tra i membri dell' ATI aggiudicataria) affinché procedesse alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla realizzazione e alla gestione dell' opera. Nel dicembre 2008, AltaPonteParodi trasmetteva il progetto definitivo dell' intervento all' Autorità portuale, progetto che veniva poi aggiornato nel febbraio 2010. Nel settembre 2010, l' Autorità portuale, Porto Antico di Genova S.p.a. e AltaPonteParodi S.p.a. stipulavano un nuovo accordo che, tra l' altro, prevedeva l' elaborazione di ulteriori modifiche progettuali e la proroga dei termini per l' ultimazione dei lavori e lo sgombero delle aree e la contestuale rinuncia ai giudizi pendenti. L' Autorità portuale e Porto Antico stipulavano, in data 22 febbraio 2011, un atto suppletivo che modificava la concessione in conformità ai contenuti dell' accordo del 30 settembre 2010. In data 23 marzo 2011, la convenzione tra Porto Antico e AltaPonteParodi veniva adeguata ai contenuti dell' atto suppletivo. Con nota del 26 luglio 2013, AltaPonteParodi sollecitava l' Autorità portuale a completare gli interventi previsti; in seguito la società inoltrava altri quattro solleciti o diffide. Quindi chiedeva la condanna dell' ADSP ad adempiere agli impegni previsti dall' accordo del settembre 2010 e al risarcimento dei danni derivanti dal ritardo nell' adempimento delle



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

obbligazioni assunte. Una lunga battaglia legale che ora registra la sentenza del Consiglio di Stato sul ricorso in appello presentato nel 2020.



La Spezia

Articolo Uno: "Al corteo contro i fumi delle crociere, il sindaco non perda altro tempo e firmi ordinanza"

Il coordinamento Articolo Uno sostiene, aderisce e parteciperà al corteo di protesta democratica e popolare indetto il 26 ottobre a partire dalle 17 con concentramento in Piazza Mentana per protestare contro il danno alla salute dei cittadini prodotto dai fumi delle navi da crociera e, più in generale, dai vari inquinamenti indotti dalle diverse attività portuali. "E' grave che ciò accada. E' gravissimo che da alcuni anni i livelli di inquinamento dell' aria abbiano superato ed infranto i limiti che la legge impone di non superare. Altrettanto grave ed addirittura sconcertante è l' inerzia colpevole ed il silenzio del Comune della Spezia a cui sono sempre state notificate tutte le varie e puntuali violazioni della legge. Persino incredibile è stato il lassismo degli organi istituzionali - Sindaco e Consiglio Comunale - incapaci di assumere e decidere, con atti pubblici, la doverosa tutela della salute dei propri concittadini". Si legge ancora nella nota del coordinatore Luca Gazzano: "Tale vuoto di iniziative istituzionali è stato colmato dal protagonismo attivo e critico della comunità associata e rappresentata da varie associazioni di partecipazione civile e democratica. C' è voluta una denuncia alla Procura



della Repubblica ed una collegata querela delle ridette associazioni per cominciare a rimuovere l' inerzia voluta e colpevole di Comune, Regione, Autorità Portuale ed altri. Assieme alla denuncia è stata promossa una manifestazione di protesta e di difesa della propria incolumità con corteo da Piazza Mentana al Piazzale della Capitaneria di Porto. Finalmente, dopo la denuncia in Tribunale e l' annuncio della manifestazione di protesta, il Sindaco Peracchini ha dichiarato "E' intenzione dell' Amministrazione Comunale affrontare organicamente il tema dei fumi delle navi da crociera." Alla buon' ora! Ma meglio tardi che mai. Tuttavia non basta: mentre studia il problema nel tempo individuerà le risposte da dare, nel frattempo che fa? Continuerà a tollerare e tacere colpevolmente sul superamento dei limiti di legge? Si continuerà ancora a tollerare compiaciuti l' ormeggio simultaneo di più navi da crociera? Si accetterà senza batter ciglio che quest' anno arrivino 165 navi (a fine Settembre erano già più di 130) in un golfo circondato da monti e colline, laddove più ristagnano le emissioni inquinanti? Nel frattempo si realizzerà un nuovo molo che taglierà in diagonale la prima darsena in modo da consentire l'accosto simultaneo di quattro navi da crociera? Soluzione dal sindaco sostenuta e caldeggiata. Chiediamo e ci attendiamo che subito il sindaco firmi e pubblichi una propria Ordinanza che imponga il tassativo rispetto dei limiti di legge rispetto all' inquinamento dell' aria, che nel frattempo ponga limiti significativi agli arrivi ed all' ormeggio simultaneo delle navi da crociera. Da ora si protegga la salute dei cittadini mentre, come dice il sindaco si cercherà "di dare risposte competenti e concrete alle preoccupazioni dei cittadini e delle varie associazioni"". Più informazioni



La Spezia

I lavori del mare si imparano sulla nave-azienda, esperienza per gli studenti della Spezia e Sarzana

Hanno navigato da Genova e Palermo e ritorno grazie al progetto di orientamento di Regione Liguria.

Duecentosettanta studenti su una nave-azienda per fare rotta verso il mondo del lavoro grazie al progetto OM-Sailor, curato da Regione Liguria: tre giorni in navigazione da Genova a Palermo (e ritorno) per un' esperienza di orientamento unica nel suo genere, nella quale laboratori teorici e pratici ed esercitazioni si alternano a colloqui e incontri alla scoperta delle professioni e dei mestieri del mare. L' iniziativa è un' importante tappa di avvicinamento al Salone Orientamenti 2022, promosso dall' assessorato regionale alla formazione e all' orientamento, e che si svolgerà dal 15 al 17 novembre nei Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova. Tra i ragazzi a bordo de "La Superba" di Grandi Navi Veloci, 150 sono quelli provenienti dalla Liguria e in particolare dagli Istituti San Giorgio, Marco Polo e Bergese di Genova, ma anche da Imperia (Istituto D' Oria), La Spezia (Cappellini Sauro e Casini), Savona (Ferraris Pancaldo), Finale Ligure (Migliorini) Alassio (Giancardi -Aicardi) e Sarzana (Perentuccelli - Arzelà). Gli altri 120 studenti arrivano da altre regioni italiane (IIS Galilei Artiglio di Viareggio, Caboto di Gaeta, Euclide Caracciolo di Bari, Levi Montalcini di Acqui Terme, Formont di Oulx e



Romagnosi di Piacenza), ma anche dall' estero come gli allievi della Lithuanian Maritime Academy e dell' istituto alberghiero Paul Aguier di Nizza. Tutti i ragazzi in viaggio frequentano istituti specializzati. In Italia la regione con il maggior numero di scuole a indirizzo turistico-alberghiero è la Campania: ben 163. Seconda piazza per la Sicilia (115) e terza per il Lazio (84). In fondo alla classifica si trova, invece, il Molise a quota 7. Napoli è la provincia con il maggior numero di questi istituti, seguono Roma (54) e Salerno (36). Sul fronte degli istituti nautici la leadership spetta sempre a Campania e Sicilia, rispettivamente con 14 e 11 scuole. Sono guattro le regioni dove non è presente alcun istituto tecnico nautico: Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Umbria. "Per compiere scelte consapevoli - afferma l' assessore alla Formazione e all' Orientamento Marco Scajola - gli studenti hanno bisogno di 'imparare facendo' e in questo senso SailOr è una grande palestra. L' esperienza in azienda è fondamentale per far acquisire ai ragazzi la conoscenza diretta del mondo del lavoro, ma anche per conoscere meglio sé stessi, i propri interessi e le proprie attitudini. Grazie a questo progetto gli studenti vivono una esperienza di orientamento qualificante e particolarmente innovativa con focus sulle professioni del mare e della navigazione. Questa iniziativa dimostra l' efficacia del dialogo e della cooperazione effettiva tra il mondo della formazione e quello del lavoro: Regione Liguria crede molto in tutto questo, tanto è vero che ormai il Salone Orientamenti ha moltiplicato i suoi appuntamenti lungo tutto l' anno con tour ed eventi in varie città anche durante la stagione estiva" I laboratori e le esercitazioni proposti a bordo (tra cui anche il soccorso di una nave in difficoltà o l' abbandono nave) riguardano sia i lavori



La Spezia

di coperta e di macchina che le attività legate alla ristorazione e all' accoglienza nei segmenti sala, bar, cucina e turistico. I partecipanti, inoltre, si confrontano con orientatori e testimonial anche attraverso colloqui individuali. Nel porto di Palermo, durante il giorno di sosta, si terrà un' esercitazione di "abbandono nave" con la partecipazione di tutti gli studenti e i membri dello staff. Il progetto OM-Sailor ha coinvolto anche insegnanti-accompagnatori (uno ogni 15 studenti) in attività di formazione insieme agli esperti del mondo del mare e al personale di bordo. Nel percorso formativo-orientativo gli studenti sono accompagnati da tutor coetanei, secondo il modello incentivante e motivante dell'"educazione tra pari". La partecipazione viene riconosciuta agli studenti come percorso per le competenze trasversali per l' orientamento. Il progetto, promosso da Regione Liguria, è ripartito dopo due anni di stop forzato a causa dell' emergenza pandemica e ritrova tutti i partner che hanno contribuito alle passate edizioni: Ufficio Scolastico Regionale della Liguria, GNV, Capitaneria di Porto, ITS Accademia della Marina Mercantile, Costa Crociere, MSC, Università di Genova, Guardia Costiera Ausiliaria e Istituto Nautico San Giorgio, Istituto alberghiero Marco Polo, Ipssa Nino Bergese con il coordinamento di Alfa Liguria - Agenzia Regionale per il lavoro la formazione e accreditamento.



La Spezia

Emissioni delle navi da crociera, guerra di numeri e di interpretazione dei dati tra la consigliera Lombardi e l' assessore Casati

Nelle scorse settimane l'esposto di Rete Ambiente - Altroturismo, che domani scenderà in piazza per una manifestazione che chiede maggiore controllo sulle emissioni delle navi ormeggiate tra Calata Paita e Pagliari. Ieri sera il botta e risposta in Consiglio comunale tra la consigliera di Spezia con te, Giorgia Lombardi, e l'assessore all' Ambiente Kristopher Casati. A portare a Palazzo civico la questione relativa ai fumi che si alzano dal porto, soprattutto quelli delle navi da crociera, finiti sui social e sulla stampa un giorno sì e uno no, è stata proprio Lombardi, attraverso un' interpellanza alla quale Casati ha risposto punto per punto. Lasciando comunque insoddisfatta la consigliera di opposizione. I quesiti e le questioni sollevate da Giorgia Lombardi Lombardi ha posto l' accento sulla necessità che il problema sia affrontato "unitariamente da maggioranza e opposizione come urgente questione sanitaria, visto il rischio gravissimo: l' Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro ha classificato come 'gruppo 1' le particelle che formano l' inquinamento atmosferico e il 'gruppo 1' è agente cancerogeno certo ". "Non si tratta, o almeno non deve essere, un dualismo crociere sì-crociere no:



nessuno di noi mette in dubbio i benefici economici derivanti dalle crociere (anche se sarebbe interessante riuscire a quantificarne la ricaduta sul nostro territorio) ma occorre che si metta al primo posto la salute dei cittadini (come hanno già fatto in Nord Europa dove le navi inquinanti non le fanno attraccare). L' Organizzazione mondiale della sanità ha tagliato il limite medio di emissioni da 40 a 10 µg per metro cubo noi abbiamo picchi di oltre 150 µg per metro cubo! La scorsa settimana abbiamo superato i 150, il giorno in cui c' era la Wonder of the seas in quelle ore i cittadini devono smettere di respirare? Nel 2017 e nel 2018 (secondo il rapporto di Arpal) la presenza delle navi ha fatto superare il limite di legge nel 2020 c' è stata una pandemia e del 2021 non abbiamo ancora i dati". Le risposte punto per punto dell' assessore Kristopher Casati Quali sono i dati valutati dal sindaco e che hanno portato a non intraprendere nessuna azione? "L' amministrazione ha intrapreso diverse azioni per avere dati puntuali di monitoraggio della problematica, quali l'implementazione della convenzione annuale di monitoraggio della qualità dell' aria che il Comune sottoscrive con Arpal, nella quale ha introdotto una postazione mobile di monitoraggio aggiuntiva in località San Cipriano per il monitoraggio dei fumi dalle navi. Inoltre tramite l' ufficio Ambiente sono convocati tavoli tecnici di confronto sulle problematiche dell' interazione ambientale porto-città a cui partecipano l' Autorità di sistema <mark>portuale</mark> e gli enti interessati. I dati misurati dalle campagne annuali della qualità dell' aria nell' ambito della convenzione con Arpal hanno evidenziato il rispetto dei limiti normativi come anche confermato dall' ultimo report Arpal - ns. prot. 0102038 - 30/08/2022 - relativo ai primi mesi della campagna del



La Spezia

mezzo mobile ancora in corso". I dati in questione siano resi pubblici. "I dati ambientali dei monitoraggi della qualità dell' aria svolti da Arpal sono pubblici e aggiornati con frequenza giornaliera sul sito istituzionale dell' agenzia. Attraverso sito istituzionale comunale (Temi ambientali - Aria) è indicato il link al sito regionale con la cartina delle postazioni di misura e il link Arpal per raggiungere i dati e gli andamenti dei monitoraggi. Annualmente Arpal pubblica sul sito un report complessivo sui monitoraggi svolti". Quali azioni ha intenzione di adottare il sindaco come massima autorità sanitaria cittadina per la salvaguardia della salute degli spezzini? "Si è svolta il giorno 18 ottobre scorso la riunione del Tavolo Tecnico Porto, istituito il 5 ottobre scorso per la valutazione degli aspetti ambientali legati allo sviluppo delle attività portuali con particolare riferimento alle emissioni di fumo delle navi da crociera. Il Tavolo. composto da tecnici del Comune, dell' Autorità di sistema portuale, della Capitaneria di Porto, di Spezia & Carrara Cruise Terminal, di Arpal e di Asl 5, ha trattato, quali temi all' ordine del giorno, gli interventi infrastrutturali di breve, medio e lungo termine già in programma e in fase di realizzazione da parte dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, nonché interventi gestionali di breve termine che coinvolgono anche direttamente le compagnie di crociera e il terminal crocieristico. Sono stati inoltre trattati con le autorità competenti al tavolo, Arpal e Asl 5, gli argomenti che riguardano gli aspetti ambientali e sanitari del porto, con specifico riferimento alle emissioni di fumi da parte delle navi di crociera. Con l' avvio dell' operatività del tavolo Tecnico è intenzione dell' amministrazione comunale affrontare organicamente il tema dei fumi delle navi da crociera, in modo da poter dare risposte. competenti e concrete, alle preoccupazioni dei cittadini e delle varie associazioni, e condividere azioni e strumenti utili ad offrire le soluzioni più adequate alla salvaguardia dell' ambiente e della salute dei nostri concittadini. All' ordine del giorno del Tavolo tecnico, sono stati esaminati gli interventi che si intendono programmare e realizzare nel brevemedio-lungo termine quali: Accordo Blue flag I partecipanti del Tavolo tecnico stabiliscono che verrà redatto un atto di rinnovo dell' accordo con le modifiche ritenute necessarie, e che lo stesso verrà poi condiviso in una riunione successiva del Tavolo tecnico. Interventi infrastrutturali previsti da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale "Green Port" e "Pnrr" L' Autorità di sistema portuale al Tavolo tecnico illustra gli interventi infrastrutturali previsti indicati nel progetto "Green Port" legati alla riduzione delle emissioni navi da crociera: - realizzazione della stazione di trasformazione elettrica 80 MW in area portuale presso località Stagnoni, la cui progettazione e già stata affidata a Terna; - realizzazione di un impianto (scrubber) su chiatta a disposizione dei due porti (La Spezia e Carrara) per la raccolta ed il trattamento delle emissioni provenienti dalle navi in banchina. Vi sono poi altri progetti che riquardano l' elettrificazione dei porto che sono previsti e finanziati con il fondo complementare Pnrr quali: elettrificazione banchina Molo Garibaldi, ad oggi Enel ha adeguato la cabina di trasformazione in Via della Pianta riservando all' elettrificazione la potenza di 9.8 MW. Sono stati richiesti altri 6 MW per assicurare anche l'



La Spezia

utilizzo alle navi mercantili, intervento finanziato con il PNRR fino a 30 milioni, i restanti 20 milioni verranno messi a disposizione da Autorità Portuale; - elettrificazione comparto mercatile (Molo Fornelli, Nuovo Terminal Ravano e Terminal del Golfo), il progetto è stato inviato per la certificazione, entro fine ottobre uscirà la gara, entro marzo 2023 verrà affidato l'appalto ed è previsto per il 2025 il termine di esecuzione; - elettrificazione nuovo terminal crociere, intervento completamente finanziato da Autorità Portuale e previsto per gli anni 2023-2025, entro novembre verrà predisposto bando per affidare l'incarico di progettazione, sono previsti 100 giorni per la progettazione e un anno di lavori Aspetti ambientali e sanitari legati alle emissioni navi da crociera Arpal al Tavolo tecnico ha evidenziato che la popolazione è esposta per breve periodo ad emissioni inquinati con valori al di sotto del limite orario con picco significativo. Inoltre si è verificato con il monitoraggio condotto nel tempo che il fenomeno è circoscritto, ovvero interessa un' area di raggio attorno a 1 km rispetto al centro del camino di emissione, pertanto Arpal dà la disponibilità ad approfondire le rilevazioni in tale area. Arpal dà inoltre la propria disponibilità ad inviare tutti i dati in suo possesso ad Asl 5 per le opportune valutazioni, nelle forme e modi ritenuti utili e coerenti con le analisi che intende realizzare". Ha valutato il sindaco se i controlli della capitaneria sono adeguati o se necessitano di ulteriori controlli e freguenza degli stessi e chiesto alla capitaneria una intensificazione degli stessi? "In seguito a valutazione si ritiene che debba essere aggiornato l'accordo Blue Flag inserendo, tra gli altri, la pubblicazione dei dati dei campionamenti effettuati dalla Capitaneria di Porto e le relative sanzioni comminate. E' auspicabile che l' accordo venga sottoscritto da tutte le compagnie di navigazione e comunque da quelle che effettuano la maggior parte degli scali. I partecipanti del Tavolo tecnico hanno stabilito che verrà redatto un atto di rinnovo dell' accordo con le modifiche ritenute necessarie, e che lo stesso verrà poi condiviso in una riunione successiva del Tavolo tecnico". Ha valutato il sindaco per salvaguardare la salute dei cittadini di chiedere una diminuzione delle navi da crociera che attraccano contemporaneamente? "L' amministrazione comunale ha interessato l' Autorità di sistema portuale e, suo tramite, le parti interessate, "per la valutazione di possibili interventi organizzativo e gestionali ovvero di carattere tecnico-funzionale", da operare sulle sorgenti di emissione, proponendo a tal fine la definizione di un protocollo d' intesa specifico al fine di salvaguardare la salute dei cittadini. Nel tavolo tecnico l' Autorità portuale ha in previsione la realizzazione di un impianto (scrubber) su chiatta a disposizione dei due porti (La Spezia e Carrara) per la raccolta ed il trattamento delle emissioni provenienti dalle navi in banchina. La tecnologia di trattamento fumi tecnicamente è un' implementazione degli scrubber industriali in grado di abbattere anche anidride solforosa particolato e ossidi di azoto. Tra le specifiche tecniche del sistema di trattamento che verranno poste a base della selezione del fornitore, saranno inserite: una capacità di abbattimento degli ossidi di azoto maggiore del 60% e dell' anidride solforosa e del particolato maggiore del 95%, valori già individuati come riferimento per tale tecnologia. Il sistema sarà



La Spezia

modulare e su chiatta, questo permetterà, in funzione delle esigenze, di poterlo spostare nel tempo anche su Carrara. Ad oggi le soluzioni individuate permettono agevolmente di captare i fumi sulle navi mercantili, i cui camini sono raggiungibili con un braccio operativo di 40-50m. Si sta cercando una soluzione adattabile alle navi da crociera i cui camini, normalmente posti più in alto, richiedono braccia operative più lunghe. L' investimento complessivo è di circa 9.900.000 di cui 9m11, Provenienti da fondi Pnrr i restanti finanziati da Adsp. La tecnologia sarà operativa su banchina circa 8 mesi dopo la selezione del fornitore che avverrà attraverso gara pubblica. Ad oggi è in corso l' analisi di mercato necessaria all' espletamento della gara. Tale impianto è stato realizzato e sperimentato in America, prima sperimentazione italiana unitamente a Cagliari". La replica della consigliera Lombardi "L' assessore Casati dice che la qualità dell' aria a Spezia è buona la media di tutto l' anno presa da tutte le centraline sarà anche buona, ma il dato che cita è il valore medio di un anno andiamo a vedere i dati della centralina Arpal di San Cipriano (e quella mobile era anche più impressionante, fino a quando non l' hanno tolta) quante volte hanno superato il picco. Nel suo rapporto Arpal evidenzia che proprio le navi da crociera fanno aumentare notevolmente i valori riscontrati soprattutto nella postazione di San Cipriano. Come gruppo consiliare abbiamo chiesto una serie di audizioni della commissione Ambiente, per ascoltare Autorità di sistema portuale, Arpal, Asl 5, Terminal crociere, Capitaneria di Porto, Comune e associazioni del territorio; una volta finito il ciclo di audizioni (entro dicembre) la commissione porterà in consiglio le sue conclusioni e le sue proposte", conclude Lombardi, confermando che anche il gruppo consigliare 'Spezia con Te' aderirà alla manifestazione di domani, mercoledì 26 ottobre alle 17 in Piazza Mentana, sperando che tutti i cittadini, a prescindere dal colore politico, partecipino numerosi.



La Spezia

Navi da crociera e fumi. Rifondazione: "Saremo in corteo, serve specifica ordinanza per limitare l' inquinamento in banchina"

Ascolta questo articolo ora... "Rifondazione comunista aderisce e sostiene il corteo 'Sì al turismo, no all' inquinamento' organizzato per la giornata di domani, mercoledì 26 ottobre con ritrovo in Piazza Mentana" è quanto dichiarano in un nota Massimo Lombardi, consigliere comunale di Spezia Bene Comune e Luca Marchi, segretario provinciale di Rifondazione Comunista. "Riteniamo assolutamente inaccettabile che una fonte inquinante di tale impatto sulla salute dei cittadini ed in particolare dei bambini, non sia ancora stata oggetto di alcuna attenzione da parte delle Autorità preposte - si legge nella nota -. In tal senso, ci rivolgiamo in primis all' Autorità Portuale e al Sindaco della Spezia che, lo ricordiamo, è la massima autorità sanitaria del territorio. Considerando che l' auspicata elettrificazione delle banchine portuali, per stessa recente ammissione del Presidente dell' Autorità Portuale, non potrà essere concretizzata prima dei prossimi quattro anni, è necessario che il sindaco intervenga immediatamente con specifica ordinanza volta ad imporre misure di mitigazione dell' inquinamento in banchina. Si tratta di una priorità assoluta per il nostro territorio, per la popolazione e per il futuro dei



nostri figli. Nessuna guerra ideologica contro il comparto turistico, concludono gli esponenti di Rifondazione Comunista, ma tutela del nostro territorio, ovvero convivenza fra sviluppo economico e salute dei cittadini, evitando in tal modo che la nostra città sia oggetto di una procedura sanzionatoria di infrazione da parte della Commissione Europea".



La Gazzetta Marittima

La Spezia

Consegnato alla Marina il "Morosini"

LA SPEZIA - È stato consegnato alla Marina Militare nello stabilimento di Muggiano il pattugliatore polivalente d' Altura (PPA) " Francesco Morosini ", seconda di sette unità che saranno tutte costruite presso il cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026. I PPA rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare - dice una nota di Fincantieri - deciso dal governo e dal parlamento e avviato nel maggio 2015 sotto l' egida di OCCAR (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti) Erano presenti alla consegna, tra gli altri, il capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Enrico Credendino, e il direttore generale della divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste. Il pattugliatore rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché, nella sua versione più equipaggiata, da nave combattente di prima linea. Sono infatti previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: a partire da una



"leggera", relativa al compito di pattugliamento, integrata di capacità di autodifesa, fino ad una "completa", equipaggiata con il massimo della capacità di difesa. Inoltre l' unità è in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata all' estrema poppa. Ecco le caratteristiche di nave "Morosini": 143 metri di lunghezza fuori tutto, velocità fino a 32 nodi in funzione della configurazione e dell' assetto operativo, circa 135 persone di equipaggio e capacità alloggiative sino a 181 posti letto, impianto di propulsione combinato diesel e turbina a gas, ovvero con motori elettrici per le basse andature, capacità di fornire a terra acqua potabile e corrente elettrica.



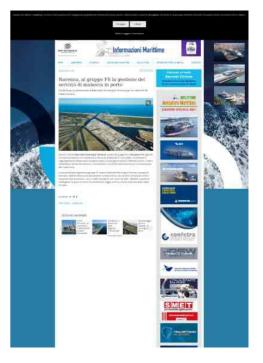
Informazioni Marittime

Ravenna

Ravenna, al gruppo FS la gestione del servizio di manovra in porto

Confermata la concessione di Mercitalia Shunting & Terminal per un valore di 38 milioni di euro

Saranno ancora Mercitalia Shunting & Terminal, società del gruppo FS, e Dinazzano Po a gestire il servizio di manovra nel comprensorio del porto di Ravenna. È stato infatti riconfermato il raggruppamento temporaneo di imprese dopo la nuova gara indetta il 3 febbraio scorso. Il valore complessivo stimato del servizio in concessione è circa di 38 milioni di euro e la concessione per altri cinque anni. Il servizio del polo logistica del gruppo FS, tramite Mercitalia Shunting & Terminal, impiega 42 lavoratori abilitati affiancati da personale di coordinamento e da istruttori, ed un parco mezzi composto da 8 locomotive, con un 7.600 convogli di carri merci nel 2021. Obiettivo è quello di raddoppiare la quota di merci che attualmente viaggia su ferro, ancora al di sotto della media europea.





La Gazzetta Marittima

Livorno

Medaglia d' oro per meriti ambientali al capitano di fregata Fusco

LIVORNO - Il capitano di fregata Gennaro Fusco della Capitaneria di Porto di Livorno è stato insignito della medaglia d' oro per meriti ambientali dal Ministero della Transizione Ecologica. Il diploma di benemerenza in materia ambientale di prima classe è stato conferito per il perdurante impegno dimostrato dal comandante Fusco nel corso della propria carriera nella tutela e nella salvaguardia dell' ambiente marino e costiero. In particolare per aver brillantemente coordinato, durante il suo precedente incarico di comandante della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, una complessa attività di indagine che ha portato al deferimento di numerosi individui all' Autorità Giudiziaria e al sequestro di una vasta area demaniale trasformata in discarica a cielo aperto. " Kaos Calmo ", questo il titolo che fu scelto per l' operazione di polizia ambientale (che prendeva il nome dall' omonimo boschetto "Kaos"), portò ad elevare sanzioni per oltre duecentomila euro, a denunciare svariati soggetti per abbandono di rifiuti e a sequestrare un' area di 16.000 metri quadrati, diventata simbolo di degrado e di assenza di legalità, e che terminò con la successiva bonifica e la messa in sicurezza del sito. Il

La Gazzetta Marittima

Medaglia d' oro per meriti ambientali al capitano di fregata Fusco



10/26/2022 02:11

Gennaro Fusco LIVORNO - Il capitano di fregata Gennaro Fusco della Capitaneria di Porto di
Duorno e stato insignito della medaglia d'oro per meriti ambientali dal Ministero della
Transitione Ecologica. Il diploma di benemerenza in materia ambientale di prima classe e
stato conferito per il perdurante impegno dimostrato dal comandante Fusco nel corso della
proporia carriera nella tutela e nella salvaguardia dell'ambiente marino e costiero, in
particolare per aver brillantenmente coordinato, durante il suo precedente incarico di
comandante della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, una complessa attività di
indagine che ha portoto ai deferimento di numerosi individui all'Autorità Giudiziaria e ai
sequestro di una vasta area demanale trasformata in discarica a cielo aperto. "Kaos Calmo",
questo il titolo che fu socito per l'operazione di polita ambientale (che prendeva il nome dall'
momnimo boschetto "Kaos"), portò ad elevare sanzioni per oltre duecentomila euro, a
denunciare svariati soggetti per abbandono di rifiuti e a sequestrare un'area di 16,000 metri
quadrati, diventata simbolo di degrado e di assenza di legalità, e che termino con la successiva
bonifica e la messa in sicurezza ded sisto. Il pregeovo el roconoscimento, ottenuto all' esito del
previsto iter di valutazione ad opera di una qualificata Commissione individuata a livelio
ministeriale, verrà consegnato all' Lifficiale superiore nei corso di una formale cerimonia che
si terra prossitamente a Roma.

pregevole riconoscimento, ottenuto all' esito del previsto iter di valutazione ad opera di una qualificata Commissione individuata a livello ministeriale, verrà consegnato all' Ufficiale superiore nel corso di una formale cerimonia che si terrà prossimamente a Roma.



La Gazzetta Marittima

Livorno

Quella svista sull' ordinanza degli spazi

LIVORNO C'è chi ha preso la notizia sic et simpliciter e chi, come qualcuno di noi, si è chiesto se proprio l'ordinanza dell'AdSP e della Capitaneria sul riordino degli spazi e delle banchine labroniche non contenesse una svista : quella della destinazione dell'accosto alla radice della Darsena Toscana. Capita anche nelle migliori pubblicazione: ne sappiamo qualcosa anche noi, in lotta continua con i correttori automatici dei computer che invece di correggere gli errori ce li fanno fare.NELLA FATTISPECIE, L'ORDINANZA STABILISCE CHE L'ACCOSTO 15, DESTINATO A POLMONE PER I TRAFFICI SENZA CONCESSIONE, VENGA UTILIZZATO PER I PASSEGGERI AL DI FUORI DELLA RISERVA ASSEGNATA ALLA PORTO 2000. E infatti, refuso c'è stato, come ci ha subito confermato il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri.SFUGGITO AL PRIMO ESAME DEL TESTO, È GIÀ STATO CORRETTO. Eliminando un altro motivo del contendere sul delicatissimo tema dei traffici passeggeri, sul quale è ancora aperto il ricorso al Consiglio di Stato della Porto 2000: e sul quale siamo ancora in tempo per trovare un auspicabile accordo tra le parti.

La Gazzetta Marittima

Quella svista sull' ordinanza degli spazi



10/26/2022 05:09

LNORA(O - C' è chi ha preso la notifia sic et simpliciter e chi, come qualcuno di nol, i si chiesto se proprio l'ordinanza dell'Ad5P e della Capitaneria sul riordino degli spazi e delle banchine labroniche non contenesse una svista i quella della destinazione dell'accosto alla radice della Darsena Toscana. Capita anche nelle migliori pubblicazione: ne sappiamo qualcosa anche nol, in lotta continua con i correttori automatici del computer che invace di correspere gli errori ce il fanno fare. Per lesgere l'articolo effettua il Login o procedi alla Desirios cabulta.



Affari Italiani

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, sì al rigassificatore e bollette scontate del 50%. Accordo raggiunto

Il presidente della Toscana Giani firma l' intesa con il governo. Ma il sindaco della città già annuncia il ricorso al Tar

Piombino, l' accordo per la nave "Golar Tundra": vantaggi e insidie La crisi energetica in Italia si fa sempre più preoccupante e in vista dell' inverno una delle priorità del nuovo governo, per smarcarsi sempre di più dalle forniture di gas russo, è rappresentata dal rigassificatore di Piombino. Arriva - si legge sul Corriere della Sera - l' atto finale all' installazione della nave rigassificatrice " Golar Tundra " che sarà in grado di garantire dalla prossima primavera 5 miliardi di metri cubi di metano all' anno, rispetto ai 29 miliardi di metri cubi di gas russo importati nel . "Una bella boccata di ossigeno, - ha spiegato il presidente della Toscana Eugenio Giani - firmerò l' accordo in mattinata". Il pacchetto di opere vale oltre mezzo miliardo e comprende uno sconto di almeno il 50% delle bolletta per tre anni (il tempo in cui la nave rigassificatrice resterà in porto), a vantaggio dei cittadini e delle aziende di Piombino e degli altri comuni compresi nell' area di crisi industriale complessa, ovvero Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto. Un «sì» con prescrizioni, prosegue il Corriere - che prevede l' intesa con il governo sulle opere compensative approvate ieri dalla Giunta regionale toscana, il cosiddetto «



memorandum Piombino ». «Questo memorandum in dieci punti - ha detto Giani - è l' atto necessario per poter perfezionare l' autorizzazione , con prescrizioni, al rigassificatore nel porto di Piombino. Sul memorandum è stata chiesta una cabina di regia di cui facciano parte il presidente della Regione , la presidenza del Consiglio ministri competenti e il Comune di Piombino. Il sindaco di Piombino Francesco Ferrari, di Fratelli d' Italia ha già preannunciato ricorso al Tar. Iscriviti alla newsletter



Agi

Piombino, Isola d' Elba

Il rigassificatore di Piombino si farà

Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, ha firmato l' autorizzazione all' installazione.Il sindaco della cittadina annuncia battaglia legale. Cosa è e come funziona la nave Golar Tundra

AGI - Agenzia Italia

AGI - II presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, ha firmato davanti ai giornalisti l' autorizzazione all' installazione del rigassificatore a Piombino in veste di commissario straordinario per l' opera. "Ritengo che tutto questo contribuisca alla chiarezza della procedura che significa per 60 milioni di italiani l' abbassamento delle bollette, la possibilità di offrire un servizio, la possibilità di dire che il gas è qualcosa che si può con più facilità avere in Italia senza dipendere dalla Russia. Il mio principale motivo nello svolgere questa funzione è il servizio a 60 milioni di italiani" ha detto durante la conferenza stampa in Giunta. "Il sindaco di Piombino - sottolinea Giani - ha detto che la questione ormai non è più politica ma amministrativa, e quindi ritiene come tale, da un punto di vista amministrativo, di ravvisare degli elementi nella procedura che vuole affrontare in sede di ricorso amministrativo al Tar. È nelle sue facoltà, lo può fare, non ne sono assolutamente risentito". I tempi di attivazione "Ragionevolmente posso dirvi, ma è la mia opinione non quella di un tecnico, penso che i tempi di metà aprile per l' entrata in funzione del rigassificatore di Piombino possano essere



rispettati" ha aggiunto Giani. E sulla data di arrivo della nave rigassificatrice Golar Tundra, spiega Giani, "questo va chiesto a Snam, ho firmato l' autorizzazione che consente da qui a metà aprile l' erogazione del servizio ma i dettagli di quando arriva la nave e di quando sarà pronta la condotta del gas lo sapremo nei prossimi giorni". - Snam in una nota "esprime soddisfazione per la positiva conclusione dell' iter autorizzativo del Progetto Fsru Piombino che contribuirà in maniera determinante alla sicurezza e alla diversificazione degli approvvigionamenti energetici del Paese. L' atto autorizzativo espresso dal Commissario straordinario di Governo riporta, al suo interno, diverse prescrizioni tecniche e procedurali che la società vaglierà già nei prossimi giorni per consentire il tempestivo avvio dei lavori e fare tutto quanto possibile per disporre dell' unità operativa entro i tempi previsti". Alla domanda se il precedente esecutivo si fosse impegnato formalmente e in forma scritta per il memorandum Giani chiarisce: "È evidente, stanno tutti nel rapporto di intesa della Regione. Noi abbiamo avuto un' interlocuzione con i ministri e quindi conseguentemente per me sono parte della intesa". Per quanto riguarda la nuova posizione dell' esecutivo Meloni , chiarisce: "Il Governo indubbiamente è diverso da quello che mi ha nominato come commissario e io sarò rispettoso di tutte le indicazioni e le posizioni che il governo Meloni intenderà prendere. Il compito per cui ero stato nominato l' ho svolto". La reazione del sindaco "Dal nostro punto di vista la firma dell' autorizzazione alla realizzazione dell' opera da parte del commissario Eugenio Giani non sposta il punto: aveva annunciato già venerdì a coda della



Agi

Piombino, Isola d' Elba

Conferenza dei servizi che sarebbe andato avanti e l' ha fatto. Dopo tutto, volontà già affermata fin dal primo giorno. Altrettanto, noi avevamo risposto che avremmo impugnato l' autorizzazione di fronte al Tar e lo faremo" dichiara il sindaco di Piombino, Francesco Ferrari. "Il percorso amministrativo, così come impostato dal Commissario straordinario Giani, è stato proiettato fin da subito - afferma Ferrari - a concedere l' autorizzazione, non a valutare la fattibilità dell' opera, e non ha tenuto conto delle enormi criticità che il Comune di Piombino ha sollevato. Inoltre, lo ha addirittura voluto blindare attraverso l' intesa Stato Regione, un atto prettamente politico. Il decreto che disciplina l' iter burocratico parla chiaro: il Governo propone l' opera e la Regione si fa garante del territorio chiedendo anche un parere alla Provincia e al Comune. Il parere del Comune - continua il sindaco di Piobino - è stato ovviamente negativo ma Eugenio Giani, questa volta in qualità di presidente della Regione, ha comunque firmato l' intesa. L' intero procedimento, però, fa acqua da tutte le parti e pone le basi concrete sulle quali costruiremo il ricorso. Poco importa se l' intesa e la relativa autorizzazione sono condizionate all' accettazione del Memorandum; un documento che sembra più un tentativo di lavarsi la coscienza che uno strumento concreto per il rilancio del territorio. Quel documento è una lista di richieste vuota e lontana dalle reali esigenze di Piombino. Da quel documento emerge chiaramente quanto il commissario Giani sia poco aggiornato sulla storia della città e non conosca minimamente il territorio, il suo cambio di passo e le relative nuove esigenze. A onor del vero - conclude - una cosa è evidente da tempo: se Giani conoscesse Piombino certamente non avrebbe scelto di essere il promotore di un rigassificatore nel suo porto "L' accordo Il progetto, presentato con un' istanza da Snam all' inizio di luglio e autorizzato ufficialmente oggi dopo il parere positivo della Conferenza dei servizi di settimana scorsa, prevede il posizionamento della nave rigassificatrice per un massimo di tre anni nella banchina est del porto di Piombino. Per il posizionamento della nave il Governo con il decreto semplificazioni ha tagliato i tempi delle procedure amministrative, riducendole a 120 giorni, ed eliminato l' obbligo di effettuare una Valutazione di impatto ambientale (Via). In parallelo verrà realizzato un metanodotto sotterraneo lungo 8 chilometri per collegare la nave alla rete nazionale del gas. L' operazione insisterà su zone in attesa di bonifica ambientale da anni. Successivamente la nave sarà spostata su una piattaforma offshore fuori dal golfo di Follonica e soprattutto della Toscana - Snam ha a disposizione 45 giorni per indicare il luogo di collocamento - dove potrà rimanere in attività per i prossimi 22 anni. Il Memorandum La Giunta regionale ha approvato ieri il memorandum per Piombino in 10 punti in cui si chiede la costituzione di una cabina di regia , di cui facciano parte presidente della Regione, presidenza del Consiglio, ministri compenti e Comune di Piombino. Nel piano di compensazioni la principale richiesta della Regione è lo sconto di almeno il 50% in bolletta, per tre anni, per i Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto. A questo si aggiungono le bonifiche delle falde inquinate dal valore di 200 milioni di euro, la realizzazione della strada di collegamento con il porto SS398 dal costo di 115 milioni e la creazione di un parco delle energie



Agi

Piombino, Isola d' Elba

rinnovabili da 100 milioni. Nel memorandum inoltre si richiedono investimenti sul porto, per compensare l' occupazione della nuova banchina e la salvaguardia di pesca e itticoltura con un pacchetto da almeno 145 milioni, il riconoscimento di Piombino come zona logistica semplificata con 10 milioni di possibili agevolazioni fiscali per le imprese e il rifinaziamento di un fondo nazionale da 30 milioni di euro di investimenti per riqualificare il polo industriale. La nave La nave rigassificatrice Golar Tundra è stata comprata nei mesi scorsi da Snam, società nazionale metanodotti, per 330 milioni di euro. La nave, lunga 293 metri e larga 47, è una Fsru (Floating Storage and Regasification Unit), utilizzabile sia come metaniera adibita al trasporto di gas liquefatto sia come impianto di rigassificazione da collocare in un porto per la sua trasformazione. La sua capacità di stoccaggio è di 170.000 metri cubi di Gnl, mentre la capacità di rigassificazione è stimata in 5 miliardi di metri cubi all' anno, vale a dire il 6,5% del fabbisogno nazionale di gas. La Golar Tundra, attualmente fuori dal continente, arriverà in Toscana nella primavera del 2023 e verrà collocata nella banchina est del porto di Piombino entro aprile/maggio prossimi. Come funziona La rigassificazione, una delle fasi della filiera del gas naturale, consiste nel riscaldare il GnI liquido fino al punto in cui ritorna allo stato gassoso e può dunque essere utilizzato. Quando le metaniere giungono all' impianto il gas naturale liquefatto viene scaricato dalle navi e stoccato alla temperatura di -162 C a pressione atmosferica in appositi serbatoi. Una volta inviato alla nave rigassificatrice viene riconvertito allo stato gassoso tramite un processo di riscaldamento controllato. Al termine di questa fase che provoca una naturale espansione del suo volume il gas viene trasferito dalla nave nella rete nazionale del gas. La Golar Tundra, dotata di un sistema a ciclo aperto, aspirerà l' acqua marina per riscaldare il gas e successivamente la riscarichera', con l' aggiunta di 50 chilogrammi di cloro, nel mare.



Ansa

Piombino, Isola d' Elba

Giani firma l' autorizzazione per il rigassificatore di Piombino

Il presidente della Regione Toscana è commissario per l' opera

Il presidente della Toscana Eugenio Giani ha appena firmato, davanti ai giornalisti, nella sede della Regione a Firenze, l' autorizzazione all' installazione del rigassificatore nel porto di Piombino (Livorno). Giani ha firmato nella sua veste di commissario straordinario del governo per l'opera. "La nave a questo punto, dopo le opere propedeutiche" per il suo posizionamento in porto, "può arrivare" a Piombino" ha commentato Giani subito dopo la firma, riferendosi alla nave rigassificatrice Golar Tundra di Snam. "La procedura significa per 60 milioni di italiani l' abbassamento delle bollette, la possibilità di offrire un servizio e di dire che si può avere il gas con più facilità senza dipendere dalla Russia", ha commentato il governatore toscano dopo aver firmato l' autorizzazione all' installazione dell' impianto nel porto della città toscana. "Il mio principale motivo nello svolgere questa funzione è il servizio a 60 milioni di italiani - ha aggiunto - e questa mattina io sono soddisfatto perché sento che a 60 milioni di italiani che soffrono per l' aumento delle bollette, alle imprese che rischiano la chiusura, noi abbiamo fatto un servizio positivo". Parlando poi dell' eventuale ricorso annunciato nei



giorni scorsi dal sindaco di Piombino, Francesco Ferrari, Giani ha detto: "Il sindaco di Piombino ha detto che la questione ormai non è più politica ma amministrativa, e quindi ritiene come tale, da un punto di vista amministrativo, di ravvisare degli elementi nella procedura che vuole affrontare in sede di ricorso amministrativo. E' nelle sue facoltà, lo può fare, non ne sono assolutamente risentito". Snam esprime intanto "soddisfazione per la positiva conclusione dell' iter autorizzativo del Progetto Fsru Piombino". Lo si legge in una nota in cui sottolinea che il rigassificatore "contribuirà in maniera determinante alla sicurezza e alla diversificazione degli approvvigionamenti energetici del Paese". "L' atto autorizzativo espresso dal Commissario straordinario di Governo - spiega Snam - riporta, al suo interno, diverse prescrizioni tecniche e procedurali che la società vaglierà già nei prossimi giorni per consentire il tempestivo avvio dei lavori e fare tutto quanto possibile per disporre dell' unità operativa entro i tempi previsti".



Askanews

Piombino, Isola d' Elba

Rigassificatore di Piombino, Giani ha firmato l' autorizzazione

Da domani Snam può avviare i lavori

Firenze, 25 ott. (askanews) - Il presidente della Regione Toscana ha firmato l' autorizzazione alla richiesta di Snam di posizionare un rigassificatore nel porto di Piombino, in provincia di Livorno. L' autorizzazione è valida tre anni, periodo nel quale sarà attiva la nave Golar Tundra, che riceverà i carichi di Gnl per poi trasformarlo ed immetterlo nella rete nazionale. "Da domani, giorno della pubblicazione di questo atto, Snam può iniziare le opere propedeutiche che riguardano la banchina", ha sottolineato Giani. Al Governo Giani, come approvato dalla Giunta regionale, invia un memorandum in 12 punti con le richieste collaterali alla realizzazione dell' opera. Snam si è impegnata a spostare poi, dopo i 3 anni, il rigassificatore in un punto più lontano dalla costa toscana. L' autorizzazione è vincolata ad una serie di prescrizioni, frutto delle osservazioni elaborate in Conferenza dei servizi. La richiesta di Snam era del 29 giugno 2022. "Dispongo l' autorizzazione a Snam, tenendo conto delle prescrizioni che i vari enti hanno indicato partecipando alla Conferenza dei servizi, e do anche conto dell' intesa, come Commissario, raggiunta con la Regione Toscana, dove si prospetta il memorandum di Piombino", ha detto Giani.





Askanews

Piombino, Isola d' Elba

Firmata l' autorizzazione per il rigassificatore di Piombino. Snam può avviare i lavori

La firma del presidente della Regione Toscana Giani conclude l'iter autorizzativo

Roma, 25 ott. (askanews) - Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha firmato l' autorizzazione alla richiesta di Snam di posizionare un rigassificatore nel porto di Piombino, in provincia di Livorno. L' autorizzazione è valida tre anni, periodo nel quale sarà attiva la nave Golar Tundra, che riceverà i carichi di GnI per poi trasformarlo ed immetterlo nella rete nazionale. "Da domani, giorno della pubblicazione di questo atto, Snam può iniziare le opere propedeutiche che riguardano la banchina", ha sottolineato Giani. Al Governo, come approvato dalla Giunta regionale, Giani invia un memorandum in 12 punti con le richieste collaterali alla realizzazione dell' opera. Snam si è impegnata a spostare poi, dopo i 3 anni, il rigassificatore in un punto più lontano dalla costa toscana. L' autorizzazione è vincolata ad una serie di prescrizioni, frutto delle osservazioni elaborate in Conferenza dei servizi. La richiesta di Snam era del 29 giugno 2022. La realizzazione del rigassificatore di Piombino "significa per sessanta milioni di italiani di abbassare le bollette e di ricevere gas senza dipendere dalla Russia. Sono soddisfatto perché abbiamo fatto un servizio positivo alle famiglie e alle imprese italiane", ha



detto il presidente della Toscana, Eugenio Giani, illustrando l' autorizzazione per l' impianto di Snam, valida per tre anni. Da parte sua Snam "esprime soddisfazione per la positiva conclusione dell' iter autorizzativo del progetto Fsru Piombino che contribuirà in maniera determinante alla sicurezza e alla diversificazione degli approvvigionamenti energetici del Paese". Lo sottolinea la società in una nota. Snam inoltre spiega come "l' atto autorizzativo espresso dal Commissario straordinario di Governo riporta, al suo interno, diverse prescrizioni tecniche e procedurali che la società vaglierà già nei prossimi giorni per consentire il tempestivo avvio dei lavori e fare tutto quanto possibile per disporre dell' unità operativa entro i tempi previsti". Xfi/Rbr/Int14 CONDIVIDI SU:



Corriere Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Giani ha firmato l' autorizzazione per il Rigassificatore di Piombino, sarà in funzione da aprile

Il rigassificatore di Piombino che sarà in funzione a partire da metà aprile prossimo, per 60 milioni di italiani significherà l' abbassamento delle bollette e la possibilità di offrire un servizio

PIOMBINO - Il presidente della Regione Eugenio Giani, nel ruolo di commissario straordinario del Governo, ha firmato stamani l' autorizzazione all' installazione del rigassificatore che resterà nel porto di Piombino tre anni. "Snam - ha detto Giani- potrà posizionare la nave nel porto di Piombino e precisamente nella Darsena nord, nella banchina est lunga 300 metri. La naveha ricordato Giani- è lunga 297 metri e larga 40, la banchina si presta quindi per assoluta puntualità di misure. con un pescaggio di 20 metri, al posizionamento della nave mettendola quindi in condizione di trasportare il gas e poi di immetterlo nel gasdotto". Da a qui ad aprile, quando si prevede il pieno funzionamento dell' immissione del gas nel gasdotto nazionale, verranno fatti i lavori di adeguamento. "La portata di gas - ha sottolineato il presidente- sarà importante, una portata di 5 miliardi di metri cubi, una portata importante rispetto ai 29 miliardi che in questo momento offre il gasdotto che viene della Russia. La Toscana - ha poi evidenziato Giani- quando a metà aprile sarà in funzione la nave potrà dire di consentire col suo contributo, 10 miliardi di metri cubi di gas, a più di un terzo di quello che era il gas russo ".



Giani ha precisato di disporre l' autorizzazione a Snam tenendo conto delle prescrizioni che i vari enti hanno indicato partecipando alla conferenza dei servizi e di dare conto dell' intesa, come commissario, raggiunta con la Regione Toscana che è la delibera di Giunta approvata ieri dove si prospetta il memorandum Piombino" L' iter, lo ricordiamo, è iniziato con con la presentazione del progetto di Snam e proseguito fino alla chiusura della conferenza dei servizi Da domani Snam può procedere a installare le opere propedeutiche all' arrivo della nave di rigassificazione nella banchina del porto di Piombino, perché possa poggiare stabilmente e per arrivare alla rete nazionale del gas. Il presidente ha voluto anche ribadire l' interesse pubblico che tutto questo significa: "Per 60 milioni di italiani vuol dire l' abbassamento delle bollette, la possibilità di offrire un servizio, la possibilità di dire che il gas è qualcosa che si può avere in Italia con più facilità, senza dipendere dalla Russia. Il mio principale motivo nello svolgere questa funzione - ha concluso Giani-è il servizio a 60 milioni di italiani e, questa mattina, sono soddisfatto, perché sento che a 60 milioni di italiani che soffrono per l' aumento delle bollette, alle imprese che rischiano la chiusura, noi abbiamo fatto un servizio positivo"



Dire

Piombino, Isola d' Elba

Energia, autorizzato rigassificatore. Giani: "Snam può iniziare opere a Piombino"

Il presidente della Regione e commissario straordinario firma l' atto: "Documento tiene conto anche del memorandum per la città"

FIRENZE - "Dispongo I' autorizzazione a Snam tenendo conto delle prescrizioni che i vari enti hanno indicato partecipando alla conferenza dei servizi e con questa autorizzazione do anche conto dell' intesa, come commissario, raggiunta con la Regione Toscana, che è rappresentata dalla delibera di Giunta approvata ieri, dove si prospetta il memorandum Piombino". Con queste parole il presidente della Regione Toscana e commissario alla realizzazione del rigassificatore, Eugenio Giani, ha firmato in mattinata a palazzo Strozzi Sacrati davanti a telecamere e giornalisti l' autorizzazione all' impianto di Piombino per i prossimi tre anni L' iter iniziato con la presentazione del progetto di Snam e proseguito fino alla chiusura della conferenza dei servizi, e "al passaggio che abbiamo avuto in Giunta che è chiamata secondo il decreto legge ad avere un' intesa con la Regioneaggiunge Giani- ci porta stamani alla sottoscrizione dell' atto di autorizzazione . Da domani Snam può procedere a installare le opere propedeutiche all' arrivo della nave " di rigassificazione "nel porto di Piombino alla banchina, perché possa poggiare stabilmente e in modo da raggiungere la rete nazionale".





Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Rigassificatore Piombino, la giunta regionale approva il memorandum

FIRENZE La giunta regionale toscana ha approvato la proposta di memorandum Piombino, vale a dire la proposta di intesa sulle opere compensative al rigassificatore di Piombino da inviare al Governo: un elenco di richieste che fungono da presupposto imprescindibile per procedere con la realizzazione dell'opera che il presidente Eugenio Giani, in qualità commissario straordinario, ha autorizzato al termine della conferenza dei servizi in tre sedute che si è conclusa il 21 ottobre. Sul memorandum viene chiesta la costruzione anche di una cabina di regia, di cui facciano parte presidente della Regione, presidenza del Consiglio, ministri competenti e Comune di Piombino. Questo memorandum in dieci punti afferma Giani è l'atto necessario per poter perfezionare l'autorizzazione, con prescrizioni, al rigassificatore nel porto di Piombino. Il memorandum contiene una serie di indicazioni e richieste che pongono le condizioni per assicurare al territorio una nuova stagione di sviluppo: dalle strade alla nuova banchina ovest, tanto per fare un esempio, dalle bonifiche allo sviluppo di rinnovabili, e poi ancora sostegni ed agevolazioni economiche per il territorio. Su queste basi, oggi



(martedì 25 ottobre, ndr) alle 12, la firma di Giani sull'atto di autorizzazione all'installazione della nave rigassifatrice nel porto di Piombino, in grado di garantire dalla prossima primavera 5 miliardi di metri cubi l'anno che sono, rispetto ai 29 miliardi di metri cubi di gas russo, una bella boccata di ossigeno sottolinea il presidente della Regione Toscana. L'elenco prevede quindi la richiesta di sconto di almeno il 50 per cento in bolletta, per tre anni, a vantaggio dei cittadini e delle aziende di Piombino e degli altri comuni compresi nell'area di crisi industriale complessa, ovvero anche Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto. La Regione sollecita il Governo ad intervenire con un provvedimento legislativo di urgenza. Il tutto senza dimenticare le bonifiche di cui si dovrà far carico lo Stato. Opere che in realtà sono attese da anni dal territorio: lo sblocco della messa in sicurezza anzitutto della falda (costo aggiornato circa 88 milioni di euro rispetto ai 47 fino ad oggi disponibili, ferma da un anno per problemi burocraitroi) ma anche la bonifica dai detriti e scarti delle lavorazioni siderurgiche dell'alto forno nelle aree esterne al perimetro del gruppo Jsw Steel, pari a 500 mila metri cubi di terra da bonificare (con una spesa da finanziare di 200 milioni di euro). Nella lista dei desiderata', è stata poi inserita anche la strada di collegamento tra il porto e la SS398, con una nuova viabilità esterna all'abitato della città. Il primo lotto, in carico ad Anas (stanziati ed impegnati 50 milioni di euro) è già stato aggiudicato: peccato che il cantiere tardi ad aprire i battenti, mentre il secondo lotto (di competenza dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno e del commissario) risulta già in fase di progettazione: ad attenderlo per farlo diventare realtà, ci sono già stanziati 55 milioni di fondi Pnrr (anche se ne mancano ancora 10 all'appello rispetto



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

al necessario per il completamento dell'opera, risorse che la Regione chiede a Roma di integrare). Sempre in ambito portuale, per compensare l'occupazione della nuova banchina da parte della Golar Tundra e salvaguardare la filiera della della pesca, dell'itticoltura e del turismo, la richiesta prevede un pacchetto di interventi da almeno 145 milioni, con la ciliegina sulla torta' del riconoscimento di Piombino come zona logistica semplificata (secondo una proposta già inviata dal Governo alla Regione) e zona economica speciale od equivalente. Ma, dalle parti della Valdicornia, non si disdegnerebbe anche diventare zona franca doganale, con 10 milioni di possibili agevolazioni fiscali per le imprese. Una nuova geografia economcoburocratica che garantirebbe percorsi accellerati per la gestione di progetti o adequamenti dei piani regolatori portuali, oltre al rifinaziamento di fondo nazionale da 30 milioni di euro per ulteriori agevolazioni ed investimenti (ma anche politiche attive) per riqualificare il polo industriale. In mezzo a questo scenario, il territorio non dimenticare neanche il progetto del parco delle energie rinnovabili (fotovoltaico ed eolico sulle aree demaniali del promontorio, e idrogeno verde a supporto delle acciaierie, con un finanziamento già richiesto di 100 milioni di euro) che prevede persino un centro ricerche sulle produzione di energia rinnovabile da moto ondoso, da gestire in collaborazione con il Lamma. Un milione l'anno infine sarebbe chiesto anche per finanziare il sostentamento e la valorizzazione dei parchi archeologici della Val di Cornia. Nella delibera che accompagna la proposta di memorandum la Regione chiede al Governo anche un finanziamento di 5 milioni di euro l'anno, per tre anni, per potenziare i collegamenti con l'isola d'Elba oltre a chiedere garanzie che l'attività del rigafficatore non ostacoli l'operatività del porto. Concorde il presidente di Confindustria Bonomi sulla necessità dell'opera, intervenuto alla Festa del Foglio in Palazzo Vecchio a Firenze. Il rigassificatore di Piombino è fondamentale. Un'opera temporanea, che serve al Paese. Se vogliamo bloccarla con localismi come l'annunciato ricorso al Tar del sindaco Ferarari, sono scelte personali ma che non vanno nell'interesse delle famiglie, anche di Piombino.



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Gas per 5 miliardi di metri cubi dalla Golar Tundra a Piombino

FIRENZE Dopo l'approvazione della proposta di memorandum da parte della giunta regionale della Toscana, cioè l'elenco delle opere compensative al rigassificatore di Piombino, nella tarda mattinata di stamani (25/10) il presidente e commissario straordinario Eugenio Giani ha firmato l'autorizzazione che permette l'installazione del rigassificatore nel porto di Piombino per i prossimi tre anni. Una firma che era attesa e che per il sindaco della città Francesco Ferrari non chiude la partita gas, con la dichiarazione di qualche giorno fa del ricorso all'autorità giudiziaria. Snam -ha detto Gianipotrà posizionare la nave nel porto di Piombino e precisamente nella Darsena nord, nella banchina est lunga 300 metri. La lunghezza della Golar Tundra è invece di 297 metri per 40 di larghezza, da qui la scelta del porto di Piombino mesi fa, con la banchina che si presta per le misure con un pescaggio di 20 metri, al posizionamento della nave mettendola quindi in condizione di trasportare il gas e poi di immetterlo nel gasdotto ha aggiunto il presidente. Ora partiranno i lavori di adeguamento che si dovrebbero concludere ad Aprile, quando si prevede il pieno funzionamento dell'immissione del gas nel



gasdotto nazionale. La portata di gas, 5 miliardi di metri cubi -ha sottolineato- sarà importante rispetto ai 29 miliardi che in questo momento offre il gasdotto che viene della Russia. La Toscana potrà dire di consentire col suo contributo, 10 miliardi di metri cubi di gas, a più di un terzo di quello che era il gas russo. L'autorizzazione a Snam firmata da Giani tiene conto delle prescrizioni che i vari enti hanno indicato partecipando alla conferenza dei servizi, dando conto dell'intesa, come commissario, raggiunta con la Regione Toscana che è la delibera di Giunta approvata ieri dove si prospetta il memorandum Piombino. Da domani Snam potrà procedere all'installazione delle opere propedeutiche all'arrivo della nave di rigassificazione nella banchina del porto di Piombino, perché possa essere collocata e collegata alla rete nazionale del gas. Il presidente ha voluto anche ribadire il valore dell'interesse pubblico: Per 60 milioni di italiani vuol dire l'abbassamento delle bollette, la possibilità di offrire un servizio, la possibilità di dire che il gas è qualcosa che si può avere in Italia con più facilità, senza dipendere dalla Russia ed è questo il mio principale motivo nello svolgere questa funzione ha chiuso il commissario-presidente, soddisfatto, di poter dare un'alternativa alle imprese che rischiano la chiusura. Fonte foto: Toscana notizie



Port News

Piombino, Isola d' Elba

Il governatore Giani ha firmato

"Snam - ha detto Giani- potrà posizionare la nave nel porto di Piombino e precisamente nella Darsena nord, nella banchina est lunga 300 metri. La naveha ricordato Giani- è lunga 297 metri e larga 40, la banchina si presta quindi per assoluta puntualità di misure. con un pescaggio di 20 metri, al posizionamento della nave mettendola quindi in condizione di trasportare il gas e poi di immetterlo nel gasdotto". Da a qui ad aprile, quando si prevede il pieno funzionamento dell' immissione del gas nel gasdotto nazionale, verranno fatti i lavori di adeguamento. "La portata di gas - ha sottolineato il presidente- sarà importante, una portata di 5 miliardi di metri cubi, una portata importante rispetto ai 29 miliardi che in questo momento offre il gasdotto che viene della Russia. La Toscana - ha poi evidenziato Giani- quando a metà aprile sarà in funzione la nave potrà dire di consentire col suo contributo, 10 miliardi di metri cubi di gas, a più di un terzo di quello che era il gas russo" Giani ha precisato di disporre l' autorizzazione a Snam tenendo conto delle prescrizioni che i vari enti hanno indicato partecipando alla conferenza dei servizi e di dare conto dell' intesa, come commissario, raggiunta con la Port News

Il governatore Giani ha firmato



10/25/2022 12:56

- Redazione Por

"Snam - ha detto Giani- potrà posizionare la nave nel porto di Piombino e preclaamente nella Darsena nord, nella banchina est lunga 300 metri. La nuce- ha ricordato Giani- è lunga 297 metri e larga (4) a banchina si presta quindi per assoitta puntualità di misure, con un peccaggio di 20 metri, al posizionamento della nave mettendola quindi in condizione di trasportare il gas e poi di immetterio nel gasdotto. Da a qui ad aprile, quando si prevede il pieno funzionamento dell' immetterio nel gasdotto. Da a qui ad aprile, quando si prevede il pieno funzionamento dell' immetterio nel gasdotto. Da a qui ad aprile, quando si prevede il pieno funzionamento dell' immestione dei gas nel gasdotto nacionale, verranno tatti i lavori di adeguamento. La portata di gas - ha ostolineato il presidente sarà importante, una portata momento offre il gasdotto che viene della Russia. La Toscana - ha poi evidenziato Giani-quando a metà aprile sarà in funzione la nave porta dire di consentire col suo contribroto. Di milliardi di metri cubi. uno pio di un terzo di ouello che era il gas russo: Giani ha precisato di disporre l' autorizzazione a Snam tenendo conto delle prescrizioni che i vari enti hanno indicato partecipando alla conferenza dei servizi e di dare conto dell' intesa. come commissacio, raggiunta con la Regione Toscana che la delibera di Gianti approvata eri deve si prospetta il memorandum Piombino." L' fere, lo ricordiamo, è initiato con con la presentazione del progetto di Snam e proseguito fino alla chusura della conferenza dei servizi. Da domani Snam può procedere a initaliare le opere propedeutiche all' arrivo della nave di rigassificazione nella banchina del porto di Piombino, perché possa poggiare stabilmente e per arrivare alla rate ragionale del gass.

Regione Toscana che è la delibera di Giunta approvata ieri dove si prospetta il memorandum Piombino" L' iter, lo ricordiamo, è iniziato con con la presentazione del progetto di Snam e proseguito fino alla chiusura della conferenza dei servizi Da domani Snam può procedere a installare le opere propedeutiche all' arrivo della nave di rigassificazione nella banchina del porto di Piombino, perché possa poggiare stabilmente e per arrivare alla rete nazionale del gas.



Rai News

Piombino, Isola d' Elba

Rigassificatore a Piombino: Giani firma autorizzazione

Si tratta dell' atto finale per dare il via libera all' installazione a Snam delle opere propedeutiche della nave rigassificatrice "Golar Tundra" nella banchina del porto

Il presidente della Toscana Eugenio Giani ha firmato l' autorizzazione all' installazione del rigassificatore nel porto di Piombino (Livorno). "La nave a questo punto, dopo le opere propedeutiche" per il suo posizionamento in porto, "può arrivare a Piombino" ha commentato subito dopo la firma. Si tratta dell' atto finale per dare il via libera all' installazione a Snam delle opere propedeutiche della nave rigassificatrice "Golar Tundra" nella banchina del porto, che gestirà 5 miliardi di metri cubi di gas naturale liquefatto all' anno proveniente dagli Stati Uniti (appena il 6,5% del fabbisogno nazionale di gas), rispetto ai 29 miliardi di metri cubi di gas russo importati nel 2021. La società Snam ha espresso "soddisfazione per la positiva conclusione dell' iter autorizzativo del Progetto Fsru Piombino". Ieri, nel frattempo, la Giunta regionale ha approvato il Memorandum per Piombino, la proposta di intesa in 10 punti sulle compensazioni che sarà inviata al Governo. Nel protocollo si chiede la costruzione di una cabina di regia, di cui facciano parte presidente della Regione, presidenza del Consiglio, ministri compenti e Comune di Piombino. Il progetto prevede il posizionamento della nave rigassificatrice per



un massimo di 3 anni nella banchina est del porto di Piombino. Successivamente la nave sarà spostata su una piattaforma offshore fuori dal golfo di Follonica, dove potrà rimanere in attività per i prossimi 22 anni. Per il posizionamento della nave il Governo con il decreto semplificazioni ha tagliato i tempi delle procedure amministrative, riducendole a 120 giorni, ed eliminato l' obbligo di effettuare una Valutazione di impatto ambientale. In parallelo verrà realizzato un metanodotto sotterraneo lungo 8 chilometri per collegare la nave alla rete nazionale del gas. Nel piano di compensazioni la principale richiesta della Regione è lo sconto di almeno il 50% in bolletta, per tre anni, per i Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto (ma non per i comuni dell' isola d' Elba). A questo si aggiungono le bonifiche delle falde che verranno inquinate dal valore di 200 milioni di euro e una serie di finanziamenti di infrastrutture locali , quali la realizzazione della strada di collegamento per 115 milioni, la creazione di un parco delle energie rinnovabili da 100 milioni, investimenti sul porto per compensare l' occupazione della nuova banchina e la salvaguardia di pesca e itticoltura con un pacchetto da almeno 145 milioni, il riconoscimento di possibili agevolazioni fiscali per le imprese di Piombino con 10 milioni di e un fondo nazionale da 30 milioni di euro per riqualificare il polo industriale. La rigassificazione consiste nel riscaldare il Gas naturale liquido congelato, fino al punto in cui ritorna allo stato gassoso e può dunque essere utilizzato, immettendolo nella rete nazionale del gas. Il rigassificatore aspirerà l' acqua marina, riscaricandola poi nel mare



Rai News

Piombino, Isola d' Elba

con l' aggiunta di 50 kg di cloro . inoltre, come riporta l' International Atomic Erergy Agency, l' organizzazione Carbone 4 calcola che importare il gas dagli Usa in Europa occidentale produrrà 85 g di Co2/Kwh contro i 23 g del gas russo.



Ship Mag

Piombino, Isola d' Elba

Il governatore Giani ha firmato: via libera al rigassificatore di Piombino

Tommy Periglioso

Ship Ma

Il governatore Giani ha firmato: via libera al rigassificatore di Piombino

La Golar Tundra della Snam potrà iniziare la propria attività nei corso della primavera del prossimo anno Firenze - Via libera ai rigassificatore della Snam nei porto di Pi [...]



10/25/2022 11:57

- Tommy Periglia

La Golar Tundra della Snam potrà iniziare la propria attività nel corso della primavera del prossimo anno Firenze. Via libera al rigassificatore della Snam nel potro di Piomblio... Il presidente della Toscana Eugenio Giani ha firmato, davanti al giornalisti, nella sede della Regione a Firenze. I autorizzazione all'installazione dei rigassificatore nel porto di Piomblion. Il (Livorno). Ciani ha firmato nella sua veste di cominissario straordinario dei gioverno per l'opera, nonostante l'opposizione dei sindaco della città toscana e di un gruppo di abitanti. La nave, Golar Tundra, potrà iniziare la propria attività nel corso della primavera del 2023. La nave, Golar Tundra, potrà iniziare la propria attività nel corso della primavera del 2023. La fabbisogno nazionale, portando la capacità di rigassificazione italiana a oltre il 25% della domanda. Costruita nel 2015. Golar Tundra può operare sia come nave metaniera per il rasporto dei gas naturale liquestato Gold, ida come riassificatore galleggiante [Erui, Ha una capacità di stoccaggio di circa 170mila metri cubi di Gni e una capacità di rigassificazione

La Golar Tundra della Snam potrà iniziare la propria attività nel corso della primavera del prossimo anno Firenze - Via libera al rigassificatore della Snam nel porto di Piombino. Il presidente della Toscana Eugenio Giani ha firmato, davanti ai giornalisti, nella sede della Regione a Firenze, l' autorizzazione all' installazione del rigassificatore nel porto di Piombino (Livorno). Giani ha firmato nella sua veste di commissario straordinario del governo per l' opera, nonostante l' opposizione del sindaco della città toscana e di un gruppo di abitanti. La nave, Golar Tundra, potrà iniziare la propria attività nel corso della primavera del 2023. La nuova unità di stoccaggio e rigassificazione da sola potrà contribuire a circa il 6,5% del fabbisogno nazionale, portando la capacità di rigassificazione italiana a oltre il 25% della domanda. Costruita nel 2015, Golar Tundra può operare sia come nave metaniera per il trasporto del gas naturale liquefatto (GnI), sia come rigassificatore galleggiante (Fsru). Ha

una capacità di stoccaggio di circa 170mila metri cubi di GnI e una capacità di

rigassificazione continua di 5 miliardi di metri cubi l' anno.



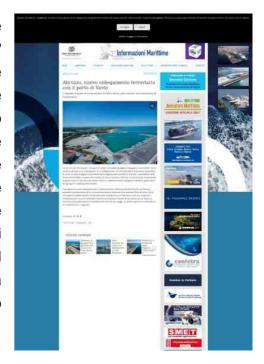
Informazioni Marittime

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Abruzzo, nuovo collegamento ferroviario con il porto di Vasto

L' obiettivo è quello di incrementare il traffico merci, potenziando l' area industriale di Punta Penna

Un protocollo d' intesa per rilanciare le attività del porto di Vasto e sviluppare nuovi traffici merci su ferro attraverso la realizzazione di un collegamento tra l' infrastruttura ferroviaria nazionale e lo scalo. Lo hanno siglato il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, il presidente della Provincia di Chieti e sindaco del Comune di Vasto Francesco Menna, il commissario straordinario di governo per la Zes Abruzzo Mauro Miccio e l' amministratrice delegata e direttrice generale di Rfi (gruppo FS Italiane) Vera Fiorani. Il progetto ha come obiettivo anche il potenziamento dell' area industriale di Punta Penna e prevede la realizzazione di un raccordo ferroviario allacciato alla stazione Porto di Vasto che si svilupperà in affiancamento all' attuale sede stradale di via Punta Penna con una lunghezza complessiva di circa tre chilometri. Il porto sarà dunque munito di due binari per la nave e la stazione sarà potenziata con l' installazione di binari più lunghi. Le attività saranno coordinate da un tavolo tecnico congiunto.





vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Quante emozioni per "La Dieci di Ancona". Una festa di sport e solidarietà in corsa per Lorenzo Farinelli

- Un successo straordinario per la manifestazione andata in scena domenica 23 ottobre, fra i due porti cittadini. Oltre 1500 gli iscritti, molti di più i partecipanti Ancona Un bellissimo inno alla vita. Questo è stato, al di là degli aspetti puramente sportivi, il terzo atto de "La Dieci di Ancona" da due anni dedicata al giovane medico Lorenzo Farinelli scomparso l' 11 febbraio 2019 a causa di un Linfoma non-Hodgkin a grandi cellule di tipo B. Un successo straordinario per la manifestazione andata in scena domenica 23 ottobre, fra i due porti cittadini. Oltre 1500 gli iscritti, molti di più i partecipanti. Impeccabile l' organizzazione da parte della Sef Stamura. Bambini, famiglie e atleti insieme per una giornata di festa e di solidarietà. Per la cronaca, la gara agonistica maschile è stata vinta da Stefano Massimi, mentre quella femminile da Simona Santini, entrambi dominatori anche lo scorso anno. Fra i partecipanti, il mezzofondista Simone Barontini. «Ancora una volta Ancona si è riempita di migliaia di persone, ancora una volta una grande giornata di sport per la nostra città, con il valore aggiunto della solidarietà, della ricerca scientifica e dell' inclusione grazie alla Fondazione Lorenzo Farinelli, in ricordo



del quale si è svolto il Memorial a lui dedicato - le parole della sindaca Valeria Mancinelli -. Voglio ringraziare tutte le associazioni, i privati, l' università, i volontari, le forze dell' ordine che hanno reso possibile lo svolgimento di una mattinata che tantissimi di noi ricorderanno con piacere. "Tutti" significa tutte le persone, una per una, che ieri e nei giorni e nelle settimane precedenti si sono prodigate perché ogni aspetto fosse curato al meglio. È uscito ancora una volta il volto bello della nostra città. Complimenti agli atleti che hanno corso nella gara competitiva e bravissimi ai vincitori delle varie categorie. Grazie a tutti i cittadini e ai tanti provenienti dalle Marche e anche da fuori, che con il loro entusiasmo hanno reso Ancona ancora più bella». «Una giornata bellissima, al di là di ogni aspettativa - afferma Amalia Dusmet, mamma di Lorenzo "Lollo" Farinelli e presidente della Fondazione Lorenzo Farinelli -. Tantissima gente, bambini, atleti e genitori. È stata una grande festa della vita. Siamo orgogliosi di farne parte. Il nostro obiettivo è quello di raccogliere fondi per supportare la ricerca scientifica nel campo delle malattie onco-ematologiche. La medicina ha fatto tanto, ma c' è ancora molto da fare per sconfiggere i tumori del sangue. Presto inaugureremo una sede in centro città. E a dicembre, nell' ambito delle manifestazioni natalizie, organizzeremo uno spettacolo musicale al teatro Sperimentale di Ancona. Lollo amava la festa e amava la vita. Sarebbe stato contentissimo di partecipare a "La Dieci di Ancona"». «Ieri è stato un vero e proprio inno alla vita - riferisce Michele Pietrucci, presidente della Sef Stamura -. La competizione è tornata, sia in campo agonistico che dal punto di vista della socialità e dell' aggregazione. È doveroso ringraziare tutti, a partire da Comune,



vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Marina Dorica, Autorità di Sistema Portuale, Fondazione Ospedali Riuniti, Università Politecnica delle Marche e ovviamente la Fondazione Lorenzo Farinelli. Abbiamo corso per Lollo. Un ringraziamento speciale agli sponsor e ai nostri ragazzi della sezione atletica che hanno allestito il "palco" per renderci tutti attori». «È stata una giornata memorabile - commenta Luca Martelli, responsabile settore atletica della Sef Stamura -. Veniamo da due anni di pandemia. Il podismo era sostanzialmente riservato solo ai tesserati, che comunque non partecipavano con grosso entusiasmo. Ieri, la corsa è tornata per tutti, agonisti e non. È stata una festa della città, per la città. Ancona ha risposto presente. Finalmente siamo ripartiti». Commenti



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Delegazione dell' Oman in visita al porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Una delegazione dell' Oman è stata ricevuta ieri nel porto di Civitavecchia dal Presidente dell' AdSP Pino Musolino. La visita ha avuto come principale obiettivo quello di valutare le potenzialità del porto di Civitavecchia in ambito crocieristico e non soltanto, per porre le basi per possibili partnership commerciali, ma anche per studiare l' organizzazione di uno degli scali crocieristici più importanti del mondo. La delegazione ha visitato il terminal Amerigo Vespucci, accompagnata dai rappresentanti di Rct, e poi ha avuto un colloquio con il presidente Musolino che ha spiegato il ruolo e la funzione dell'AdSP, illustrando anche i progetti infrastrutturali di sviluppo del porto. La delegazione commenta il presidente Musolino era molto interessata ai nostri modelli organizzativi ed ha potuto constatare come i Porti di Roma e del Lazio non siano solo una eccellenza nell'ambito crocieristico ma anche, grazie a quello che stiamo realizzando, un riferimento per il ro-ro e ci auguriamo presto anche per le merci.

ClvOnline

Delegazione dell' Oman in visita al porto di Civitavecchia



10/25/2022 14:49

CIVITAVECCHIA - Una delegazione dell' Oman è stata ricevuta leri nel porto di Civitavecchia dal Presidente dell' AdSP Pino Musolino. La visita ha avuto come principale obiettivo quello di valutare le potenzialità del porto di Civitavecchia in ambito crocieristico e non sottanto, per porre le basi per possibili partnership commerciali, ma anche per studiare l'organizzazione di uno degli scali crocieristici più importanti del mondo.



Corriere Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il porto di Civitavecchia visitato dalla delegazione Oman

25 Oct, 2022 Civitavecchia - Una delegazione dell' Oman è stata ricevuta nel porto di Civitavecchia dal presidente dell' AdSP Pino Musolino. La visita ha avuto come principale obiettivo quello di valutare le potenzialità del porto di Civitavecchia in ambito crocieristico e non soltanto, per porre le basi per possibili partnership commerciali, ma anche per studiare l' organizzazione di uno degli scali crocieristici più importanti del mondo. La delegazione ha visitato il terminal Amerigo Vespucci, accompagnata dai rappresentanti di RCT, e poi ha avuto un colloquio con il presidente Musolino che ha spiegato il ruolo e la funzione dell' AdSP, illustrando anche i progetti infrastrutturali di sviluppo del porto. 'La delegazione - commenta Musolino - era molto interessata ai nostri modelli organizzativi ed ha potuto constatare come i Porti di Roma e del Lazio non siano solo una eccellenza nell' ambito crocieristico ma anche, grazie a quello che stiamo realizzando, un riferimento per il ro-ro e ci auguriamo presto anche per le merci".





II Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Delegazione dell' Oman in visita al porto di Civitavecchia

Civitavecchia - Una delegazione dell' Oman è stata ricevuta ieri nel porto di Civitavecchia dal Presidente dell' AdSP Pino Musolino. La visita ha avuto come principale obiettivo quello di valutare le potenzialità del porto di Civitavecchia in ambito crocieristico e non soltanto, per porre le basi per possibili partnership commerciali, ma anche per studiare l' organizzazione di uno degli scali crocieristici più importanti del mondo. La delegazione ha visitato il terminal Amerigo Vespucci, accompagnata dai rappresentanti di RCT, e poi ha avuto un colloquio con il presidente Musolino che ha spiegato il ruolo e la funzione dell' AdSP, illustrando anche i progetti infrastrutturali di sviluppo del porto. "La delegazione - commenta il presidente Musolino - era molto interessata ai nostri modelli organizzativi ed ha potuto constatare come i Porti di Roma e del Lazio non siano solo una eccellenza nell' ambito crocieristico ma anche, grazie a quello che stiamo realizzando, un riferimento per il ro-ro e ci auguriamo presto anche per le merci".





Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Delegazione Oman in visita nel porto di Civitavecchia

Visita al terminal Amerigo Vespucci. Al centro, le strategie di sviluppo del porto della Capitale

Una delegazione dell' Oman è stata ricevuta lunedì scorso nel porto di Civitavecchia dal presidente dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino. La visita, si legge in una nota dell' autorità portuale, ha avuto come principale obiettivo quello di valutare le potenzialità del porto di Civitavecchia in ambito crocieristico e non soltanto: «per porre le basi per possibili partnership commerciali ma anche per studiare l' organizzazione di uno degli scali crocieristici più importanti del mondo». La delegazione ha visitato il terminal Amerigo Vespucci, accompagnata dai rappresentanti di Roma Cruise Terminal, e poi ha avuto un colloquio con il presidente Musolino, principalmente sui progetti infrastrutturali di sviluppo del porto. «La delegazione - commenta il presidente Musolino - era molto interessata ai nostri modelli organizzativi ed ha potuto constatare come i porti di Roma e del Lazio non siano solo una eccellenza nell' ambito crocieristico ma anche, grazie a quello che stiamo realizzando, un riferimento per il ro-ro e ci auguriamo presto anche per le merci». Condividi





La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Lavori in darsena servizi a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Proseguono i lavori per il completamento della darsena servizi nel porto. Nei prossimi giorni entrerà in azione il bacino galleggiante Lavinia della società SALES S.p.A. che sarà utilizzato per la realizzazione dei cassoni cellulari in calcestruzzo armato che andranno a costituire l' elemento di base del banchinamento della darsena servizi. Il bacino sarà utilizzato per la prefabbricazione di circa 50 cassoni delle dimensioni variabili comprese tra i 25 metri di lunghezza i 10 di larghezza e gli 8 di altezza. La realizzazione di detti manufatti fa parte di un complesso di opere marittime che prevedono anche dragaggi e salpamenti di materiale lapideo necessari per il completamento della nuova darsena. L' importo del progetto è di circa 14,5 milioni. La fine delle attività di prefabbricazione dei cassoni è prevista entro il mese di giugno 2023, mentre la conclusione dei lavori è prevista per fine settembre 2023. "Proseguiamo a pieno ritmo - commenta il presidente dell' AdSP Pino Musolino - con le attività previste nel cronoprogramma di una delle opere strategiche dello scalo, come la darsena servizi, che consentirà l' ulteriore razionalizzazione degli spazi e dell' utilizzo delle banchine nel porto storico e nella zona Nord dello scalo, che nel giro di un anno cambierà volto".





Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dall'Oman una delegazione a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA Continua il percorso di crescita e di ricerca di nuovi potenziali traffici per il porto di Civitavecchia che ha accolto ieri una delegazione dell'Oman. La visita ha infatti avuto come principale obiettivo quello di valutare le potenzialità del porto di Civitavecchia in ambito crocieristico e non soltanto, per porre le basi per possibili partnership commerciali, ma anche per studiare l'organizzazione di uno degli scali crocieristici più importanti del mondo. La delegazione accolta dal presidente dell'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, ha visitato il terminal Amerigo Vespucci, accompagnata dai rappresentanti di Rct, e poi ha avuto un colloquio con il presidente che ha spiegato il ruolo e la funzione dell'AdSp, illustrando anche i progetti infrastrutturali di sviluppo del porto. La delegazione -commenta Musolino- era molto interessata ai nostri modelli organizzativi ed ha potuto constatare come i porti di Roma e del Lazio non siano solo una eccellenza nell'ambito crocieristico ma anche, grazie a quello che stiamo realizzando, un riferimento per il ro-ro e ci auguriamo presto anche per le merci.





Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il Presidente dell' AdSP Pino Musolino riceve in visita una delegazione dell' Oman

Redazione Seareporter.it

Civitavecchia, 25 ottobre 2022 - Una delegazione dell' Oman è stata ricevuta ieri nel porto di Civitavecchia dal Presidente dell' AdSP Pino Musolino. La visita ha avuto come principale obiettivo quello di valutare le potenzialità del porto di Civitavecchia in ambito crocieristico e non soltanto, per porre le basi per possibili partnership commerciali, ma anche per studiare l' organizzazione di uno degli scali crocieristici più importanti del mondo. La delegazione ha visitato il terminal Amerigo Vespucci, accompagnata dai rappresentanti di RCT, e poi ha avuto un colloquio con il presidente Musolino che ha spiegato il ruolo e la funzione dell' AdSP, illustrando anche i progetti infrastrutturali di sviluppo del porto. 'La delegazione - commenta il presidente Musolino - era molto interessata ai nostri modelli organizzativi ed ha potuto constatare come i Porti di Roma e del Lazio non siano solo una eccellenza nell' ambito crocieristico ma anche, grazie a quello che stiamo realizzando, un riferimento per il ro-ro e ci auguriamo presto anche per le merci".





Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Delegazione dell' Oman in visita al porto di Civitavecchia

Il presidente Musolino: "Era molto interessata ai nostri modelli organizzativi"

Giancarlo Barlazzi

Civitavecchia - Una delegazione dell' Oman è stata ricevuta nel porto di Civitavecchia dal Presidente dell' AdSP Pino Musolino. La visita ha avuto come principale obiettivo quello di valutare le potenzialità del porto di Civitavecchia in ambito crocieristico e non soltanto, per porre le basi per possibili partnership commerciali, ma anche per studiare l' organizzazione di uno degli scali crocieristici più importanti del mondo. La delegazione ha visitato il terminal Amerigo Vespucci, accompagnata dai rappresentanti di RCT, e poi ha avuto un colloquio con il presidente Musolino che ha spiegato il ruolo e la funzione dell' AdSP, illustrando anche i progetti infrastrutturali di sviluppo del porto. "La delegazione - commenta il presidente Musolino - era molto interessata ai nostri modelli organizzativi ed ha potuto constatare come i Porti di Roma e del Lazio non siano solo una eccellenza nell' ambito crocieristico ma anche, grazie a quello che stiamo realizzando, un riferimento per il ro-ro e ci auguriamo presto anche per le merci".





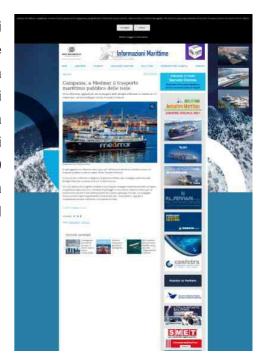
Informazioni Marittime

Napoli

Campania, a Medmar il trasporto marittimo pubblico delle isole

Unica offerente, aggiudicata alla compagnia della famiglia d' Abundo un bando da 1,4 milioni per i servizi tra Napoli, Ischia. Procida e Pozzuoli

È stata aggiudicata a Medmar Navi la gara per l' affidamento dei servizi marittimi notturni di trasporto pubblico locale tra Napoli, Ischia, Procida e Pozzuoli. In quanto unica offerente, la Regione Campania ha affidato alla compagnia marittima della famiglia d' Abundo un bando di circa 1,4 milioni di euro. Con una flotta di otto traghetti, Medmar è la principale compagnia marittima del Golfo di Napoli, trasportando ogni anno circa 1,8 milioni di passeggeri e circa mezzo milione di veicoli, per un totale di non meno di 9 mila partenze l' anno tra il porto capoluogo e le isole. La compagnia assicura inoltre l' approvvigionamento di carburante per i mezzi pesanti, il gas per il riscaldamento di case e fabbriche, e il trasporto di rifiuti.





La Gazzetta Marittima

Napoli

Itinerari MSC di Sophia Loren

GINEVRA - L' iconica attrice Sophia Loren è da quasi 20 anni la celebre madrina della flotta MSC Crociere : la star del cinema di fama internazionale scrive l' armamento - incarna l' essenza primaria di MSC Crociere con il suo stile europeo e glamour. Sophia Loren, una delle più grandi star del cinema hollywoodiano, ha una grande passione per i viaggi ed ha visitato alcune delle destinazioni più famose al mondo. In vista del battesimo di MSC Seascape a New York, la pluripremiata attrice svela un elenco delle sue destinazioni preferite che ha avuto modo di visitare personalmente nel corso degli anni. Sophia Loren ha commentato: "Nel corso della mia vita ho avuto il privilegio di visitare alcuni dei luoghi più belli al mondo, quindi è stato difficile sceglierne solo alcuni da posizionare in cima alla lista. Ciò che rende queste destinazioni così speciali sono le esperienze uniche che ho vissuto in ognuna di esse, dal battezzare una nave da crociera glamour al creare ricordi speciali con la mia famiglia. Per me, viaggiare significa conoscere nuove persone e luoghi e, allo stesso tempo, scoprire sé stessi. Ognuna di queste destinazioni offre un' atmosfera chic per rilassarsi e immergersi veramente in un nuovo luogo e



nella sua cultura unica". MSC Crociere offre un' esperienza davvero globale e quest' inverno metterà a disposizione 21 moderne navi che navigheranno verso più di 190 destinazioni tra le più ambite al mondo in 85 paesi diversi, tra cui le mete imperdibili di Sophia Loren. Dalle città cosmopolite a quelle ricche di cultura e di storia, oppure le oasi tropicali, le sue destinazioni top da visitare includono: New York City: 10 notti tra Canada e New England a bordo di MSC Meraviglia. Barcellona, Spagna: 7 notti nel Mediterraneo a bordo di MSC Opera. I Caraibi: 7 notti alle Bahamas su MSCEscape. Dubai, Emirati Arabi Uniti: 3 notti tra Dubai, Abu Dhabi e Qatar a bordo di MSC World Europa. Le isole greche: 6 o 7 notti nel Mediterraneo a bordo di MSC Armonia. Copenaghen, Danimarca:: 7 notti in Nord Europa a bordo di MSC Fantasia. Napoli, Italia: 6 o 7 notti a bordo di MSC Bellissima.



Napoli Village

Napoli

Presentato il Libro Bianco di Unioncamere sulle Priorità Infrastrutturali per il Sistema Economico della Campania

Quattro macro obiettivi per il territorio (Accessibilità interna ed esterna: Rafforzamento dell' intermodalità e della logistica integrata; Promozione collegamenti per la fruizione del patrimonio turistico-culturale, naturalistico e paesaggistico; Potenziamento e messa in sicurezza della rete stradale regionale per il territorio) e 15 priorità infrastrutturali nell' ambito di interventi per oltre 21 miliardi di euro già previsti e in parte già finanziati. 94 le opere strategiche che ricadono sul territorio campano, di cui il 36% riguarda i sistemi urbani, il 25% quelli portali, il 22% le opere stradali, il 9% le opere ferroviarie e il 6% le opere interportuali e idriche. E' questa la sintesi dell' analisi contenuta nel "Libro Bianco" sulle priorità infrastrutturali della Campania", realizzato da Unioncamere con l'ausilio delle quattro Camere di Commercio e il supporto tecnico di Uniontrasporti, presentato a Napoli nei saloni della Camera di Commercio. "Questo di oggi è l' ultima degli incontri che il sistema camerale ha avuto con imprese associazioni, sindacati e amministratori per monitorare e per rilevare le priorità in termini di infrastrutture funzionali alla sviluppo della regione Campania - ha spiegato il presidente di Unioncamere Campania, Ciro



Fiola in apertura dei lavori -. Gli incontri provinciali tematici che si sono tenuti regolarmente da gennaio a oggi, con la partecipazione di oltre 500 soggetti, hanno contribuito ad analizzare, approfondire e discutere quelli che si rivelano essere interventi necessari al rilancio competitivo dei territori e su come cogliere appieno le tante opportunità. Le amministrazioni locali e nazionali - ha concluso Fiola - hanno ora un quadro più completo su cosa le imprese con la loro quotidiana esperienza ritengono si debba fare per completare il sistema delle infrastrutture a supporto di un reale sviluppo". "Il volume è stato realizzato attraverso un percorso di ascolto e concertazione - ha spiegato nel suo intervento Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti - che ha coinvolto le associazioni datoriali e dei lavoratori per individuare le opere infrastrutturali indifferibili per lo sviluppo del sistema economico locale. Ne è scaturita una sintesi delle opere necessarie al sistema imprenditoriale regionale per superare la crisi in atto e recuperare competitività. L' obiettivo del "Libro Bianco" è di individuare e sottoporre agli enti istituzionali i fabbisogni infrastrutturali e logistici, per contribuire al rilancio di una fase programmatica e di programmazione del territorio". Su "Le connessioni infrastrutturali, digitali e multimodali, pivot di crescita delle relazioni commerciali in Campania" ha tenuto la sua relazione Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM. Lo scenario che emerge dal "Libro Bianco" è che la Campania presenta un assetto eterogeneo sul territorio, con un forte divario tra fascia costiera e l' entroterra. Una rete viaria con appena il 5% di autostrada e un sistema ferroviario con il 39% a singolo binario non permettono alle imprese e ai cittadini di muoversi rapidamente



Napoli Village

Napoli

su un territorio così vasto. Sulle anticipazioni del volume si è tenuta la tavola rotonda, presieduta dall' assessore alle attività produttive della Regione Campania, Antonio Marchiello. Sono intervenuti: Andrea Ferrante, Direttore Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Coordinatore della Struttura di supporto al Comitato speciale PNRR in collegamento da Roma; Pier Paolo Olla - Direzione Commerciale sviluppo e Commercializzazione Territoriale Centro Sud Tirrenica RFI Rete Ferroviaria Italiana Spa; Andrea Annunziata - Presidente ADSP del Mar Tirreno Centrale; Giosy Romano - Commissario Straordinario ZES Campania; Umberto De Gregorio - Presidente Ente Autonomo Volturno EAV; Maria Teresa Di Mattia - Direttore Generale ACaMIR; Alfonso Langella - Segretario Generale CISL Trasporti Campania; Salvatore Cino - Consulta Trasporti Camera di Commercio di Napoli. Le conclusioni sono state affidate a Luca Cascone, Presidente della IV Commissione Consiliare della Regione Campania.



Shipping Italy

Napoli

Anche Caronte&Tourist in tribunale per l'autoproduzione

Non solo Gnv ma anche la shipping company messinese ha impugnato i dinieghi dell' Adsp campana a effettuare operazioni portuali coi membri dell' equipaggio. Convenuta anche l' impresa portuale fornitrice Salerno Container Terminal

di Andrea Moizo 25 Ottobre 2022 Alcuni armatori italiani sembrano aver deciso di muoversi 'a tenaglia' sull' autoproduzione. Mentre a Genova si è di nuovo accesa la conflittualità col sindacato a latere dell' appropinguarsi dell' appello chiesto da Grandi Navi Veloci al Consiglio di Stato per ribaltare la sentenza del Tar di Genova che aveva sposato le ragioni della locale Autorità di Sistema Portuale nel denegare l' autorizzazione alla compagnia del gruppo Msc, capofila degli associati di Assarmatori, fra Napoli e Salerno a prendere l' iniziativa è stata Cartour. La società facente capo a Caronte&Tourist, aderente per quel che riguarda il ramo di business dei collegamenti intrasiciliani ad Assarmatori, ma iscritta invece per le attività regionali a Confitarma, alla cui prossima presidenza anzi Lorenzo Matacena, espressione di una delle due famiglie armatoriali insieme ai Franza, è fra i candidati (l' altro è Beniamino Maltese di Costa Crociere), ha infatti da pochi giorni un analogo diniego espresso dall' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale (Napoli e Salerno). L' autorizzazione era stata chiesta a riguardo del ro-pax Cartour Delta, che opera stabilmente una linea fra Salerno



e Messina, anche se le parti non hanno specificato se la richiesta denegata riguardasse un episodio estemporaneo o mirasse ad affidare in pianta stabile al personale di bordo le operazioni di imbarco/sbarco nel porto campano. Certo è che in Tribunale è stato chiamato anche Salerno Container Terminal, l' impresa portuale che ha un contratto di fornitura con Cartour (peraltro facente capo ad Agostino Gallozzi, il cui gruppo omonimo è socio paritetico di Caronte nella società di biglietteria Salerno Traghetti Terminal). Da rilevare, peraltro, come a Salerno esista anche un fornitore di manodopera temporanea (Culp Flavio Gioia) cosa che, in base alla legge portuale riformata dal cosiddetto emendamento Gariglio (per la cui applicazione manca il relativo decreto attuativo), rende pressoché impossibile (se non in via residuale) per una compagnia di navigazione ottenere l' autorizzazione a utilizzare il bordo per l' imbarco/sbarco dei mezzi. Da capire se fra Gnv e Caronte, o addirittura fra Assarmatori e Confitarma, esista un' iniziativa congiunta sul tema, che potrebbe portare a un' azione lobbistica comune volta a scardinare l' attuale assetto normativo che disciplina le operazioni portuali, impedendo in quasi ogni frangente l' autoproduzione agli armatori secondo gli aggiornamenti normativi approvati (ma non entrati in vigore) con il decreto Rilancio del 2020.



Agenparl

Bari

CS - Bari ADM alla fiera del levante 2022

(AGENPARL) - mar 25 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA ADM protagonista nella 85a edizione della fiera del levante di bari Bari, 25 ottobre 2022 - Si è conclusa con un grande successo di pubblico l' 85a edizione della Fiera del Levante di Bari, visitata quest' anno da oltre 200mila persone in nove giorni. ADM è stata protagonista dell' evento fieristico con un proprio stand posto in zona centralissima, all' interno del quale i chimici ADM hanno dato a scolaresche degli istituti scolastici baresi dimostrazioni pratiche di Panel Test, l' analisi sensoriale delle caratteristiche dell' olio di oliva. All' esterno dello stand è stata allestita la Casa della contraffazione, che ha suscitato grande interesse da parte dei visitatori per l' esposizione di una Ferrari contraffatta all' interno di una Bubble Room e di una motocicletta Honda, anch' essa contraffatta, seguestrata presso lo scalo portuale di Taranto. I visitatori hanno, poi, potuto visitare il Laboratorio Chimico mobile ADM, giornalmente utilizzato nei porti per l'immediata verifica delle caratteristiche dei prodotti appena sbarcati. In Fiera ADM è stata partner della Regione Puglia nell' organizzazione di tre importanti convegni nell' ambito dell'



CS - Bari ADM alla fiera del levante 2022



10/25/2022 11:18

(AGENPARL) - mar 25 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA ADM protagonista nella 85a edizione deila fiera dei levante di bari Bari, 25 ottobre 2022 - Si è conclusa con un grande successo di publico i 85a edizione della Fiera dei levante di Bari, visitata quest'a mon da oltre 200mils persone in nove giorni. ADM è stata protagonista dell' evento l'incitata quest'a mon da oltre 200mils persone in nove giorni. ADM è stata protagonista dell' evento fieristico con un proprio stanto posto in sona centralissima, all' finterno del quale i chimici ADM hanno dato a scolaresche degli istiluti scolastici baresi dimostrazioni pratiche di Panel Test, l'analisi sensoriale delle caratteristiche dell' olio di oliva. All' esterno dello stand è stata allestita la Casa della contrattazione, che na suscitato grande interesse da parte dei visitatori per l'esposizione di una Ferrari contraffatta all' interno di una Bubble Room e di una motocicietta honda, anch' essa contraffatta, sequestrata presso lo scalo portuale di Taranto. Visitatori hanno, poi, potuto visitare il Laboratorio Chimico mobile ADM, giornalmente utilitzato nei porti per l'immediata verifica delle caratteristiche dei prodotti appena sharcati. In Fiera ADM et stata partner della Regione Puglia nell' organizzazione di tre importanti comegni nell'ambito dell' foternational Business Week, la settimana dedicata all' internationalizzazione delle impresa. Nel primo di essi, dal tholo Cili fieria all'Andi Multi, opportantita per il settore design e il Made in Italy, Nicola Amoruso, funzionario ADM, ha potuto esporre, davanti a

International Business Week, la settimana dedicata all' internazionalizzazione delle imprese. Nel primo di essi, dal titolo Gli Emirati Arabi Uniti, opportunità per il settore design e il Made in Italy, Nicola Amoruso, funzionario ADM, ha potuto esporre, davanti a imprenditori emiratini di alto profilo interessati ad avviare relazioni con le imprese pugliesi, le opportunità di sviluppo offerte dalle semplificazioni doganali unionali. Al secondo convegno, dal Titolo Tutela dei marchi, contraffazione e Made in Italy, ha preso parte il Direttore Generale ADM, Marcello Minenna, il quale ha avuto modo di illustrare ad una sala gremita di ospiti il ruolo dell' Agenzia nella lotta alla contraffazione, soffermandosi sul problema del Made in Italy e dell' Italian Sounding. Il dirigente ADM Tommaso Musio ha invece approfondito gli strumenti normativi di tutela previsti dal diritto unionale e nazionale. All' evento hanno preso parte anche l' Assessore della Regione Puglia Alessandro Delli Noci, l' Assessore del Comune di Bari Carla Palone, il Presidente di Confindustria Puglia Sergio Fontana, l' imprenditore Francesco Divella, dell' omonima nota impresa pugliese operante nel settore alimentare, Enrico Perticone del Consiglio Nazionale Spedizionieri Doganali e Vincenzo Laudadio vicepresidente Adusbef Puglia. Il terzo convegno, dal titolo Le ZES e lo sviluppo dei traffici portuali nel Mediterraneo, ha visto il Direttore territoriale ADM di Puglia, Molise e Basilicata, Marco Cutaia, i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, e del Mar Ionio, Sergio Prete, i Commissari Straordinari delle Zone Economiche Speciali interregionali Ionica e Adriatica, rispettivamente Floriana Gallucci e Manlio Guadagnuolo, l' Assessore



Agenparl

Bari

Regione Puglia Alessandro Delli Noci e la Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico Regione Puglia Gianna Elisa Berlingerio, discutere sulle opportunità di incremento dei traffici portuali connesse allo sviluppo delle ZES. Un focus specifico è stato dedicato alle Zone Franche Doganali, all' interno del quale il Direttore territoriale ADM Marco Cutaia ha dialogato con il moderatore dell' incontro, Gianluca Selicato, professore di diritto tributario presso l' Università degli studi di Bari, su come le ZFD possano costituire una potente leva per l' attrazione degli investimenti, se viste in un sistema integrato con logistica, industria e infrastrutture. Direzione Generale



Ansa

Bari

Comuni: Beatrice di Borbone in visita a Barletta

'Un gioiello, farò conoscere questo posto stupendo'

(ANSA) - BARLETTA, 25 OTT - "Sto scoprendo questa città e trovo sia un vero gioiello e mi impegnerò a far conoscere questo posto stupendo". Lo ha detto stamani visitando la città di Barletta la principessa Beatrice di Borbone, con l' auspicio di tornare "prestissimo" e portarci i suoi amici. Nella città della Disfida è stata accolta tra gli altri dal sindaco Cosimo Cannito, dal senatore Dario Damiani, dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi e dal comandante della guardia costiera Daniele Governale, ed ha visitato l' antico faro napoleonico che si trova all' interno del porto, il teatro "Curci" e Palazzo Della Marra, sede della pinacoteca "De Nittis" e delle opere dell' artista originario di Barletta. "Ringrazio per la visita la principessa - ha detto Cannito - non solo per averci onorato della sua presenza ma soprattutto per le motivazioni che l' hanno spinta a venirci a trovare. Barletta ha dei requisiti importanti per accogliere un turismo di alta gamma e, ne sono certo, la visita di oggi farà da preludio all' arrivo di turisti che sapranno innamorarsi della nostra città e delle sue bellezze artistiche e monumentali". Il senatore Damiani ha ripercorso l' iter che, due



anni fa ha portato il trasferimento della proprietà del faro napoleonico dal Demanio all' Autorità portuale, con "l' investimento di oltre un milione di euro per la ristrutturazione, fino ad arrivare a oggi con la visita della principessa Beatrice di Borbone per sviluppare un progetto culturale e turistico del porto e della città di Barletta". (ANSA).



II Nautilus

Bari

TERZA EDIZIONE DELLA COPPA D' AUTUNNO DEL CV BARI

"Shamir", "Obelix", "L' Emilio" e "Wild Spirit" conquistano, ciascuno per la propria categoria, il XIX Trofeo A. Carofiglio - Timone d' oro Il 13 e il 27 novembre 2022 in programma il XXXV Trofeo C. Bottiglieri

È iniziata con due regate con vento di Levante di intensità crescente la calda stagione autunnale del Circolo della Vela di Bari. A darle il via la XIX edizione del Trofeo A. Carofiglio - Timone d'oro, in memoria del presidente che ha traghettato il Circolo nel difficile periodo di spostamento della sede dal Margherita al Molo Borbonico e che da abile timoniere lo ha condotto fuori dalle tempeste, impegnandosi sempre nella formazione degli atleti che ancora oggi è uno dei capisaldi delle attività del CV Bari. Due le prove portate a termine dalle 24 imbarcazioni iscritte alla manifestazione, divise in quattro categorie. Accompagnati da vento da levante di intensità crescente che ha permesso qualche manovra più concitata al giro di boa con issate e ammainate di spi e gennaker che ha permesso agli equipaggi di dimostrare da subito il loro valore in campo. A conquistare l' ambito trofeo, consegnato quest' anno ai vincitori direttamente da Michele Carofiglio, figlio di Arnaldo, sono stati: "Shamir" di Nicola Turi con al timone lo stesso armatore (CV Bari) che ha confermato il suo primo posto nell' altura - gran crociera mantenendo il titolo già conquistato lo scorso anno; "Obelix" di Giuseppe Ciaravolo con al



timone lo stesso armatore (Cus Bari) per l' altura - crociera regata; "L' Emilio" (ASD Compagnia del Mare) con timoniere Andrea Camporeale (CN II Maestrale) per la minialtura; e "Wild Spirit" di Camillo De Palma con al timone Paola Lavermicocca (CV Bari) per l' amatoriale B e C, una categoria per imbarcazioni ancora in fase sperimentale che vuole avvicinare alla pratica della vela un pubblico sempre crescente di armatori e appassionati di vela. Diciannove delle ventiquattro imbarcazioni che hanno partecipato al Timone d' oro sono iscritte anche alla Coppa d' Autunno che si completerà con le due giornate del XXXV Trofeo Bottiglieri in programma il 13 e il 27 novembre con due prove per ciascuna giornata. Fortemente voluta dal tutto il consiglio nautico e dal direttivo del sodalizio sportivo barese, la Coppa d' Autunno da tre anni mira a riavvicinare, dopo la sosta estiva, alle regate d' altura i velisti baresi, e non solo, ed anche per mettere a punto imbarcazioni ed equipaggi in vista dell' imminente avvio del Campionato Invernale di Vela d' Altura Città di Bari in programma per l' ultima settimana di gennaio. Tutte le informazioni sulle prossime regate sono disponibili anche su www.circolodellavelabari.it e su https://www.racingrulesofsailing.org/documents/4951/event Foto: Chiara De Miccolis



Puglia Live

Bari

LA PRINCIPESSA BEATRICE DI BORBONE DUE SICILIE IN VISITA A BARLETTA

Cordiale incontro, questa mattina a Palazzo di Città tra il Sindaco Cosimo Cannito e la Principessa Beatrice di Borbone Due Sicilie, giunta in visita a Barletta.Presenti al saluto il Senatore del territorio Dario Damiani, ilPresidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi e rappresentanti della Giunta. Sono venuta a Barletta per conoscere meglio le bellezze della città. Il mio lavoro ha affermato la Principessa - è quello di organizzare viaggi per gruppi e questa parte d'Italia, da quel che mi hanno narrato, ha delle potenzialità inespresse in termini di turismo internazionale. Sono certa che Barletta saprà stupirmi con il suo eccezionale patrimonio. Ringrazio per la visita la Principessa - ha dichiarato il primo cittadino - non solo per averci onorato della sua presenza ma soprattutto per le motivazioni che l'hanno spinta a venirci a trovare. Barletta ha dei requisiti importanti per accogliere un turismo di alta gamma e, ne sono certo, la visita di oggi farà da preludio all'arrivo di turisti che sapranno innamorarsi della nostra città e delle sue bellezze artistiche e monumentali. La visita è proseguita al teatro Curci, alla pinacoteca De Nittis per terminare al faro napoleonico sito all'interno del porto.





Brindisi Report

Brindisi

Brindisi, Pri: "Grande preoccupazione per lo stato in cui versa l' urbanistica"

Intervento del segretario cittadino Birgitta e del capogruppo consiliare Antonino: "Scaduti tutti i piani particolareggiati, Pug non approvato e rigidità della Ripartizione urbanistica"

Intervento del segretario cittadino Birgitta e del capogruppo consiliare Antonino: "Scaduti tutti i piani particolareggiati, Pug non approvato e rigidità della Ripartizione urbanistica" Riceviamo e pubblichiamo un intervento a firma di Vito Birgitta e Gabriele Antonino, rispettivamente segretario cittadino e capogruppo consiliare del Partito repubblicano di Brindisi. Non si può non esprimere una grande preoccupazione per lo stato in cui versa l' urbanistica brindisina. Sono infatti scaduti tutti i piani particolareggiati, che avevano valenza decennale. Il Piano Regolatore vigente, in tal modo, è tornato ad essere privo di tutti gli strumenti attuativi. In particolare la intervenuta scadenza dei piani particolareggiati di recupero (Cappuccini, Mattonelle, San Pietro degli Schiavoni, Centro Storico, Villaggio Pescatori, Paradiso), che hanno rappresentato in questi anni un vero e proprio polmone per l' edilizia brindisina, ha prodotto la conseguenza che oggi sono consentiti in quelle aree solo interventi limitati di ristrutturazione edilizia. Del resto la mancata approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale, per il quale non si è giunti neppure alla discussione nella Assise Cittadina del Documento



Brindisi, Pri: "Grande preoccupazione per lo stato in cui versa l' urbanistica"



10/25/2022 08:02

- Forza Italia, Iva Zanicchi

intervento del segretario cittadino l'ilegitta e del capogruppo contillare Antonino: "Scaduit uttil i piani particolareggiati, Pug non approvato e rigidità della Ripartizione urbanistica." Riceviamo e pubblichiamo un intervento a firma di Vitto Birgitta e Cabriele Antonino, rispettivamente segretario cittadino e capogruppo consiliare del Partito repubblicano di Brindisi. Ano si può non espirimere una grande proscupazione per los stato in cui vesta l'urbanistica brindisian. Sono infatti scaduit tutti i piani particolareggiati, che avveano vulenza decennale, il Piano Regolatore vigente, in tal modo, è tornato ad essere privo di tutti gli strumenti attuativi. In particolare la intervenuta scadenza del piani particolareggiati di recupero (Cappoccinii, Mattonelle, San Pietro degli Schlavoni, Centro Storico, Villaggio Pescadari, Paradiso), che hanno rappresentato in questi anni un vero e propria polmone per l'edilità brindisina, ha prodotto la conseguenza che oggi sono consentiti in quelle are solo interventi limitadi di ristrutturazione edilizia. Del resto la mancata approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale, per il quale into si è giunti nepoura alla discussione nella Assise Cittadina del Documento Programmatico Preliminare, non lascia presagre prospettive di aviluppo per la notra città nel breve termine. A ciò di deve purtopo aggiungere la rigidità con cui la Ripartizione Urbanistica esamina se pratiche edilizie, spesso creando estacoli di como mattali ula more activa di a risculati itatali il harzicitità, esamina se pratiche edilizie, spesso creando estacoli di como mattali alle il operatori di a risculati itatali il harzicitità esamina se pratiche edilizie, spesso creando estacoli di como mattali alle il operatori e di restati itatali. Il harzicitità estano esso interferice a neche

Programmatico Preliminare, non lascia presagire prospettive di sviluppo per la nostra città nel breve termine. A ciò si deve purtroppo aggiungere la rigidità con cui la Ripartizione Urbanistica esamina le pratiche edilizie, spesso creando ostacoli insormontabili agli operatori ed ai privati cittadini. Una rigidità che spesso interferisce anche con l' attività programmatoria di altri Enti, prima tra tutti l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. E tanto anche quando si tratta di esprimere pareri su investimenti importanti che potrebbero dare una boccata di ossigeno alla dilagante disoccupazione cittadina. Non resta che augurarsi che l' Amministrazione non si metta di traverso anche rispetto al nuovo Piano Regolatore Portuale. Da questo punto di vista andrebbe subito colta la disponibilità annunciata dal Presidente Patroni Griffi di illustrare il Piano all' intero Consiglio Comunale. Per la parte che ci riguarda abbiamo già richiesto l' audizione del Presidente Ugo Patroni Griffi nella Commissione Consiliare all' Urbanistica. Occorre coraggio per dare speranza al mondo produttivo brindisino. Quel coraggio che è mancato alla Giunta Rossi, che ha evidentemente abdicato al suo ruolo di indirizzo e controllo che pure la legge gli attribuisce. Quel coraggio che dovrà dimostrare chiunque sarà chiamato a ricoprire incarichi di governo nella nostra città nel prossimo quinquennio.



Brindisi Report

Brindisi

Piano regolatore portuale: "Consiglio comunale monotematico al teatro Verdi"

La proposta formulata dai consiglieri Massimiliano Oggiano (FdI) ed Ercole Saponaro (Lega) dopo l' adozione del documento da parte del comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale

Il comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico Meridionale, dopo 47 anni, ha adottato il nuovo piano regolatore portuale del porto di Brindisi. Entro i prossimi 45 giorni, gli enti interessati dovranno fornire i propri pareri. Fra questi vi è anche il Comune di Brindisi. Per questo i consiglieri comunali d'opposizione Massimiliano Oggiano ed Ercole Saponaro, capigruppo rispettivamente di Fratelli d' Italia e Lega, hanno chiesto al sindaco, Riccardo Rossi, e al presidente del consiglio comunale, Alessio Carbonella, la convocazione di un consiglio comunale monotematico aperto anche ai rappresentanti dell' Authority, presso il nuovo Teatro Verdi. "La pianificazione portuale - si legge nella nota dei due consiglieri notoriamente assume rilievi differenti da qualsiasi altra pianificazione, infatti non attenziona la regolamentazione del territorio ma ne cura una efficiente organizzazione, in una dimensione temporale di ampio respiro di investimenti infrastrutturali che possano sostenere lo sviluppo dei traffici, tenendo presente il naviglio operante e la prevedibile evoluzione dello stesso. Il Prp dovrà essere flessibile, in modo da assicurare uno scalo polifunzionale, pienamente



Piano regolatore portuale: "Consiglio comunale monotematico al teatro Verdi"

La proposta formulata dal consiglieri Massimililano Ögglano (FdI) ed Ercole Saponaro (Legal dopo l' adozione del documento da parte del comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale



10/25/2022 13:26

Il comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico Meridionale, dipo 47 anni, ha adottato il nuovo piano regolatore portuale del porto di Brindial, Entro i prossimi 48 giorni, gli enti interessati dovramno fornirei propri pareri. Pra questi vi è anche il Comune di Brindisi. Per questo i consiglieri comunali d'opposizione Massimiliano Oggiano ed Ercole Saponano, capigruppo rispettivamente di Fratelli di Italia e Lega, hanno chiesto al sindaco, Riccardo Rossi, e al presidente del consiglio comunale. Alessio Carbonella, la convocazione di un consiglio comunale monotemetico aperto anche ai rappresentanti dell' Authoritry, presso il muovo Teatro Verdi. "La piantificazione portuale - si legge nella nota dei due consiglieri notoriamente assume rilievi differenti da qualistati altra piantificazione, infatti non attenziona la regolamentazione del territorio ma ne cura una efficiente organizzazione, in una dimensione temporale di ampoi e espiro di investimenti infrastrutturali reposano sostenare lo culiumon ciei traffici: tensorio mesente il navietio onerante e la prevedibile evoluzione dello

accessibile e quindi affrancato dagli attuali limiti e interferenze, green e smart. Un hub moderno capace di consolidare i traffici esistenti ed attrarne di nuovi, garantire spazi per insediamenti produttivi legati principalmente - ma non solo - alla transizione energetica, fornire servizi innovativi, sostenere lo sviluppo della Zes e della Zona Franca Doganale, captare il fenomeno del reshoring". Alla luce di tali considerazioni, dunque, Oggiano e Saponaro propongono la convocazione di un consiglio comunale monotematico £aperto all' AdSP Mam che potrà illustrarlo (il Piano regolatore portuale, ndr) anche graficamente utilizzando strumenti audiovisivi, alle associazioni datoriali, alle associazioni sindacali, alle associazioni ambientaliste, agli operatori portuali, ovviamente con regole certe e tempi contingentati per dare la possibilità a tutti di esprimersi e confrontarsi democraticamente e dare la possibilità all' intero consiglio comunale di acquisire da tutti gli interventi spunti, riflessioni, informazioni, dati, e valutazioni utili ad una discussione che porti ad una espressione di voto consapevole e convinta". "Sarebbe oltremodo significativo inoltre - concludono - visto il numero dei potenziali ospiti e dando la possibilità anche ai cittadini di poter partecipare in un contenitore confortevole, utilizzare il Nuovo Teatro Verdi come sede dove svolgere il Consiglio Comunale".



La Gazzetta Marittima

Taranto

Imprese portuali a Taranto

Nella foto (da dx): Michele Conte e Sergio Prete. TARANTO - II porto è l' insieme delle imprese, delle attività produttive e dei servizi che generano domanda in grado di catturare stimoli esterni, per diffondere poi, i propri effetti verso l' intera economia il Porto vissuto quindi come il luogo preposto, il luogo principe in cui una città di mare sviluppa la sua economia. Questo il senso che il The International Club Propeller of Taras nel corso dei Taranto Port Days 2022, organizzati dall' AdSP Mar Ionio - Porto di Taranto - ha voluto dare al suo incontro, alla presenza di Umberto Masucci , presidente del The International Club Propeller Nazionale, che ha messo a confronto in uno storytelling vivace, le storie e i protagonisti che rappresentano e hanno rappresentato la storia del Porto commerciale di Taranto. Il porto di Taranto è stato ribadito - si presenta oggi come una struttura polivalente, integrata nel sistema portuale nazionale ed europeo e caratterizzata da movimenti di una discreta varietà di merci e dall' avvio del traffico passeggeri. Il movimento delle merci e dei passeggeri è indicativo della capacità che il porto ha di garantire servizi agli armatori e alle società di spedizione, ma rappresenta,



contestualmente, il sistema economico di un intero territorio che ha nel porto il suo il punto di collegamento in una dimensione commerciale nazionale e internazionale. Far conoscere alla gente il Porto e le sue peculiarità, cosa accade al suo interno è fondamentale per la crescita della città. Questi i presupposti che hanno alimentato il dibattito condotto sapientemente da Giuseppe D' Ettore referente del The International Club Propeller of Taras con i suoi ospiti. L' obiettivo quindi - ha specificato Michele Conte , presidente del The International Club Propeller of Taras - è far conoscere quanto accade nel nostro porto, trasmettere il valore del porto commerciale alla cittadinanza, questo non è solo l' auspicio con cui sono nate le giornate dei Port Days, ma è il nostro principale obiettivo - che riconosce il valore delle relazioni tra i porti e le città italiane che li ospitano, avvicinando a questi scali le comunità che ci vivono intorno - ha continuato Conte - per far appunto conoscere come i porti in ogni parte del Mondo creino occupazione e ricchezza, come sono importanti per l' offerta turistica dei paesi e strategici per l' economia del territorio. L' incontro è stato poi l' occasione per dibattere con i vari protagonisti, da Valentino Gennarini, decano delle agenzie marittime del Porto di Taranto, a Marisa Metrangolo, presidente di Stella Maris Taranto e vicepresidente nazionale dell' Associazione Stella Maris, da Adolfo Melucci, ex amministratore della Compagnia Portuale Neptunia, a Cosmo Uglietta, Pilota del Corpo dei Piloti del Porto di Taranto, da Ivan Di Giacomo per il Gruppo Ormeggiatori Taranto, a Luca Piliego, vicepresidente dei Giovani Raccomar Puglia



La Gazzetta Marittima

Taranto

e con il Comandante della Capitaneria del Porto di Taranto, Diego Tomat, che ha posto l' accento sulla importante ed imprescindibile "sinergia" che ci deve essere tra tutti gli attori/Enti per far sì che un porto sia, e soprattutto, resti competitivo. Da Michele Conte presidente del The Intenational Club Propeller of Taras, a Sergio Prete, presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ionio, Porto di Taranto, con i quali si è discusso di drivers di attrazione e sviluppo degli investimenti, di attività dominanti a Taranto, dai containers alle rinfuse solide, dell' offerta per le crociere, delle Zes come fulcro nevralgico di un sistema logistico, di sfide green, di semplificazione burocratica, del fabbisogno etico di chi lavora nell' ambito marittimo e portuale, di formazione per i giovani, di alternative intermodali, di vocazioni e strategie. Questo e molto altro è il nostro Porto: il Porto di Taranto.



Corriere Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

La città del porto di Gioia Tauro, progetto del Centro Marittimo Multifunzionale

25 Oct, 2022 GIOIA TAURO - Gli studenti del corso didattico del "Laboratorio di Progettazione Architettonica 3" dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria al porto di Gioia Tauro. Il corso vede la partecipazione di 50 studenti e la collaborazione dell' Autorità di sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio - "La città del porto di Gioia Tauro: il progetto del Centro Marittimo Multifunzionale". è il tema di studio per l' anno accademico 2022-2023. Il corso prevede lo studio e l'analisi del porto, insieme al suo contesto territoriale e paesaggistico caratterizzato da condizioni urbane, industriali agricole e ambientali. Gli studenti dovranno redigere un progetto del Centro Multifunzionale, come polo di ricostruzione di un paesaggio identitario non estraneo allo scenario urbano locale, Mediterraneo e internazionale. Lo studio offre una soluzione di cerniera tra il sistema infrastrutturale e la città esistente insieme al ridisegno degli spazi retroportuali che potranno prefigurare la città del porto. Il segretario generale Pietro Preziosi ha evidenziato l' importanza della sinergia avviata tra l' Ente e l' Università Mediterranea, con cui si offre la possibilità di studiare e approfondire la rilevanza strategica assunta dal porto



di Gioia Tauro all' interno della programmazione, presente e futura, dello sviluppo economico reginale e nazionale.



II Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP MTMI: progetto di ricerca con l' Università Mediterranea di Reggio Calabria

È stata un' intensa giornata di studio intorno al <mark>porto</mark> di <mark>Gioia Tauro</mark> e al suo territorio quella che oggi ha visto impegnati gli studenti del corso didattico del "Laboratorio di Progettazione Architettonica 3" dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria. Avviato in collaborazione con l' Autorità di sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e programmato per l' anno accademico 2022-2023, il corso vede il coinvolgimento di 50 studenti che dovranno studiare e approfondire il tema progettuale "La città del porto di Gioia Tauro: il progetto del Centro Marittimo Multifunzionale". L' obiettivo è quello di impegnare gli studenti e renderli così protagonisti dell' analisi del mega porto, nonché del contesto territoriale e paesaggistico caratterizzato da un palinsesto complesso di condizioni urbane, industriali agricole e ambientali. Dovranno così redigere un progetto del Centro Multifunzionale, che assume il ruolo polare di ricostruzione di un paesaggio identitario non estraneo alla necessità di un suo rilancio all' interno dello scenario Mediterraneo e internazionale. Attraverso questo studio universitario si offrirà così una soluzione di cerniera tra il sistema infrastrutturale e la città esistente insieme al



ridisegno degli spazi retroportuali che potranno prefigurare la città del porto. Accompagnati dai docenti Ottavio Amaro (responsabile del Corso) e Isidoro Pennisi e dall' architetto PhD Rossella Panetta, la visita è iniziata con il sopralluogo nell' area adiacente l' ingresso del porto, oggetto di studio da parte degli studenti, che dovranno elaborare proposte progettuali di riqualificazione e connessione con l' infrastruttura portuale. Si è quindi passati alla fase seminariale presso la sede dell' Autorità di Sistema portuale dove gli studenti sono stati accolti dal segretario generale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Pietro Preziosi, e dal dirigente dell' Area tecnica, Maria Carmela De Maria. In questa fase gli studenti hanno potuto conoscere le peculiarità tecniche dello sviluppo infrastrutturale dello scalo portuale ad opera dell' Ente e hanno approfondito i temi e le ragioni del progetto posti alla base del corso universitario. Nel corso dell' incontro il segretario generale Pietro Preziosi ha evidenziato l' importanza della sinergia avviata tra l' Ente e l' Università Mediterranea, attraverso la quale si offre la possibilità alle giovani generazioni di studiare e approfondire la rilevanza strategica assunta dal porto di Gioia Tauro all' interno della programmazione, presente e futura, dello sviluppo economico della propria regione e dell' Italia. La visita si è conclusa con il sopralluogo all' interno dello scalo portuale, lungo le banchine del terminal container gestiti da MedCenter Container Terminal, dove sono stati illustrai gli scenari produttivi e industriali che caratterizzano lo scalo di Gioia Tauro nel contesto globale dei trasporti marittimi. -Ringrazio il presidente Andrea Agostinelli



II Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

e tutti i suoi collaboratori - ha dichiarato il prof. Amaro - per l' attenzione dedicata agli studenti della Mediterranea, nonché per l' opportunità che danno a un corso didattico di realizzare un' esperienza progettuale concreta di confronto con uno dei territori e delle infrastrutture centrali per la Calabria e più in generale per il Mediterraneo. Mai come in questo caso il confronto Università-territorio può diventare più utile per dare il senso di una presenza universitaria e un' opportunità agli studenti di conoscenza e di verifica degli strumenti dell' architettura per intervenire nella costruzione identitaria di paesaggi e città della Calabria-.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Progetto di ricerca avviato con l' Università Mediterranea di Reggio Calabria

È stata un' intensa giornata di studio intorno al porto di Gioia Tauro e al suo territorio quella che oggi ha visto impegnati gli studenti del corso didattico del "Laboratorio di Progettazione Architettonica 3" dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria Avviato in collaborazione con l' Autorità di sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e programmato per l' anno accademico 2022-2023, il corso vede il coinvolgimento di 50 studenti che dovranno studiare e approfondire il tema progettuale "La città del porto di Gioia Tauro: il progetto del Centro Marittimo Multifunzionale" L' obiettivo è quello di impegnare gli studenti e renderli così protagonisti dell' analisi del mega porto, nonché del contesto territoriale e paesaggistico caratterizzato da un palinsesto complesso di condizioni urbane, industriali agricole e ambientali. Dovranno così redigere un progetto del Centro Multifunzionale, che assume il ruolo polare di ricostruzione di un paesaggio identitario non estraneo alla necessità di un suo rilancio all' interno dello scenario Mediterraneo e internazionale. Attraverso questo studio universitario si offrirà così una soluzione di cerniera tra il sistema infrastrutturale e la città esistente insieme al



ridisegno degli spazi retroportuali che potranno prefigurare la città del porto. Accompagnati dai docenti Ottavio Amaro (responsabile del Corso) e Isidoro Pennisi e dall' architetto PhD Rossella Panetta, la visita è iniziata con il sopralluogo nell' area adiacente l' ingresso del porto, oggetto di studio da parte degli studenti, che dovranno elaborare proposte progettuali di riqualificazione e connessione con l' infrastruttura portuale. Si è quindi passati alla fase seminariale presso la sede dell' Autorità di Sistema portuale dove gli studenti sono stati accolti dal segretario generale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Pietro Preziosi, e dal dirigente dell' Area tecnica, Maria Carmela De Maria. In questa fase gli studenti hanno potuto conoscere le peculiarità tecniche dello sviluppo infrastrutturale dello scalo portuale ad opera dell' Ente e hanno approfondito i temi e le ragioni del progetto posti alla base del corso universitario. Nel corso dell' incontro il segretario generale Pietro Preziosi ha evidenziato l' importanza della sinergia avviata tra l' Ente e l' Università Mediterranea, attraverso la quale si offre la possibilità alle giovani generazioni di studiare e approfondire la rilevanza strategica assunta dal porto di Gioia Tauro all' interno della programmazione, presente e futura, dello sviluppo economico della propria regione e dell' Italia. La visita si è conclusa con il sopralluogo all' interno dello scalo portuale, lungo le banchine del terminal container gestiti da MedCenter Container Terminal, dove sono stati illustrai gli scenari produttivi e industriali che caratterizzano lo scalo di Gioia Tauro nel contesto globale dei trasporti marittimi.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, un corso per gli architetti dell' Università Mediterranea

L' ateneo di Reggio Calabria e l' autorità portuale avviano una collaborazione con il dipartimento per redigere un progetto di riqualificazione urbana

Una giornata di studio intorno al porto di Gioia Tauro. Gli studenti del "Laboratorio di Progettazione Architettonica 3" dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria hanno avviato una collaborazione con l' Autorità di sistema portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio, programmata per l' anno accademico 2022-2023, per avviare un corso che vede coinvolti 50 studenti nel progetto "La città del porto di Gioia Tauro: il progetto del Centro Marittimo Multifunzionale". L' obiettivo è quello di studiare il sistema portuale di Gioia Tauro (in cui rientrano anche gli scali di Corigliano, Crotone, Palmi e Vibo Valentia) insieme al contesto territoriale e paesaggistico, caratterizzato da un palinsesto complesso di condizioni urbane, industriali agricole e ambientali, redigendo un progetto per il centro multifunzionale all' interno dello scenario Mediterraneo e internazionale. L' obiettivo è offrire un progetto-cerniera tra il sistema infrastrutturale e la città esistente, insieme al ridisegno degli spazi retroportuali che potranno prefigurare la città del porto. Accompagnati dal professore associato Ottavio Amaro, responsabile del corso, dal ricercatore Isidoro Pennisi e dalla dottoranda Rossella Panetta. la visita è iniziata con il



sopralluogo nell' area adiacente l' ingresso del porto, oggetto di studio da parte degli studenti. Si è quindi passati alla fase seminariale presso la sede dell' autorità portuale, dove gli studenti sono stati accolti dal segretario generale Pietro Preziosi e dal dirigente dell' area tecnica, Maria Carmela De Maria. In questa fase gli studenti hanno potuto conoscere le peculiarità tecniche dello sviluppo infrastrutturale dello scalo portuale. Nel corso dell' incontro Preziosi ha evidenziato l' importanza della sinergia avviata tra l' autorità portuale e l' Università Mediterranea, attraverso la quale «si offre la possibilità alle giovani generazioni di studiare e approfondire la rilevanza strategica assunta dal porto di Gioia Tauro all' interno della programmazione, presente e futura, dello sviluppo economico della propria regione e dell' Italia». La visita si è conclusa con il sopralluogo all' interno dello scalo portuale, lungo le banchine del terminal container gestiti da MedCenter Container Terminal. Il professore Amaro, ringraziando il presidente dell' autorità portuale, Andrea Agostinelli, ha parlato di «un' esperienza progettuale concreta di confronto con uno dei territori e delle infrastrutture centrali per la Calabria e più in generale per il Mediterraneo. Mai come in questo caso il confronto università-territorio può diventare più utile per dare il senso di una presenza universitaria e un' opportunità agli studenti di conoscenza e di verifica degli strumenti dell' architettura per intervenire nella costruzione identitaria di paesaggi e città della Calabria».



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro al centro di uno studio universitario

È stata un'intensa giornata di studio intorno al porto di Gioia Tauro e al suo territorio quella che ha visto impegnati gli studenti del corso didattico del Laboratorio di Progettazione Architettonica 3 dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Avviato in collaborazione con l'Autorità di sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e programmato per l'anno accademico 2022-2023, il corso vede il coinvolgimento di 50 studenti che dovranno studiare e approfondire il tema progettuale La città del porto di Gioia Tauro: il progetto del Centro Marittimo Multifunzionale. L'obiettivo è quello di impegnare gli studenti e renderli così protagonisti dell'analisi del mega porto, nonché del contesto territoriale e paesaggistico caratterizzato da un palinsesto complesso di condizioni urbane, industriali agricole e ambientali. Dovranno così redigere un progetto del Centro Multifunzionale, che assume il ruolo polare di ricostruzione di un paesaggio identitario non estraneo alla necessità di un suo rilancio all'interno dello scenario Mediterraneo e internazionale. Attraverso questo studio universitario si offrirà così una soluzione di cerniera tra il sistema infrastrutturale e la città esistente insieme



al ridisegno degli spazi retroportuali che potranno prefigurare la città del porto. Accompagnati dai docenti Ottavio Amaro (responsabile del Corso) e Isidoro Pennisi e dall'architetto PhD Rossella Panetta, la visita è iniziata con il sopralluogo nell'area adiacente l'ingresso del porto, oggetto di studio da parte degli studenti, che dovranno elaborare proposte progettuali di riqualificazione e connessione con l'infrastruttura portuale. Si è quindi passati alla fase seminariale presso la sede dell'Autorità di Sistema portuale dove gli studenti sono stati accolti dal segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Pietro Preziosi, e dal dirigente dell'Area tecnica, Maria Carmela De Maria. In questa fase gli studenti hanno potuto conoscere le peculiarità tecniche dello sviluppo infrastrutturale dello scalo portuale ad opera dell'Ente e hanno approfondito i temi e le ragioni del progetto posti alla base del corso universitario. Nel corso dell'incontro il segretario generale Pietro Preziosi ha evidenziato l'importanza della sinergia avviata tra l'Ente e l'Università Mediterranea, attraverso la quale si offre la possibilità alle giovani generazioni di studiare e approfondire la rilevanza strategica assunta dal porto di Gioia Tauro all'interno della programmazione, presente e futura, dello sviluppo economico della propria regione e dell'Italia. La visita si è conclusa con il sopralluogo all'interno dello scalo portuale, lungo le banchine del terminal container gestiti da MedCenter Container Terminal, dove sono stati illustrati gli scenari produttivi e industriali che caratterizzano lo scalo di Gioia Tauro nel contesto globale dei trasporti marittimi. Ringrazio il presidente Andrea Agostinelli e tutti i suoi collaboratori ha dichiarato il prof. Amaro per l'attenzione dedicata agli studenti della Mediterranea,



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

nonché per l'opportunità che danno a un corso didattico di realizzare un'esperienza progettuale concreta di confronto con uno dei territori e delle infrastrutture centrali per la Calabria e più in generale per il Mediterraneo. Mai come in questo caso il confronto Università-territorio può diventare più utile per dare il senso di una presenza universitaria e un'opportunità agli studenti di conoscenza e di verifica degli strumenti dell'architettura per intervenire nella costruzione identitaria di paesaggi e città della Calabria.



Primo Magazine

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP MTMI, ricerca con Università Mediterranea di Reggio Calabria

26 ottobre 2022 - È stata un' intensa giornata di studio intorno al porto di Gioia Tauro e al suo territorio quella che ieri ha visto impegnati gli studenti del corso didattico del "Laboratorio di Progettazione Architettonica 3" dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria. Avviato in collaborazione con l' Autorità di sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e programmato per l' anno accademico 2022-2023, il corso vede il coinvolgimento di 50 studenti che dovranno studiare e approfondire il tema progettuale L' obiettivo è quello di impegnare gli studenti e renderli così protagonisti dell' analisi del mega porto, nonché del contesto territoriale e paesaggistico caratterizzato da un palinsesto complesso di condizioni urbane, industriali agricole e ambientali. Dovranno così redigere un progetto del Centro Multifunzionale, che assume il ruolo polare di ricostruzione di un paesaggio identitario non estraneo alla necessità di un suo rilancio all' interno dello scenario Mediterraneo e internazionale. Attraverso questo studio universitario si offrirà così una soluzione di cerniera tra il sistema infrastrutturale e la città esistente insieme al ridisegno degli spazi retroportuali

Primo Magazine

AdSP MTMI, ricerca con Università Mediterranea di Reggio Calabria



10/25/2022 23:11

25 ottobre 2022 - È stata un' intensa giornata di studio intorno al porto di Ciola Tauro e al suo territorio quella che ieri ha visto impegnati gli studenti dei corso didattico dei "Laboratorio di Progettazione Architettonica "Si dell' Università Mediterranea di Reggio Calabira. Avviato in collaborazione con i "Autorità di sistema Portuale dei Marti Tirreno meridionale e Ionio e programmato per l' anno accademico 2022-2023. Il corso vedei il colivologimento di So studenti che dovarano studiare e approfondire il tena progetturale il c'obiettivo de quello di impegnare gli studenti e renderil così protagonisti dell' analisi del mega porto, nonché del contesto territoriale e passaggistico caratterizzato da un palinesto complesso di conditioni urbane, industriali agricole e ambientali. Devarano così redigere un progetto del Centro Multifruncionale, che assume il ruolo pobare di ricostruzione di un paesaggio identitario non estraneo alla necessità di un suo rilancio alli rinterno dello scenario Mediterraneo e internazionale. Attraverso questo studio universitario si offrirà così una soluzione di cerniera tra il sistema infrastrutturale e la città asistente insieme ai ridisegno degli spazi retropor tutali che pottano prefiguare ia città del porto. Accompagnati dai docenti Ottavio. Amaro (responsabile del Corso) e isidoro Penniai e dall' architetto PhD Rossella Panetta, la visita è niziata con il soprafiliogo nell' area adiacente l'ingresso del porto, osgetto di studio da parte degli studenti, che dovranno elaborare proposte progettuali di riqualificazione e connessione con l' infrastruttura portuale. Si è quindi passati alta fase seminariale presso ia sede dell' Autorità di Sistema portuale deve gli studenti cono stata accotti dai seperatrio generale dell' Autorità di Sistema portuale deve gli studenti cono sono stata accotti dai seperatrio generale dell' Autorità di Sistema portuale deve gli studenti cono sono stata accotti dai seperatrio generale dell' Autorità di Sistema portuale deve dell' sono sono stata accotti

che potranno prefigurare la città del porto. Accompagnati dai docenti Ottavio Amaro (responsabile del Corso) e Isidoro Pennisi e dall' architetto PhD Rossella Panetta, la visita è iniziata con il sopralluogo nell' area adiacente l' ingresso del porto, oggetto di studio da parte degli studenti, che dovranno elaborare proposte progettuali di riqualificazione e connessione con l' infrastruttura portuale. Si è quindi passati alla fase seminariale presso la sede dell' Autorità di Sistema portuale dove gli studenti sono stati accolti dal segretario generale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Pietro Preziosi, e dal dirigente dell' Area tecnica, Maria Carmela De Maria. In questa fase gli studenti hanno potuto conoscere le peculiarità tecniche dello sviluppo infrastrutturale dello scalo portuale ad opera dell' Ente e hanno approfondito i temi e le ragioni del progetto posti alla base del corso universitario. Nel corso dell' incontro il segretario generale Pietro Preziosi ha evidenziato l' importanza della sinergia avviata tra l' Ente e l' Università Mediterranea, attraverso la quale si offre la possibilità alle giovani generazioni di studiare e approfondire la rilevanza strategica assunta dal porto di Gioia Tauro all' interno della programmazione, presente e futura, dello sviluppo economico della propria regione e dell' Italia.



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Progetto di ricerca tra AdSP e Università Mediterranea di Reggio Calabria

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 25 ottobre 2022 - È stata un' intensa giornata di studio intorno al porto di Gioia Tauro e al suo territorio quella che oggi ha visto impegnati gli studenti del corso didattico del 'Laboratorio di Progettazione Architettonica 3' dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria. Avviato in collaborazione con l' Autorità di sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e programmato per l' anno accademico 2022-2023, il corso vede il coinvolgimento di 50 studenti che dovranno studiare e approfondire il tema progettuale 'La città del porto di Gioia Tauro: il progetto del Centro Marittimo Multifunzionale'. L' obiettivo è quello di impegnare gli studenti e renderli così protagonisti dell' analisi del mega porto, nonché del contesto territoriale e paesaggistico caratterizzato da un palinsesto complesso di condizioni urbane, industriali agricole e ambientali. Dovranno così redigere un progetto del Centro Multifunzionale, che assume il ruolo polare di ricostruzione di un paesaggio identitario non estraneo alla necessità di un suo rilancio all' interno dello scenario Mediterraneo e internazionale. Attraverso questo studio universitario si offrirà così una soluzione di cerniera tra il sistema



infrastrutturale e la città esistente insieme al ridisegno degli spazi retroportuali che potranno prefigurare la città del porto. Accompagnati dai docenti Ottavio Amaro (responsabile del Corso) e Isidoro Pennisi e dall' architetto PhD Rossella Panetta, la visita è iniziata con il sopralluogo nell' area adiacente l' ingresso del porto, oggetto di studio da parte degli studenti, che dovranno elaborare proposte progettuali di riqualificazione e connessione con l' infrastruttura portuale. Si è quindi passati alla fase seminariale presso la sede dell' Autorità di Sistema portuale dove gli studenti sono stati accolti dal segretario generale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e lonio, Pietro Preziosi, e dal dirigente dell' Area tecnica, Maria Carmela De Maria. In questa fase gli studenti hanno potuto conoscere le peculiarità tecniche dello sviluppo infrastrutturale dello scalo portuale ad opera dell' Ente e hanno approfondito i temi e le ragioni del progetto posti alla base del corso universitario. Nel corso dell' incontro il segretario generale Pietro Preziosi ha evidenziato l' importanza della sinergia avviata tra l' Ente e l' Università Mediterranea, attraverso la quale si offre la possibilità alle giovani generazioni di studiare e approfondire la rilevanza strategica assunta dal porto di Gioia Tauro all' interno della programmazione, presente e futura, dello sviluppo economico della propria regione e dell' Italia. La visita si è conclusa con il sopralluogo all' interno dello scalo portuale, lungo le banchine del terminal container gestiti da MedCenter Container Terminal, dove sono stati illustrai gli scenari produttivi e industriali che caratterizzano lo scalo di Gioia Tauro nel contesto globale dei trasporti marittimi.



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gli studenti dell' Università di Reggio Calabria in visita al porto di Gioia Tauro

Il corso coinvolge 50 ragazzi che devono approfondire il tema del Centro Marittimo Multifunzionale

Redazione

Gioia Tauro - È stata un' intensa giornata di studio intorno al porto di Gioia Tauro e al suo territorio quella che oggi ha visto impegnati gli studenti del corso didattico del 'Laboratorio di Progettazione Architettonica 3' dell' Università Mediterranea di Reggio Calabria. Avviato in collaborazione con l' Autorità di sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e programmato per l' anno accademico 2022-2023, il corso vede il coinvolgimento di 50 studenti che dovranno studiare e approfondire il tema progettuale 'La città del porto di Gioia Tauro: il progetto del Centro Marittimo Multifunzionale'. L' obiettivo è quello di impegnare gli studenti e renderli così protagonisti dell' analisi del mega porto, nonché del contesto territoriale e paesaggistico caratterizzato da un palinsesto complesso di condizioni urbane, industriali agricole e ambientali . "Dovranno così redigere un progetto del Centro Multifunzionale, che assume il ruolo polare di ricostruzione di un paesaggio identitario non estraneo alla necessità di un suo rilancio all' interno dello scenario Mediterraneo e internazionale. Attraverso guesto studio universitario si offrirà così una soluzione di cerniera tra il sistema



infrastrutturale e la città esistente insieme al ridisegno degli spazi retroportuali che potranno prefigurare la città del porto", si legge nel comunicato stampa. Accompagnati dai docenti Ottavio Amaro (responsabile del Corso) e Isidoro Pennisi e dall' architetto PhD Rossella Panetta, la visita è iniziata con il sopralluogo nell' area adiacente l' ingresso del porto, oggetto di studio da parte degli studenti, che dovranno elaborare proposte progettuali di riqualificazione e connessione con l' infrastruttura portuale. Si è quindi passati alla fase seminariale presso la sede dell' Autorità di Sistema portuale dove gli studenti sono stati accolti dal segretario generale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Pietro Preziosi, e dal dirigente dell' Area tecnica, Maria Carmela De Maria. In questa fase gli studenti hanno potuto conoscere le peculiarità tecniche dello sviluppo infrastrutturale dello scalo portuale ad opera dell' Ente e hanno approfondito i temi e le ragioni del progetto posti alla base del corso universitario. Nel corso dell' incontro il segretario generale Pietro Preziosi ha evidenziato l' importanza della sinergia avviata tra l' Ente e l' Università Mediterranea, attraverso la quale si offre la possibilità alle giovani generazioni di studiare e approfondire la rilevanza strategica assunta dal porto di Gioia Tauro all' interno della programmazione, presente e futura, dello sviluppo economico della propria regione e dell' Italia. La visita si è conclusa con il sopralluogo all' interno dello scalo portuale, lungo le banchine del terminal container gestiti da MedCenter Container Terminal, dove sono stati illustrai gli scenari produttivi e industriali che caratterizzano



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

lo scalo di Gioia Tauro nel contesto globale dei trasporti marittimi.



Strill

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Zes Calabria: opportunità di sviluppo. Il Commissario ha incontrato gli industriali

Gli industriali calabresi hanno incontrato il Commissario ZES Calabria Giuseppe Romano per confrontarsi sulle opportunità connesse alla Zona Economica Speciale calabrese che opera per creare condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi per le imprese già operanti o per nuovi insediamenti nei territori di competenza, in modo da favorire lo sviluppo della regione. La Zes Calabria comprende 14 aree ricadenti nei principali nodi di trasporto portuali (Reggio Calabria, Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Villa San Giovanni, Crotone, Vibo Valentia) e aeroportuali (Lamezia Terme, Crotone, Reggio Calabria), nonché le aree industriali contique ai suddetti nodi (Gioia Tauro, Sen Ferdinando, Rosarno; Crotone; Porto Salvo, Vibo Valentia; Schiavonea, Corigliano-Rossano; Lamezia Terme). Al centro dell' incontro organizzato da Unindustria Calabria nella sede di Confindustria Cosenza le linee guida e i principali vantaggi rappresentati dalle Zone Economiche Speciali che riguardano le semplificazioni amministrative e le agevolazioni fiscali. Nell' introdurre i lavori il presidente Fortunato Amarelli di Confindustria Cosenza ha sottolineato l' importanza di investire nell' industrializzazione della



Zes Calabria: opportunità di sviluppo. Il Commissario ha incontrato gli industriali



10/25/2022 19:24

cil industriali calabresi hanno incontrato il Commissario ZES Calabria Giuseppe Romano per centrontarsi sulle opportunità connesse alla Zona Economica Speciale calabrese che opera per creare condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi per le imprese già operanti o per nuovi insediamenti nei terribori di competenza, in modo da favorire to sviluppo della regione. La Zec Calabria compeneti 54 aree i chadenti nei principali nodi di trasporto portuali (Reggio Calabria, Giola Tauro, Corrigilano Calabria, Villa San Giovanni, Crotone, Vibo Valentia) e aeroportuali (Lameda Terme, Crotone, Reggio Calabria), nonche le aree industriali contigue al suddetti nodi (Giola Tauro, Sen Ferdinando, Rosanno: Crotone, Porto Salvo, Vibo Valentia; Schiavonea, Corrigilano-Rosano; Lameda Terme, Al centro dell' incontro organizzato da Unindustria Calabria nella sede di Confindustria Coseraxe le linea guida e i principali vantaggi cappresentati dalle Zone Economiche Speciali che rigardano le semplificazioni amministrative e le agevolazioni fiscali. Nell' introdurre i lavori il presidente Fortunato Amarelli di Confindustria Coseraxe ha sottolineato il importanza di investire nell' industrializzacione della Calabria, auspicando che "possa diventare luogo di creectia per tune aleaded capaci di offirire lavoro di qualità e di tratenere e giovani. Coccre invertire nella eree

Calabria, auspicando che "possa diventare luogo di crescita per tante aziende capaci di offrire lavoro di qualità e di trattenere i giovani. Occorre investire nelle aree industriali ed accelerare gli iter autorizzativi dei business plan che gli imprenditori presentano, ottenendo risposte rapide, per costruire valore sul territorio". Per il presidente di Ance Calabria Giovan Battista Perciaccante "l' industrializzazione passa necessariamente dalle infrastrutture e dagli investimenti. Si tratta di opportunità che consentono di fare impresa, creare lavoro, diffondere ricchezza. Le dotazioni infrastrutturali e logistiche hanno da sempre accorciato divari, sia geografiche che economiche" "Le Zes sono un fattore di sviluppo fondamentale per la nostra regione - ha sottolineato Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria - e permettono di poter ospitare investimenti sia endogeni che esogeni. Scendere in trincea e conoscere le criticità delle aree è di assoluto interesse per poter risolvere le problematiche in essere e cogliere appieno le opportunità offerte". Semplificare i procedimenti, attrarre nuovi investimenti nelle 14 aree e premiare le imprese già insediate è l' obiettivo individuato dal Commissario Romano della Zes Calabria. "Aree portuali, retroportuali ed aeroporti - ha specificato il Commissario Romano - devono essere connessi per consentire un rapido veicolo delle merci, beneficiando anche della posizione geografica della Calabria che è straordinaria e che può supportare tutto il sistema economico attraverso la realizzazione di infrastrutture primarie e secondarie necessarie al territorio. Stiamo operando in sinergia con la Regione Calabria per portare a compimento un piano strategico regionale. L' introduzione dello sportello unico digitale del Commissario straordinario di Governo e l' attivazione del sito calabria.zes.gov.it vanno in questa



Strill

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

direzione".



TempoStretto

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Zes Calabria, gli industriali hanno incontrato il commissario Romano

Il presidente di Unindustria, Ferrara: «Conoscere le criticità delle aree è cruciale per poter risolvere le problematiche e cogliere appieno le opportunità»

Redazione

REGGIO CALABRIA - Gli industriali calabresi hanno incontrato il Commissario Zes Calabria Giuseppe Romano per confrontarsi sulle opportunità connesse alla Zona economica speciale calabrese che opera per creare condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi per le imprese già operanti o per nuovi insediamenti nei territori di competenza, in modo da favorire lo sviluppo della regione. Le 14 aree ricomprese nella Zes La Zes Calabria comprende 14 aree ricadenti nei principali nodi di trasporto portuali (Reggio Calabria, Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Villa San Giovanni, Crotone, Vibo Valentia) e aeroportuali (Lamezia Terme, Crotone, Reggio Calabria), nonché le aree industriali contique ai suddetti nodi (Gioia Tauro, Sen Ferdinando, Rosarno; Crotone; Porto Salvo, Vibo Valentia; Schiavonea, Corigliano-Rossano; Lamezia Terme). Strumento per evitare la 'fuga dei cervelli' Al centro dell' incontro organizzato da Unindustria Calabria nella sede di Confindustria Cosenza le linee guida e i principali vantaggi rappresentati dalle Zone economiche speciali che riguardano le semplificazioni amministrative e le agevolazioni fiscali. Nell'



introdurre i lavori il presidente Fortunato Amarelli di Confindustria Cosenza ha sottolineato l' importanza di investire nell' industrializzazione della Calabria , auspicando che «possa diventare luogo di crescita per tante aziende capaci di offrire lavoro di qualità e di trattenere i giovani. Occorre investire nelle aree industriali ed accelerare gli iter autorizzativi dei business plan che gli imprenditori presentano, ottenendo risposte rapide, per costruire valore sul territorio». «Le Zes sono un fattore di sviluppo fondamentale per la nostra regione - ha sottolineato Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria - e permettono di poter ospitare investimenti sia endogeni che esogeni. Scendere in trincea e conoscere le criticità delle aree è di assoluto interesse per poter risolvere le problematiche in essere e cogliere appieno le opportunità offerte». Semplificare i procedimenti, attrarre nuovi investimenti nelle 14 aree e premiare le imprese già insediate è l' obiettivo individuato dal commissario della Zes calabrese. « Aree portuali, retroportuali ed aeroporti - ha specificato Giuseppe Romano - devono essere connessi per consentire un rapido veicolo delle merci, beneficiando anche della posizione geografica della Calabria che è straordinaria e che può supportare tutto il sistema economico attraverso la realizzazione di infrastrutture primarie e secondarie necessarie al territorio. Stiamo operando in sinergia con la Regione Calabria per portare a compimento un piano strategico regionale. L' introduzione dello sportello unico digitale del Commissario straordinario di Governo e l' attivazione del sito calabria.zes.gov.it vanno in questa direzione». Articoli correlati.



Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

Il Direttore marittimo del Nord Sardegna in visita agli uffici di Siniscola e Cala Gonone

OLBIA. Nella seconda settimana del suo insediamento, continua il giro di visite istituzionali del Direttore Marittimo del Nord Sardegna e Comandante del porto di Olbia agli Uffici dipendenti. Nella giornata di ieri, il Capitano di Vascello (CP) Giorgio Castronuovo, ha concluso il giro del Compartimento, visitando gli Uffici Locali marittimi di Siniscola e Cala Gonone, a testimoniare, con la sua presenza, la vicinanza ed il sostegno agli uomini e le donne della Guardia Costiera nel proprio ambito di giurisdizione. Il Comandante Castronuovo è stato accolto formalmente dal Titolare dell' Ufficio Locale marittimo di Siniscola, Lgt. Rosario Paesano, il quale, dopo una presentazione del personale militare dipendente, ha potuto esporre le criticità della stagione balneare appena conclusa, con riferimento alle peculiarità della costa. Al termine della vista, il Direttore Marittimo ha rivolto parole di vivo apprezzamento per i militari, ricordando il ruolo centrale che la Guardia Costiera riveste nelle dinamiche degli interessi marittimi, anche attraverso la tutela della sicurezza della navigazione. La visita istituzionale è proseguita sulla costa Nord Orientale dell' Isola, fino a giungere in tarda mattinata presso



Cala Gonone dove il Comandante Castronuovo è stato accolto dal Titolare dell' Ufficio Locale, 1° Lgt. Nicola Camasta e dal personale militare dipendente. Nel corso della visita, il Neo Direttore Marittimo ha potuto incontrare i Dirigenti della Regione Sardegna ed il Sindaco di Dorgali (Angela Testone), per un aggiornamento sullo stato dei lavori per la realizzazione della nuova sede dell' Ufficio Locale Marittimo. Prima del rientro in sede il Direttore Marittimo del Nord Sardegna si è congratulato con i militari per l' atmosfera di serenità percepita, sottolineando l' importanza di un costante e competente controllo del territorio, assicurando attraverso la propria presenza una continua vigilanza della Guardia Costiera anche sull' attività degli operatori turistici che operano nell' ambito del noleggio dei natanti da diporto caratterizzando. Il Direttore Marittimo del Nord Sardegna ha infine salutato i militari per il rientro in sede, con la promessa di tornare presto a visitare la costa Nord orientale. Tags: Giorgio Castronuovo Guardia Costiera © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più...



Sicilia24h

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

L'Ordine degli Architetti di Agrigento esulta dopo il si della Meloni al ponte sullo Stretto. Come se appartenesse all'Ordine di Messina

sicilia24h.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per: Avrebbe avuto certamente più senso, oltre che logicità, se ad esultare al si per ponte sullo Stretto fosse stato l' Ordine degli Architetti della provincia di Messina. Ma vedere esultare l' Ordine degli Architetti di Agrigento, dopo che la Meloni (come l' uomo del monte) ha detto si alla realizzazione del ponte sullo Stretto appare assolutamente fuori luogo, poco opportuno e lontanissimo da quelle che sono le esigenze di una intera popolazione che geograficamente è penalizzata in quanto, guarda caso, è la più lontana proprio dalla città di Messina. Non a caso, gli architetti agrigentini, dovrebbero far valere la propria voce su tutt' altre infrastrutture della provincia, marce sotto ogni aspetto: vogliamo parlare delle strade? Vogliamo parlare della linea ferrata? vogliamo parlare dei porti? Dapprima i proclami; gli architetti agrigentini, armati da buoni propositi, avevano ritenuto che la nostra provincia necessitasse di strade quantomeno "umane", di linea ferrata degna di tale nome ma soprattutto che la città di Agrigento venisse dotata di un aeroporto. Talmente tanti furono i proclami che noi per primi abbiamo creduto alla



fattibilità delle proposte lanciate dagli architetti per farle arrivare sui tavoli che contano. Tra l' altro, gli architetti agrigentini, sanno meglio di tutti noi che l' unica opera fattibile e realizzabile ad Agrigento è solo e soltanto l' aeroporto; è il meno costoso, si realizza in poco tempo e rappresenterebbe per una intera provincia la vera alternativa allo scempio stradale, ferrato e portuale. Che dire? Siamo favorevoli al ponte sullo Stretto? Ma prima dobbiamo arrivare a Messina



La Gazzetta Marittima

Catania

Nuovi soci Propeller Palermo

CATANIA - L' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha ricevuto la gradita visita dei soci dell' International Propeller Clubs Port of Palermo, nelle persone del presidente Paolo Molinelli, del consigliere P.R Renato Coroneo e dei soci Mauro Nicosia, Antonio Pandolfo, Vito Busalacchi e Brigida Morsellino, nonché del presidente della sezione di Catania, Giuseppe Lamendola. È inoltre intervenuto da remoto il presidente nazionale del Propeller Umberto Masucci. L' International Propeller Clubs è, come noto, un' associazione culturale che promuove l' incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri ed aerei; favorisce la formazione e l'aggiornamento tecnico e culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali. In occasione della visita, il direttivo del Propeller ha nominato, così come previsto da Statuto del Club, due nuovi soci onorari: il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ingegner Francesco Di Sarcina ed il direttore marittimo della Sicilia Orientale e comandante del porto di Catania, l' ammiraglio Giancarlo Russo I



due nuovi soci, hanno espresso lo spirito di sinergica collaborazione che animerà le attività dei porti ricadenti sotto la loro governance. Durante la riunione, tenutasi negli uffici di presidenza dell' Ente, è stata espressa la volontà di creare una sezione dell' International Propeller Clubs, che raggruppi tutti i porti che attualmente o in futuro ricadano sotto la giurisdizione territoriale dell' AdSP del Mare di Sicilia Orientale.



Agenparl

Focus

ICS Press Release: International Chamber of Shipping propone un fondo globale di riduzione della CO2 per premiare i "first mover" che utilizzano combustibili a basse emissioni

(AGENPARL) - mar 25 ottobre 2022 https://www.ics-shipping.org/pressrelease/international-chamber-of-shipping-proposes-global-co2-reductionfund-to-reward-first-movers-using-low-emission-fuels/ Martedì 25 ottobre 2022. Londra. L' International Chamber of Shipping (ICS), che rappresenta l' 80% della flotta mercantile mondiale, ha annunciato proposte per accelerare la transizione del settore marittimo verso lo zero netto premiando finanziariamente le navi e i produttori di energia che investono in combustibili a basse/zero emissioni nette. In un documento destinato all' Organizzazione marittima internazionale (IMO) ente regolatore delle Nazioni Unite per lo shipping, I' ICS propone un sistema "fondo e premi"(fund and reward - F&R) per catalizzare l' adozione di combustibili alternativi, che attualmente costano almeno due o tre volte di più rispetto ai combustibili marini convenzionali. La proposta di fondi e premi ICS (F&R) combina elementi di varie recenti proposte di riduzione dei gas a effetto serra da diversi governi, oltre a un sistema di contributi forfettari precedentemente proposto da ICS e INTERCARGO e idee recentemente avanzate per un provvedimento globale



ICS Press Release: International Chamber of Shipping propone un fondo globale di riduzione della CO2 per premiare i "first mover" che utilizzano combustibili a basse emissioni



10/25/2022 16:51

(AGENPARU - mar 25 ottobre 2022 https://www.ics-shipping.org/pressrelease/international-chamber-of-shipping-proposes-global-co2-reduction-fund-to-rewardfirst-moves-isnip-low-emission-fuels/ Marted 25 ottobre 2022. Londra, I. Thernational
Chamber of Shipping (ICS), che rappresenta l' 00% della flotta miercantile mondiale, ha
annunciato proposte per accelerare la transitione dei settore marittimo verso lo zero netto
premiando finandariamente le nanie i produttori di energia che investoon in combustibili a
basse/zero emissioni nette. In un documento destinato all' Organizzatione marittimo
ristemazionale (IMQ) ente responsabilor della Passioni Unito per lo shipping. I'CS orpopne un
sistema "Tondo e premi" (fund and revard - F&R) per catalizzare l' adozione di combustibili

dell' IMO dall' UE 27. Il presidente di ICS, Emanuele Grimaldi, ha aggiunto: "Con la proposta ICS "fund and reward", gli stati membri dell' IMO hanno una nuova, ma molto breve finestra di opportunità per mettere in atto una misura economica globale che possa dare il via allo sviluppo e alla produzione di combustibili alternativi per il trasporto marittimo. Per raggiungere lo zero netto a metà secolo, questi nuovi combustibili devono iniziare a diventare disponibili in quantità significative su base commerciale all' incirca entro e non oltre il 2030". "Il compromesso è sempre difficile ma, in ogni trattativa, avere una proposta come questa può consentire a tutti di essere uniti. Spero che questa proposta agirà da ponte tra le ambizioni climatiche sia dei paesi sviluppati sia di quelli in via di sviluppo, in modo che nessuna parte del settore marittimo globale sia lasciata indietro". Il premio verrebbe calcolato sulla base delle emissioni di CO 2 evitate e finanziate tramite un contributo forfettario obbligatorio delle navi per tonnellata di CO 2 emessa. L' ICS ha affermato che il sistema "fondo e premi" potrebbe essere istituito entro il 2024, se i governi riuscissero a concordare il quadro normativo presso l' IMO. ICS propone che i contributi della flotta globale siano raccolti in un "Fondo per la sostenibilità marittima internazionale" (International Maritime Sustainability Fund). Un tale fondo potrebbe raccogliere miliardi di dollari all' anno, che sarebbero quindi impegnati sia a ridurre il divario di prezzo, a livello globale, tra i combustibili marini ad alto contenuto di carbonio esistenti e combustibili alternativi, sia a sostenere gli investimenti tanto necessari nei paesi in via di sviluppo per la produzione di nuovi combustibili marini e infrastrutture di bunkeraggio. Il fondo ricompenserebbe le navi in base alla rendicontazione annuale delle emissioni di CO 2 ridotte dall' uso di "combustibili alternativi idonei". Ad esempio, una nave alimentata ad ammoniaca



Agenparl

Focus

(uno dei combustibili alternativi oltre a metanolo, idrogeno, biocarburanti sostenibili e combustibili sintetici) potrebbe ottenere un risparmio sui costi di oltre 1,5 milioni di dollari all' anno. In vista della COP 27, questa nuova proposta del settore è rilevante nel contesto delle emissioni totali di CO 2 del trasporto marittimo internazionale, considerato un settore "difficile da abbattere", che rappresentano tra il 2 e il 3% delle emissioni mondiali di gas serra. Il segretario generale di ICS, Guy Platten, ha commentato: "Dobbiamo ridurre il significativo divario di prezzo dei nuovi combustibili alternativi molto costosi per accelerarne la produzione e l' adozione, in modo da raggiungere un punto di decollo entro il 2030 sul nostro percorso verso lo zero netto entro il 2050. Ma è fondamentale che la nostra industria sostenga anche gli sforzi di riduzione dei gas serra marittimi nei paesi in via di sviluppo". "Questo fondo ha il potenziale per andare oltre la tradizionale portata dell' IMO, aumentando gli investimenti per la produzione di carburante e le infrastrutture di bunkeraggio nei porti di tutto il mondo, che saranno vitali per la completa decarbonizzazione della nostra industria globale". La proposta ICS mira a garantire che almeno il 5% dell' energia utilizzata dalla flotta mondiale nel 2030 sia prodotta da combustibili alternativi. Ciò andrebbe contro il piano d'azione 2022 di Mission Innovation per il trasporto marittimo a emissioni zero e rappresenterebbe l' equivalente di circa 15 milioni di tonnellate di nuovi combustibili all' anno entro la fine del decennio, un progresso significativo rispetto alla cifra attuale di quasi zero. Una dettagliata valutazione d'impatto effettuata per ICS da Clarksons Research ha identificato che un contributo finanziario fino a circa 100 USD per tonnellata di CO 2 emessa non causerebbe impatti negativi sproporzionati sulle economie degli stati. Tuttavia, ICS ritiene che i contributi potrebbero inizialmente essere fissati molto più bassi e quindi essere soggetti a una revisione di 5 anni man mano che diventano disponibili quantità crescenti di nuovi combustibili. Il quantum del contributo delle navi è di grande importanza per i paesi in via di sviluppo, il cui sostegno sarà necessario per ottenere l' adozione del quadro normativo, la cui architettura si basa sulle precedenti proposte del settore per un Fondo R&S dell' IMO. La proposta dell' ICS per il sistema fund and reward (F&R), sarà discussa a dicembre 2022 dopo la COP 27 e prima del prossimo Comitato per la protezione dell' ambiente marino dell' IMO a Londra. Servizio Comunicazione e Studi www.confitarma.it



Askanews

Focus

Entra in flotta Msc World Europa, la nave da crociera "green"

Milano, 25 ott. (askanews) - La Divisione Crociere del Gruppo MSC e Chantiers de l' Atlantique hanno celebrato a Saint-Nazaire la consegna di MSC World Europa, la nave da crociera "green" più avanzata e performante al mondo. Alimentata a GNL, MSC World Europa è la prima nave a incorporare l' innovativa tecnologia delle celle a combustibile, la quale, unitamente all' utilizzo a bordo di numerose altre soluzioni ecologiche all' avanguardia, è in grado di ridurre in maniera significativa l' impatto ambientale complessivo della nave, eliminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, e riducendo inoltre notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di CO2 fino al 25%. La cerimonia di consegna ha segnato un importante momento della partnership a lungo termine e di successo tra le due compagnie che ha portato alla realizzazione della nave da crociera più grande, innovativa ed ecologicamente avanzata della flotta MSC Crociere. Oltre ai progressi immediati in termini di riduzione delle emissioni e di efficienza energetica, MSC World Europa apre infatti la strada all' adozione di carburanti sintetici e



alternativi a zero emissioni non appena essi saranno disponibili su larga scala. CONDIVIDI SU:



II Nautilus

Focus

Tornano i corsi di formazione online della World Sustainability Organization

Da novembre una serie di appuntamenti dedicati a sostenibilità, economia circolare, industria della pesca, agricola e tessile. Per professionisti del settore, specialisti della comunicazione e chiunque voglia essere aggiornato sulle ultime soluzioni rispettose dell' ambiente Ripartono i corsi di formazione online della World Sustainability Organization e dei suoi progetti, le certificazioni internazionali di sostenibilità Friend of the Sea® e Friend of the Earth®. Una nuova stagione di lezioni in diretta dedicate ai temi della sostenibilità ambientale, economia circolare, benessere delle specie, con gli aggiornamenti sulle migliori pratiche e le ultime tecnologie in materia di pesca e agricoltura rispettose dell' ambiente. Ogni appuntamento si avvalorerà della presenza di docenti, divulgatori scientifici e specialisti con esperienza pluriennale nella tematica di riferimento. Non mancheranno i casi studio: il racconto diretto di imprese che hanno accolto la sfida di una produzione rispettosa dell' ambiente e che sono state premiate dal mercato e dai consumatori, fino a diventare vere eccellenze in ambito di sostenibilità. Economia circolare applicata al settore della pesca o il blue food come



proposta per il cibo del futuro. Ma anche come muoversi verso un' industria del tessile più ecologica e sostenibile e gli effetti del cambiamento climatico sulla catena di produzione del settore pesca. Le strategie di mercato per l' agricoltura sostenibile e l'acquacoltura e il benessere delle specie: saranno questi i macrotemi delle lezioni online previste da novembre a gennaio e il cui calendario specifico sarà disponibile presto sul sito della World Sustainability Organization. PRIMO CORSO 10 NOVEMBRE ORE 15 II primo corso, giovedì 10 novembre alle ore 15, dal titolo "La pesca basata sull' economia circolare per un futuro sostenibile e resiliente dell' industria" sarà tenuta dal dott. Saverio Danubio. Laureato in Biotecnologie industriali e biomolecolari all' Università Federico II di Napoli, Danubio ha oltre dieci anni di esperienza internazionale nella progettazione, nello sviluppo e nella diffusione di prodotti sostenibili di interesse commerciale come fertilizzanti, mangimi per il bestiame, biomateriali e biocarburanti. Per il suo lavoro si basa sull' uso di macro e microorganismi per la biotrasformazione dei rifiuti solidi organici quotidiani provenienti da aziende agricole, imprese e città. Nel corso della lezione Danubio si concentrerà sulla visione imprenditoriale dell' economia circolare e delle politiche a spreco zero applicate alla produzione alimentare. CASE STUDY: MARE APERTO Il case study della giornata, invece, sarà l'azienda Mare Aperto Foods, il cui tonno non solo ha già da tempo ricevuto la certificazione di sostenibilità Friend of the Sea® (progetto della WSO, standard leader nella certificazione di prodotti e servizi di pesca e acquacoltura sostenibili), ma quest' anno è stato anche eletto prodotto dell' anno 2022 per la categoria "tonno" (ricerca su 12.000 consumatori svolta da IRI su di una selezione di prodotti



II Nautilus

Focus

venduti in Italia). L' economia circolare è infatti il fiore all' occhiello della politica aziendale di sostenibilità: per quanto riguarda il pescato, Mare Aperto è parte di un ecosistema di aziende che permette di utilizzare il 100% della materia prima tonno. Dalle lische e dalla pelle dei pesci, ad esempio, Mare Aperto ricava il collagene, utile nel settore della cosmetica. È possibile avere maggiori informazioni e iscriversi al primo appuntamento del nuovo ciclo di corsi di formazione visitando il sito https://courses.wsogroup.org/fishery-circular-economy-course/ Per tutte le aziende certificate Friend of the Sea® e Friend of the Earth® le lezioni online sono gratuite. Sarà sufficiente scrivere una mail all' indirizzo media@friendofthesea.org per ricevere il link di partecipazione.



Informare

Focus

Nel terzo trimestre il traffico nei container terminal di DP World è aumentato del +1,5%

Nei primi nove mesi del 2022 la crescita + stata del +2,0%

Nel terzo trimestre di quest' anno i terminal portuali del gruppo DP World di Dubai hanno movimentato un traffico dei container pari a 20,1 milioni di teu, con una crescita del +1,5% sullo stesso periodo del 2021 che è stata attenuata dalla flessione del -2,6% dei volumi movimentati dai terminal del gruppo in Europa, Africa e Medio Oriente, pari a 7,8 milioni di teu, di cui 3,5 milioni di teu movimentati nel porto di Jebel Ali (+2,0%). In aumento, invece, il traffico movimentato dai terminal nell' Asia e nel Pacifico, salito a 9,1 milioni di teu (+2,6%), così come il traffico nei terminal nelle Americhe e in Australia, attestatosi a 3,1 milioni di teu (+9,3%). Nei primi nove mesi del 2022 il totale è stato di 59,5 milioni di teu, con un incremento del +2,0% sul corrispondente periodo dello scorso anno, di cui 26,8 milioni di teu movimentati nei porti dell' Asia e del Pacifico (+2,8%), 24,0 milioni di teu dai terminal in Europa, Medio Oriente ed Africa (-0,3%) e 8,8 milioni di teu nei porti delle Americhe e dell' Australia (+6,1%).





Informare

Focus

L'ICS propone di creare un fondo per incentivare l'uso di fuel navali a basse emissioni

Verrebbe finanziato con un contributo obbligatorio per tonnellata di CO2 emessa dalle navi e le risorse verrebbero utilizzate per premiare le navi che tagliano le loro emissioni

L' associazione armatoriale internazionale International Chamber of Shipping (ICS) ha inviato all' International Maritime Organization (IMO) una proposta per la creazione di un fondo mondiale per la decarbonizzazione dello shipping incentrata sull' incentivazione dell' utilizzo di combustibili alternativi a basse emissioni, tipologia di fuel - ha ricordato l' associazione - che attualmente costano almeno due o tre volte di più rispetto ai bunker fuel convenzionali. Il fondo - è la proposta dell' ICS - verrebbe finanziato tramite un contributo forfettario obbligatorio da parte delle navi per tonnellata di CO2 emessa. Le risorse del fondo verrebbero utilizzate per premiare coloro che usano i fuel alternativi riducendo così le emissioni di CO2, ricompensandoli in tal modo del maggiore costo del combustibile acquistato. L' entità della ricompensa verrebbe calcolata sulla base delle emissioni di CO2 evitate e i fondi verrebbero elargiti sulla base di una rendicontazione annuale delle emissioni di CO2 non prodotte grazie all' uso di fuel verdi. L' ICS ritiene che, ad esempio, una nave alimentata ad ammoniaca potrebbe ottenere un risparmio annuo sui costi pari ad oltre 1,5 milioni di dollari. L' International Chamber of Shipping ha



precisato anche quale potrebbe essere l' entità della ricompensa per la mancata emissione di CO2 da parte delle navi: un' approfondita valutazione d' impatto effettuata per ICS da Clarksons Research - ha reso noto l' associazione - ha evidenziato che «un contributo finanziario sino a circa 100 dollari per tonnellate di CO2 emessa non causerebbe sproporzionati impatti negativi sulle economie degli Stati». L' ICS ha precisato inoltre che, a suo avviso, inizialmente l' entità della ricompensa potrebbe essere assai più contenuta e la sua consistenza potrebbe essere soggetta ad una revisione quinquennale in considerazione della sempre maggiore quantità di combustibili alternativi resi disponibili. L' ICS propone che i contributi forfettari vengano raccolti in un International Maritime Sustainability Fund, fondo in cui secondo le previsioni dell' associazione - potrebbero confluire miliardi di dollari all' anno, soldi che potrebbero essere destinati sia a ridurre il divario di prezzo tra i combustibili marini convenzionali e quelli alternativi sia a sostenere i necessari investimenti nei Paesi in via di sviluppo destinati alla produzione di fuel alternativi e alle infrastrutture per il bunkeraggio. ICS ritiene che l' obiettivo dell' iniziativa, che ha denominato "Fund and Reward" (F&R), potrebbe essere quello di assicurare che entro il 2030 almeno il 5% dell' energia utilizzata dal settore del trasporto marittimo venga generata da combustibili alternativi. Però, ha evidenziato l' associazione, per raggiungere questo obiettivo è necessario agire subito: «con la proposta Fund and Reward dell' ICS - ha specificato il presidente dell' associazione, Emanuele Grimaldi - agli Stati membri dell' IMO si presenta un nuovo ma molto breve periodo di opportunità per mettere



Informare

Focus

in atto una misura economica globale che possa dare il via allo sviluppo e alla produzione di combustibili alternativi per lo shipping. Per raggiungere lo zero netto a metà secolo - ha sottolineato Grimaldi - questi nuovi combustibili devono iniziare a diventare commercialmente disponibili in quantità significative orientativamente entro e non oltre il 2030». Grimaldi ha fatto intendere che questa proposta è una delle migliori, se non la migliore, che l' industria armatoriale possa formulare: «il compromesso - ha osservato il presidente dell' ICS - è sempre difficile, ma in ogni trattativa avere una proposta come questa può mettere tutti d' accordo. Confido - ha aggiunto - che questa proposta fungerà da ponte tra le ambizioni climatiche sia dei Paesi sviluppati che di quelli in via di sviluppo, in modo che nessuna parte dell' industria mondiale dello shipping venga lasciata indietro». Ad avviso dell' ICS, il sistema Fund and Reward potrebbe essere istituito entro il 2024 se i governi definiranno un quadro normativo in sede IMO. «Questo fondo - ha rilevato inoltre il segretario generale dell' ICS, Guy Platten - ha il potenziale per andare al di là della tradizionale portata dell' IMO, accrescendo gli investimenti per la produzione di combustibili e infrastrutture per il bunkeraggio nei porti di tutto il mondo che saranno essenziali per la completa decarbonizzazione del nostro settore a livello mondiale». L' International Chamber of Shipping ha specificato che la proposta F&R mette assieme elementi di differenti proposte presentate da diversi governi e dall' Unione Europea e della proposta di tassazione delle emissioni di carbonio prodotte delle navi avanzata dall' ICS assieme ad Intercargo, l' associazione che rappresenta gli armatori impegnati nel segmento del trasporto di rinfuse solide (L'ICS ha reso noto, infine, che la propria proposta sarà discussa il prossimo dicembre dopo la prossima COP27, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si terrà dal 6 al 18 novembre, e prima della prossima riunione del Marine Environment Protection Committee dell' IMO.



Informatore Navale

Focus

ICS propone un fondo globale di riduzione della CO2 per premiare i "first mover" che utilizzano combustibili a basse emissioni

L' International Chamber of Shipping (ICS), che rappresenta l' 80% della flotta mercantile mondiale, ha annunciato proposte per accelerare la transizione del settore marittimo verso lo zero netto premiando finanziariamente le navi e i produttori di energia che investono in combustibili a basse/zero emissioni nette In un documento destinato all' Organizzazione marittima internazionale (IMO) ente regolatore delle Nazioni Unite per lo shipping, l' ICS propone un sistema "fondo e premi" (fund and reward - F&R) per catalizzare l' adozione di combustibili alternativi, che attualmente costano almeno due o tre volte di più rispetto ai combustibili marini convenzionali Londra, 25 ottobre 2022 - La proposta di fondi e premi ICS (F&R) combina elementi di varie recenti proposte di riduzione dei gas a effetto serra da diversi governi, oltre a un sistema di contributi forfettari precedentemente proposto da ICS e INTERCARGO e idee recentemente avanzate per un provvedimento globale dell' IMO dall' UE 27. Il presidente di ICS, Emanuele Grimaldi, ha aggiunto: "Con la proposta ICS " fund and reward ", gli stati membri dell' IMO hanno una nuova, ma molto breve finestra di opportunità per mettere in atto una misura



economica globale che possa dare il via allo sviluppo e alla produzione di combustibili alternativi per il trasporto marittimo. Per raggiungere lo zero netto a metà secolo, questi nuovi combustibili devono iniziare a diventare disponibili in quantità significative su base commerciale all' incirca entro e non oltre il 2030". "Il compromesso è sempre difficile ma, in ogni trattativa, avere una proposta come questa può consentire a tutti di essere uniti. Spero che questa proposta agirà da ponte tra le ambizioni climatiche sia dei paesi sviluppati sia di quelli in via di sviluppo, in modo che nessuna parte del settore marittimo globale sia lasciata indietro". Il premio verrebbe calcolato sulla base delle emissioni di CO 2 evitate e finanziate tramite un contributo forfettario obbligatorio delle navi per tonnellata di CO 2 emessa. L' ICS ha affermato che il sistema "fondo e premi" potrebbe essere istituito entro il 2024, se i governi riuscissero a concordare il quadro normativo presso l' IMO. ICS propone che i contributi della flotta globale siano raccolti in un "Fondo per la sostenibilità marittima internazionale" (International Maritime Sustainability Fund). Un tale fondo potrebbe raccogliere miliardi di dollari all' anno, che sarebbero quindi impegnati sia a ridurre il divario di prezzo, a livello globale, tra i combustibili marini ad alto contenuto di carbonio esistenti e combustibili alternativi, sia a sostenere gli investimenti tanto necessari nei paesi in via di sviluppo per la produzione di nuovi combustibili marini e infrastrutture di bunkeraggio. Il fondo ricompenserebbe le navi in base alla rendicontazione annuale delle emissioni di CO 2 ridotte dall' uso di "combustibili alternativi idonei". Ad esempio, una nave alimentata ad ammoniaca (uno dei combustibili alternativi oltre a metanolo, idrogeno, biocarburanti sostenibili e combustibili



Informatore Navale

Focus

sintetici) potrebbe ottenere un risparmio sui costi di oltre 1,5 milioni di dollari all' anno. In vista della COP 27, questa nuova proposta del settore è rilevante nel contesto delle emissioni totali di CO 2 del trasporto marittimo internazionale, considerato un settore "difficile da abbattere", che rappresentano tra il 2 e il 3% delle emissioni mondiali di gas serra. Il segretario generale di ICS, Guy Platten, ha commentato: "Dobbiamo ridurre il significativo divario di prezzo dei nuovi combustibili alternativi molto costosi per accelerarne la produzione e l' adozione, in modo da raggiungere un punto di decollo entro il 2030 sul nostro percorso verso lo zero netto entro il 2050. Ma è fondamentale che la nostra industria sostenga anche gli sforzi di riduzione dei gas serra marittimi nei paesi in via di sviluppo". "Questo fondo ha il potenziale per andare oltre la tradizionale portata dell' IMO, aumentando gli investimenti per la produzione di carburante e le infrastrutture di bunkeraggio nei porti di tutto il mondo, che saranno vitali per la completa decarbonizzazione della nostra industria globale". La proposta ICS mira a garantire che almeno il 5% dell' energia utilizzata dalla flotta mondiale nel 2030 sia prodotta da combustibili alternativi. Ciò andrebbe contro il piano d' azione 2022 di Mission Innovation per il trasporto marittimo a emissioni zero e rappresenterebbe l' equivalente di circa 15 milioni di tonnellate di nuovi combustibili all' anno entro la fine del decennio, un progresso significativo rispetto alla cifra attuale di quasi zero. Una dettagliata valutazione d' impatto effettuata per ICS da Clarksons Research ha identificato che un contributo finanziario fino a circa 100 USD per tonnellata di CO 2 emessa non causerebbe impatti negativi sproporzionati sulle economie degli stati. Tuttavia, ICS ritiene che i contributi potrebbero inizialmente essere fissati molto più bassi e quindi essere soggetti a una revisione di 5 anni man mano che diventano disponibili quantità crescenti di nuovi combustibili. Il quantum del contributo delle navi è di grande importanza per i paesi in via di sviluppo, il cui sostegno sarà necessario per ottenere l' adozione del quadro normativo, la cui architettura si basa sulle precedenti proposte del settore per un Fondo R&S dell' IMO. La proposta dell' ICS per il sistema fund and reward (F&R), sarà discussa a dicembre 2022 dopo la COP 27 e prima del prossimo Comitato per la protezione dell' ambiente marino dell' IMO a Londra.



Informazioni Marittime

Focus

Ics propone un fondo globale per premiare chi investe in combustibili "green"

"Con questa iniziativa - spiega Emanuele Grimaldi - gli stati membri dell' Imo hanno una nuova, ma molto breve finestra di opportunità per mettere in atto una misura economica mondiale"

L' International Chamber of Shipping (Ics), che rappresenta l' 80% della flotta mercantile mondiale, ha annunciato proposte per accelerare la transizione del settore marittimo verso lo zero netto premiando finanziariamente le navi e i produttori di energia che investono in combustibili a basse/zero emissioni nette. In un documento destinato all' Organizzazione marittima internazionale (Imo) ente regolatore delle Nazioni Unite per lo shipping, l' lcs propone un sistema "fondo e premi" (fund and reward - F&R) per catalizzare l' adozione di combustibili alternativi, che attualmente costano almeno due o tre volte di più rispetto ai combustibili marini convenzionali. La proposta di fondi e premi Ics (F&R), riferisce Confitarma, combina elementi di varie recenti proposte di riduzione dei gas a effetto serra da diversi governi, oltre a un sistema di contributi forfettari precedentemente proposto da ICS e Intercargo e idee recentemente avanzate per un provvedimento globale dell' Imo dall' UE 27. Il presidente di Ics, Emanuele Grimaldi, ha aggiunto: "Con la proposta Ics 'fund and reward', gli stati membri dell' Imo hanno una nuova, ma molto breve finestra di opportunità per mettere in atto una misura economica globale che



possa dare il via allo sviluppo e alla produzione di combustibili alternativi per il trasporto marittimo. Per raggiungere lo zero netto a metà secolo, questi nuovi combustibili devono iniziare a diventare disponibili in quantità significative su base commerciale all' incirca entro e non oltre il 2030". "Il compromesso è sempre difficile ma, in ogni trattativa, avere una proposta come questa può consentire a tutti di essere uniti. Spero che questa proposta agirà da ponte tra le ambizioni climatiche sia dei paesi sviluppati sia di quelli in via di sviluppo, in modo che nessuna parte del settore marittimo globale sia lasciata indietro". Il premio verrebbe calcolato sulla base delle emissioni di CO2 evitate e finanziate tramite un contributo forfettario obbligatorio delle navi per tonnellata di CO2 emessa. L' Ics ha affermato che il sistema "fondo e premi" potrebbe essere istituito entro il 2024, se i governi riuscissero a concordare il quadro normativo presso l' Imo. Ics propone che i contributi della flotta globale siano raccolti in un "Fondo per la sostenibilità marittima internazionale" (International Maritime Sustainability Fund). Un tale fondo potrebbe raccogliere miliardi di dollari all' anno, che sarebbero quindi impegnati sia a ridurre il divario di prezzo, a livello globale, tra i combustibili marini ad alto contenuto di carbonio esistenti e combustibili alternativi, sia a sostenere gli investimenti tanto necessari nei paesi in via di sviluppo per la produzione di nuovi combustibili marini e infrastrutture di bunkeraggio. Il fondo ricompenserebbe le navi in base alla rendicontazione annuale delle emissioni di CO 2 ridotte dall' uso di "combustibili alternativi idonei". Ad esempio, una nave alimentata ad ammoniaca (uno dei combustibili



Informazioni Marittime

Focus

alternativi oltre a metanolo, idrogeno, biocarburanti sostenibili e combustibili sintetici) potrebbe ottenere un risparmio sui costi di oltre 1,5 milioni di dollari all' anno. In vista della COP 27, questa nuova proposta del settore è rilevante nel contesto delle emissioni totali di CO 2 del trasporto marittimo internazionale, considerato un settore "difficile da abbattere", che rappresentano tra il 2 e il 3% delle emissioni mondiali di gas serra. Il segretario generale di ICS, Guy Platten, ha commentato: "Dobbiamo ridurre il significativo divario di prezzo dei nuovi combustibili alternativi molto costosi per accelerarne la produzione e l'adozione, in modo da raggiungere un punto di decollo entro il 2030 sul nostro percorso verso lo zero netto entro il 2050. Ma è fondamentale che la nostra industria sostenga anche gli sforzi di riduzione dei gas serra marittimi nei paesi in via di sviluppo". "Questo fondo ha il potenziale per andare oltre la tradizionale portata dell' IMO, aumentando gli investimenti per la produzione di carburante e le infrastrutture di bunkeraggio nei porti di tutto il mondo, che saranno vitali per la completa decarbonizzazione della nostra industria globale". La proposta los mira a garantire che almeno il 5% dell' energia utilizzata dalla flotta mondiale nel 2030 sia prodotta da combustibili alternativi. Ciò andrebbe contro il piano d'azione 2022 di Mission Innovation per il trasporto marittimo a emissioni zero e rappresenterebbe l' equivalente di circa 15 milioni di tonnellate di nuovi combustibili all' anno entro la fine del decennio, un progresso significativo rispetto alla cifra attuale di quasi zero. Una dettagliata valutazione d' impatto effettuata per lcs da Clarksons Research ha identificato che un contributo finanziario fino a circa 100 USD per tonnellata di CO 2 emessa non causerebbe impatti negativi sproporzionati sulle economie degli stati. Tuttavia, ICS ritiene che i contributi potrebbero inizialmente essere fissati molto più bassi e quindi essere soggetti a una revisione di 5 anni man mano che diventano disponibili quantità crescenti di nuovi combustibili. Il quantum del contributo delle navi è di grande importanza per i paesi in via di sviluppo, il cui sostegno sarà necessario per ottenere l' adozione del quadro normativo, la cui architettura si basa sulle precedenti proposte del settore per un Fondo R&S dell' Imo. La proposta dell' ICS per il sistema fund and reward (F&R), sarà discussa a dicembre 2022 dopo la COP 27 e prima del prossimo Comitato per la protezione dell' ambiente marino dell' IMO a Londra. Condividi



L'agenzia di Viaggi

Focus

È arrivata World Europa, l' ammiraglia green di Msc

C' erano le famiglie Aponte e Aponte-Vago al completo, ai Chantiers de l' Atlantique a Saint-Nazaire, per la doppia cerimonia di consegna di Msc World Europa e il "taglio della lamiera" di Msc World America, seconda nave World Class che entrerà in servizio nel 2025, che conferma l'impegno della compagnia per un' industria crocieristica sempre più sostenibile a favore delle generazioni future. Con il beneaugurante rito della rottura della bottiglia sullo scafo, presenziato dalla madrina Elâ Aponte, moglie di Diego Aponte, ad di Msc Crociere, è entrata quindi in flotta la nave più performante al mondo dal punto di vista ambientale. Alimentata a Gnl, è infatti dotata dell' innovativa tecnologia delle celle a combustibile, oltre ad altre soluzioni ecologiche all' avanguardia, che riducono fino al 25% le emissioni di Co2. «Msc World Europa è la nave più innovativa della nostra flotta e simboleggia il nostro impegno per la sostenibilità - ha dichiarato Gianluigi Aponte, armatore e fondatore di Msc Crociere - Questa è la nostra prima nave a gas naturale liquefatto, il carburante più pulito disponibile oggi nel nostro settore, e la prima a essere costruita in Francia, un enorme passo avanti per la transizione



energetica verso la decarbonizzazione. Un grande successo e motivo di orgoglio per Chantiers de l' Atlantique, di cui mi congratulo con monsieur Castaing (direttore generale di Chantiers de l' Atlantique, ndr). Ciascuno dei nostri ordini ha generato un impatto economico significativo per la città di Saint-Nazaire, la regione dei Paesi della Loira e la Francia, e questa nave non fa eccezione. Più del 70% dei materiali utilizzati nella costruzione di MSC World Europa sono di origine francese, cosa che sottolinea il nostro impegno per il territorio nazionale. La nostra partnership con Chantiers de l' Atlantique è a lungo termine con Msc World America, la cui prima lamiera d'acciaio viene tagliata oggi, ma anche con Msc Euribia». Ventesima nave di Msc Crociere, Msc World Europa è la quinta classe delle 15 navi costruite dai Chantiers de l' Atlantiques, a suggello di una collaborazione pluriennale che ha portato a continue innovazioni sul fronte del design, della tecnologia e della sostenibilità, stabilendo nuovi standard per l'industria delle crociere. «Ogni prototipo che abbiamo concepito, lo abbiamo migliorato con unità successive, e la World Class non fa eccezione - ha affermato Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della divisione crociere del Gruppo Msc - Msc World Europa rappresenta un passo avanti nel futuro delle crociere, ma la seconda nave sarà ancora più innovativa. Aspettatevi di vedere miglioramenti significativi in termini di design, funzionalità incentrate sugli ospiti e, soprattutto, tecnologie ambientali. La sostenibilità è la sfida decisiva del nostro tempo. Ogni settore economico è in corsa per la decarbonizzazione. In Msc sentiamo una profonda responsabilità nei confronti del nostro pianeta e delle sue persone. Non solo come azienda, ma anche come famiglia con una visione a lungo termine.



L'agenzia di Viaggi

Focus

E, come industria, abbiamo appena riaffermato il nostro impegno a migliorare la nostra impronta ambientale nel Mediterraneo al Blue Maritime Summit di Marsiglia. Ogni nave che costruiamo ci porta più vicini all' obiettivo di raggiungere zero emissioni di Co2 mentre siamo in porto». Oltre che ecologicamente avanzata, la nuova ammiraglia di Msc Crociere ridefinisce l'esperienza di crociera con un' offerta di servizi, attività e ospitalità a bordo all' avanguardia. La particolare poppa a forma di Y ne caratterizza il design innovativo, da cui si accede alla World Promenade, lunga oltre 100 metri e alta 7 ponti, su cui affacciano una parte delle 2626 cabine, oltre a vari bar e ristoranti. La passeggiata aperta sul mare è dominata dall' iconico The Venom Drop @ The Spiral, una struttura d' acciaio di grande impatto che ospita il più lungo scivolo mai realizzato all' interno di una nave. Completamente rivisto è il design delle cabine, divise in sette tipologie, con un numero maggiore di suite con vasca idromassaggio privata e il maggior numero di cabine con balcone di tutte le navi della flotta. Mentre le nuove cabine Infinite Ocean View hanno una finestra scorrevole panoramica che si trasforma in una balaustra di vetro. Più lussuoso che mai, l' Msc Yacht Club offre spazi comuni e aree esterne ampliate e nuove eleganti suite, per un' ospitalità a cinque stelle. Sono 33 i punti ristoro, tra bar, lounge e 13 ristoranti, tra cui alcuni concept inediti per Msc Crociere: Chef' s Garden Kitchen, il primo ristorante con orto idroponico in mare; il ristorante di pesce mediterraneo La Pescaderia; e poi il primo microbirrificio di bordo della compagnia, un nuovo gin bar, un mixology bar, un emporio del caffè e una casa del tè in stile coloniale. All' intrattenimento sono dedicati il Panorama Lounge a poppa, l' elegante World Theatre con 1.153 posti a sedere e il multifunzionale Luna Park Arena. Dopo il battesimo a Doha, in Qatar, Msc World Europa trascorrerà la stagione invernale nel Golfo, effettuando crociere di 7 notti da Dubai, mentre nell' estate del 2023 si sposterà nel Mediterraneo dove offrirà crociere di 7 notti con scalo nei porti italiani di Genova, Napoli e Messina, La Valletta a Malta, Barcellona in Spagna e Marsiglia in Francia.



Primo Magazine

Focus

Uniport: ok Ministero delle Politiche del Mare e del Sud

22 ottobre 2022 - "Una decisione che testimonia la piena comprensione dell' importanza del sistema logistico e portuale nazionale con il ripristino di un Ministero strategico per il nostro Paese e per il suo rilancio economico". È questo il commento di Pasquale Legora De Feo, vice Presidente di FISE Uniport, l' Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale, all' istituzione del Ministero delle Politiche del Mare e del Sud sotto la guida del neo Ministro Sebastiano Musumeci. "La nascita di un Ministero dedicato all' economia del Mare non può che lasciare ben sperare per lo sviluppo di politiche marittime adeguate al ruolo che l' Italia per sua natura riveste e deve giocare in modo sempre più centrale nel prossimo futuro. Siamo un Paese manifatturiero che necessita di materie prime da lavorare e poi immettere su altri mercati; tutto attraverso il supporto di hub portuali in grado di garantire massima rapidità ed efficacia nel loro trasporto", ha osservato il Vice Presidente UNIPORT, che ha poi osservato: "Non comprendiamo le premature polemiche emerse in queste ore verso l' istituzione di questo Ministero. Il rilancio del Meridione, con il suo importante Primo Magazine

Uniport: ok Ministero delle Politiche del Mare e del Sud



10/25/2022 07:42

22 ottobre 2022 - "Una decisione che testimonia la piena comprarisione dell' importanza dal sistema logistico e portuale nazionale con il ripristito di un Ministero strategico per il nostro Paese e per il suo rilancio economico". È questo il commento di Pasquale Legora De Foc. vice Presidente di FISE Uniport. Il Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale, all' istituzione dei Ministero delle Politiche del Mare e dei Sud stota la guida dei neo Ministro Sebestatian Musimunet." La nascita di un Ministero della collectica all' economia del Mare non può che lasciare ben sperare per lo sviluppo di politiche marittime adeguate al ruolo che il Italia per sua natura riveste e deve giocare in modo sempre più centrale nel prossimo futuro. Simano un Paese manifaturiero che necessita di marefre prime dal savorare e pol immettere su altri mercati rutto attraverso il supporto di hub portuali ri arado di garantire massima rapidità ed efficacia nel loro trasporto", ha osservato il Vice Presidente UNIFORT. che ha pol osservato: "Non comprendamo le premature polemiche emerse in queste ore verso il ristituzione di questo Ministero. Il rilancio dei Meridione, con il uso importante isstema di portualità adriatica e triencia e le motte eccellenze portuali nel settore container, autostrade dei mare e crociere, oltre al grande Hub di Giola Tauro che sta assumendo un ruolo sempre più fondamentale grazie alla intermodalità, cesta una s'ilia centrale per il mostro Paese. Unife le politiche dei mare alio sviluppo del Mercajorno valorizza la centralità dell' Italia nell' ambibo del Mediterraneo". Legora De Feo ha poi concluso: "In attesa di capire bene quali saranno le deleghe e le competenze di questo Ministero, la nostra Associazione suspica maggiore coordinamento rispetto al passato di hutte

sistema di portualità adriatica e tirrenica e le molte eccellenze portuali nel settore container, autostrade del mare e crociere, oltre al grande Hub di Gioia Tauro che sta assumendo un ruolo sempre più fondamentale grazie alla intermodalità, resta una sfida centrale per il nostro Paese. Unire le politiche del mare allo sviluppo del Mezzogiorno valorizza la centralità dell' Italia nell' ambito del Mediterraneo". Legora De Feo ha poi concluso: "In attesa di capire bene quali saranno le deleghe e le competenze di questo Ministero, la nostra Associazione auspica maggiore coordinamento rispetto al passato di tutte le competenze infrastrutturali e offre all' Esecutivo piena disponibilità a supportare le politiche marittime del Paese".



Primo Magazine

Focus

Entra in flotta Msc World Europa, la nave "green"

25 ottobre 2022 - La Divisione Crociere del Gruppo MSC e Chantiers de l' Atlantique hanno celebrato ieri a Saint-Nazaire la consegna di MSC World Europa, la nave da crociera "green" più avanzata e performante al mondo. Alimentata a GNL, MSC World Europa è la prima nave a incorporare l' innovativa tecnologia delle celle a combustibile, la quale, unitamente all' utilizzo a bordo di numerose altre soluzioni ecologiche all' avanguardia, è in grado di ridurre in maniera significativa l' impatto ambientale complessivo della nave, eliminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, e riducendo inoltre notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di CO2 fino al 25%. Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di dare il benvenuto in flotta a MSC World Europa, la nostra ventesima nave e la prima alimentata a GNL. MSC World Europa rappresenta la nuova fase del nostro viaggio verso le emissioni zero e le crociere sostenibili, simboleggiando il nostro impegno incrollabile a riguardo, nonché un decisivo passo in avanti per la nostra Divisione crociere, l' intero

Primo Magazine

Entra in flotta Msc World Europa, la nave "green"



10/25/2022 07:50

25 ottobre 2022 - La Divisione Crociere dei Gruppo MSC e Chantilers de l' Atlantique hanno celebrato leri a Saint-Nazaire la consegna di MSC World Europa ila nave da croclera "green" più avanzta e performante al modo. Alimentata a ONL MSC World Europa ila nave da croclera "green" più avanzta e performante il modo. Alimentata a ONL MSC World Europa ila prima nave a lincorporare l' innovativa tecnologia delle celle a combustibile, la quale, unitamente all'utilitzo a bordo di numerose altre soluzioni ecologiche all' avanguardia, è in grado di ridurre in maniera significativa l' impatto ambientale complessivo della nave, etiminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui ali ossici di zoffo e le poliveri ottifil, e riducendo inottre notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di CO2 fino a 25%, Pierfancesco Vago, presidente esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "Siamo orgogilosi di dare il benvenuto in riotta a MSC World Europa, Ia nostra ventesima nave e la prima alimentata a GNL MSC World Europa rappresenta la nuova fase dei nostro viaggio veso le emissioni zero e le croclere sostenibili, simboleggiando il nostro impegno incrollabile a riguardo, nonche un decisivo passo in avanti per la nostra Divisione croclere, l' intero gruppo MSC e l' industria crocleristica nel suo complesso, grade alle numerose innovazioni dal punto di vista ambientale, della secnodo anve "World: Class", che si chiamera MSC. World America e sarà destinata al mercato nordamericano.

gruppo MSC e l' industria crocieristica nel suo complesso, grazie alle numerose innovazioni dal punto di vista ambientale, della tecnologia marina, del design e delle soluzioni per gli ospiti". A Saint-Nazaire si è celebrato anche il "taglio della lamiera" della seconda nave "World Class", che si chiamerà MSC World America e sarà destinata al mercato nordamericano.



Primo Magazine

Focus

A Lugano "Un Mare di Svizzera 5"

25 ottobre 2022 - Conto alla rovescia a Lugano per la quinta edizione di "Un Mare di Svizzera" il forum internazionale su logistica, infrastrutture e trasporto, che quest' anno accenderà i riflettori sullo spostamento in atto in Europa nel baricentro dei traffici merci e con il recupero della centralità del Mediterraneo e dei suoi porti. La manifestazione che si svolgerà nella sede del LAC di Lugano a partire dalle 9.30 è sostenuta da ASTAG, l' Associazione svizzera dell' autotrasporto, affiancata a partire da quest' anno da LILF, l' associazione Lugano International Logistics Forum, che si propone di fare della capitale del Ticino, un riferimento permanente nel dibattito internazionale su queste tematiche. Un Mare di Svizzera 5 affronterà le tematiche relative al finanziamento delle infrastrutture, alla logistica marittima e portuale (con riflettori accesi sul cronoprogramma delle nuove opere infrastrutturali nel porto di Genova e nel Nord Ovest italiano, nonché in Ticino), alle trasformazioni in atto nel mercato logistico europeo e ai programmi delle ferrovie merci in Svizzera e in Italia. Oltre alla partecipazione in presenza sarà possibile collegarsi e assistere in diretta ai lavori attraverso il link: https://vimeo.com/event/1539234/96e87e4e14

Primo Magazine

A Lugano "Un Mare di Svizzera 5"



10/25/2022 07:50

25 ottobre 2022 - Conto alla rovescia a Lugimo per la quinta edizione di "Un Mare di Svizzera" il forum internazionale su logistica, infrastrutture e trasporto, che quest' anno accenderà i rifettori sullo spostamento in atto in Europa nel baricentro dei traffici merci e con il recupero della centralità del Mediterraneo e dei suoi porti. La manifestazione che si svolgerà nella sede dei LAC. di Lugiano a partire dalle 930 è sostenuta da ASTAG. l'Associatione sivizera dell' sutotrasporto, affancata a partire da quest' anno da LIE, il associatione Lugiano internazional Logistica Forum, che si propone di fare della capitale del Ticino, un riferimento permanente nel dibattifio internazionale su queste tenatiche. Lu Nhare di Svizzera 5 affronterà le tenatici relative al finanziamiento delle intrastrutture, alla logistica maritima e portuale (con riflettori accesi sul cronoprogramma delle nuove opere infrastrutturali nel porto di Genova e nel Nord Ovest titaliano, nonche in Ticino), alle trasformazioni in atto en larecato logistico europeo e ai programmi delle ferrovie merci. In Svizzera e in Italia, Oltro alla partecipazione in presenza sarà possibile collegarsi e sosibile e in diretta al lavori attraveso il linic https://imeo.com/event/1539/234/9665764e14



Sea Reporter

Focus

ICS propone un fondo globale per la riduzione delle emissioni di CO2

Redazione Seareporter.it

Londra, 25 ottobre 2022 - L' International Chamber of Shipping (ICS), che rappresenta l' 80% della flotta mercantile mondiale, ha annunciato proposte per accelerare la transizione del settore marittimo verso lo zero netto premiando finanziariamente le navi e i produttori di energia che investono in combustibili a basse/zero emissioni nette. In un documento destinato all' Organizzazione marittima internazionale (IMO) ente regolatore delle Nazioni Unite per lo shipping, l' ICS propone un sistema "fondo e premi "(fund and reward - F&R) per catalizzare l' adozione di combustibili alternativi, che attualmente costano almeno due o tre volte di più rispetto ai combustibili marini convenzionali. La proposta di fondi e premi ICS (F&R) combina elementi di varie recenti proposte di riduzione dei gas a effetto serra da diversi governi, oltre a un sistema di contributi forfettari precedentemente proposto da ICS e INTERCARGO e idee recentemente avanzate per un provvedimento globale dell' IMO dall' UE 27. Il presidente di ICS, Emanuele Grimaldi, ha aggiunto: 'Con la proposta ICS' fund and reward', gli stati membri dell' IMO hanno una nuova, ma molto breve finestra di opportunità per



mettere in atto una misura economica globale che possa dare il via allo sviluppo e alla produzione di combustibili alternativi per il trasporto marittimo. Per raggiungere lo zero netto a metà secolo, questi nuovi combustibili devono iniziare a diventare disponibili in quantità significative su base commerciale all' incirca entro e non oltre il 2030'. 'Il compromesso è sempre difficile ma, in ogni trattativa, avere una proposta come questa può consentire a tutti di essere uniti. Spero che questa proposta agirà da ponte tra le ambizioni climatiche sia dei paesi sviluppati sia di quelli in via di sviluppo, in modo che nessuna parte del settore marittimo globale sia lasciata indietro". Il premio verrebbe calcolato sulla base delle emissioni di CO 2 evitate e finanziate tramite un contributo forfettario obbligatorio delle navi per tonnellata di CO 2 emessa. L' ICS ha affermato che il sistema "fondo e premi" potrebbe essere istituito entro il 2024, se i governi riuscissero a concordare il quadro normativo presso l' IMO. ICS propone che i contributi della flotta globale siano raccolti in un "Fondo per la sostenibilità marittima internazionale" (International Maritime Sustainability Fund). Un tale fondo potrebbe raccogliere miliardi di dollari all' anno, che sarebbero quindi impegnati sia a ridurre il divario di prezzo, a livello globale, tra i combustibili marini ad alto contenuto di carbonio esistenti e combustibili alternativi, sia a sostenere gli investimenti tanto necessari nei paesi in via di sviluppo per la produzione di nuovi combustibili marini e infrastrutture di bunkeraggio. Il fondo ricompenserebbe le navi in base alla rendicontazione annuale delle emissioni di CO 2 ridotte dall' uso di "combustibili alternativi idonei". Ad esempio, una nave alimentata ad ammoniaca (uno dei combustibili alternativi oltre a metanolo, idrogeno, biocarburanti sostenibili e combustibili sintetici)



Sea Reporter

Focus

potrebbe ottenere un risparmio sui costi di oltre 1,5 milioni di dollari all' anno. In vista della COP 27, questa nuova proposta del settore è rilevante nel contesto delle emissioni totali di CO 2 del trasporto marittimo internazionale, considerato un settore "difficile da abbattere", che rappresentano tra il 2 e il 3% delle emissioni mondiali di gas serra. Il segretario generale di ICS, Guy Platten, ha commentato: "Dobbiamo ridurre il significativo divario di prezzo dei nuovi combustibili alternativi molto costosi per accelerarne la produzione e l' adozione, in modo da raggiungere un punto di decollo entro il 2030 sul nostro percorso verso lo zero netto entro il 2050. Ma è fondamentale che la nostra industria sostenga anche gli sforzi di riduzione dei gas serra marittimi nei paesi in via di sviluppo'. "Questo fondo ha il potenziale per andare oltre la tradizionale portata dell' IMO, aumentando gli investimenti per la produzione di carburante e le infrastrutture di bunkeraggio nei porti di tutto il mondo, che saranno vitali per la completa decarbonizzazione della nostra industria globale". La proposta ICS mira a garantire che almeno il 5% dell' energia utilizzata dalla flotta mondiale nel 2030 sia prodotta da combustibili alternativi. Ciò andrebbe contro il piano d'azione 2022 di Mission Innovation per il trasporto marittimo a emissioni zero e rappresenterebbe l' equivalente di circa 15 milioni di tonnellate di nuovi combustibili all' anno entro la fine del decennio, un progresso significativo rispetto alla cifra attuale di quasi zero. Una dettagliata valutazione d' impatto effettuata per ICS da Clarksons Research ha identificato che un contributo finanziario fino a circa 100 USD per tonnellata di CO 2 emessa non causerebbe impatti negativi sproporzionati sulle economie degli stati. Tuttavia, ICS ritiene che i contributi potrebbero inizialmente essere fissati molto più bassi e quindi essere soggetti a una revisione di 5 anni man mano che diventano disponibili quantità crescenti di nuovi combustibili. Il quantum del contributo delle navi è di grande importanza per i paesi in via di sviluppo, il cui sostegno sarà necessario per ottenere l' adozione del quadro normativo, la cui architettura si basa sulle precedenti proposte del settore per un Fondo R&S dell' IMO. La proposta dell' ICS per il sistema fund and reward (F&R), sarà discussa a dicembre 2022 dopo la COP 27 e prima del prossimo Comitato per la protezione dell' ambiente marino dell' IMO a Londra.



Shipping Italy

Focus

Costa Crociere rinuncia al mercato asiatico

La politica covid zero di Xi Jinping induce la società del gruppo Carnival alla cancellazione di tutti i programmi nella regione

di Redazione SHIPPING ITALY 25 Ottobre 2022 "A causa delle continue incertezze sul pieno riavvio delle crociere internazionali in Asia orientale, Costa Crociere ha deciso di riorganizzare la propria struttura nella regione". Non lascia molto spazio alla fantasia la nota diramata dalla compagnia genovese parte del gruppo Carnival Corp. mentre diminuiscono le speranze di un rapido allentamento delle restrizioni covid in Cina, tanto da indurre la società a cancellare "i futuri programmi di crociere nei porti asiatici". Non esplicito il riferimento alla Cina, ma l' intento di Costa di conquistare questo mercato risultava da anni una priorità essendo stata la prima compagnia di crociere a entrare in Cina nel 2006. Senza dimenticare la realizzazione di due nuove costruzioni navali ad hoc, giocoforza riposizionate in Europa, al momento del debutto, a causa della politica covid zero cinese, e poi trasferite alla compagnia sorella carnival (Costa Firenze e Costa Venezia). Le speranze che la Cina allenti le sue rigide restrizioni sul covid si sono affievolite dopo il Congresso del Partito, durante il quale il presidente Xi Jinping non ha dato alcuna indicazione di un allontanamento dall' approccio



alla pandemia, anche se il resto del mondo convive con il virus. I titoli del turismo cinese, insieme alle azioni asiatiche, sono crollati lunedì. La Cina ha autorizzato un numero limitato di crociere per i residenti della Cina continentale, la maggior parte delle quali si svolge sui fiumi interni e alcune crociere sulla costa nazionale. Di recente ha permesso a un operatore locale di riavviare una crociera verso le contese isole Paracel, che anche il Vietnam rivendica nel Mar Cinese Meridionale. Costa Crociere ha fatto sapere che sta informando i dipendenti e gli stakeholder locali in Asia interessati dalla riorganizzazione e dalla cancellazione delle crociere asiatiche. Il suo sito web per il mercato asiatico generava lunedì un messaggio di errore mentre lo scorso febbraio la compagnia aveva annunciato l' intenzione di riprendere le crociere in Asia già da quest' anno. Fino allo scoppio della pandemia a inizio 2020 la compagnia aveva fatto scalo in Cina e Hong Kong, oltre che in Giappone, Singapore, Corea del Sud e Taiwan.

